



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 9 marzo 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 37

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 48
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 51
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 51
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 51

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 52
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 100
— Consigli notarili	» 100

Rettifiche	» 100
----------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 101
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CIS SERVICE - S.p.a.

Gruppo creditizio Banca CIS

Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi

presso la Banca d'Italia: Cod. 10649.2

Sede legale Cagliari, via Mameli n. 88/96

Capitale sociale L. 5.000.000.000 i.v.

Tribunale di Cagliari n. 19522 r.s.

Convocazione assemblea azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, via Mameli n. 88, terzo piano, in Cagliari, per il giorno 26 marzo 1996 rispettivamente alle ore 11 e alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, stesso luogo ed ore, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) In sede ordinaria:
 1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e inerenti relazioni;
 2. Certificazione del bilancio societario;
 3. Determinazioni correlate e conseguenti alle deliberazioni di Banca Cis del 20 febbraio 1996;
 4. Varie ed eventuali.
- b) In sede straordinaria:
 1. Interventi sul capitale e conseguenti modifiche di statuto;
 2. Determinazioni correlate e conseguenti alle deliberazioni di Banca Cis del 20 febbraio 1996;
 3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea risulteranno iscritti nel libro soci della Società ed abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale od un istituto di credito.

Cagliari, 1° marzo 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Nunzio Carusillo

S-3017 (A pagamento).

ALLESTIMENTI SABATINI - S.p.a.

Sede in Granarolo dell'Emilia, via B. Buozzi n. 25
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Codice fiscale n. 08433740159
 Partita IVA n. 01719681205

Convocazione di assemblea

Presso la sede sociale in Granarolo dell'Emilia, via B. Buozzi n. 25 per il giorno 30 aprile 1996 alle ore 21 in prima convocazione e per il giorno 28 maggio 1996 alle ore 15 in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice Civile;
2. Nomine cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea come per legge e per statuto.

Granarolo dell'Emilia, 29 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
 cav. Gualtiero Sabatini

B-172 (A pagamento).

COSTRUCTA - S.p.a.

Sede in Bologna in via Guinizelli n. 10
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Codice fiscale n. 08307030158
 Partita IVA n. 04285810372

Convocazione di assemblea

Presso la sede sociale in Bologna, via Guinizelli n. 10 per il giorno 30 aprile 1996 alle ore 21 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1996 alle ore 18, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice Civile;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea come per legge e per statuto.

Bologna, 29 febbraio 1996

L'amministratore unico: Donini Goffredo.

B-173 (A pagamento).

CASTELLINI - S.p.a.

Sede sociale: Castel Maggiore (BO), via Saliceto, 22
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9926 del Registro delle imprese di Bologna
 Codice fiscale 00307060376
 Partita I.V.A. 00500901202

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Bologna, in via Guerrazzi 1, presso lo studio Redenti, in prima convocazione il 30 aprile 1996 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il 2 maggio 1996 alla stessa ora e presso la medesima sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo delle cariche sociali e determinazione degli emolumenti relativi;
3. Bilancio consolidato al 31 dicembre 1995, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale.

A norma di statuto possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano di Bologna, ovvero presso l'Unione di Banche Svizzere di Losanna.

Castel Maggiore, 28 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Castellini

B-174 (A pagamento).

REYNOLDS WHEELS - S.p.a.

Bologna
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Tribunale di Bologna n. 30537
 C.C.I.A.A. n. 260983

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Reynolds Wheels S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bologna, via S. Felice n. 22 per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 27 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Tolomelli

B-177 (A pagamento).

REYNOLDS WHEELS HOLDING - S.p.a.

Bologna
 Capitale sociale L. 1.185.000.000
 Tribunale di Bologna n. 17681
 C.C.I.A.A. n. 66544

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Reynolds Wheels Holding S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bologna, Via S. Felice n. 22 per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 16,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Bologna, 27 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Tolomelli

B-178 (A pagamento).

CASTELLINI - S.p.a.

Sede sociale: Castel Maggiore (BO), via Saliceto, 22
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 9926 del Registro delle imprese di Bologna
 Codice fiscale 00307060376
 Partita I.V.A. 00500901202

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Bologna, in via Guerrazzi 1, presso lo studio Redenti, in prima convocazione il 29 marzo 1996 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il 1° aprile 1996 alla stessa ora e presso la medesima sede per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1990, integrato dal bilancio della Società controllata, secondo quanto disposto dalla sentenza n. 137/96 della Corte di appello di Bologna;
2. Approvazione reiterata, per quanto occorrer possa, delle relazioni al bilancio 31 dicembre 1990 del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

A norma di statuto possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea stessa, le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano di Bologna, ovvero presso l'Unione di Banche Svizzere di Losanna.

Castel Maggiore, 28 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Castellini

B-175 (A pagamento).

SO.FIN ITALIANA - S.p.a.

Sede in Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti, snc
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 63327
 Codice fiscale 03435010487

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1996, alle ore 11, presso la sede sociale, in Barberino di Mugello (FI), viale Giacomo Matteotti, snc, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 26 aprile 1996 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale o presso la Filiale di Prato della Banca Nazionale del Lavoro, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Barberino di Mugello, 28 febbraio 1996

L'amministratore unico: dott. Filiberto Pica Alfieri.

F-140 (A pagamento).

SOCIETÀ SAN CASCIANO - S.p.a.

Sede legale in San Casciano Bagni (SI) località Terme, 1
 Capitale sociale L. 258.540.000 interamente versato
 Codice fiscale - Partita IVA 00208730523

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

È convocata presso la sede dell'amministrazione provinciale di Siena posta in Siena, via del Capitano n. 14 (g.c.) per il giorno 19 aprile 1996 alle ore 21 in prima convocazione e per il giorno 20 aprile 1996 alla stessa ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e delle relazioni che lo accompagnano - delibere conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carletti Roberto

F-141 (A pagamento).

MAJORETTE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 già in Brescia, via Cefalonia n. 58
 Capitale sociale L. 2.400.000.000
 Codice fiscale 04686750151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 15 in Milano, via Vittor Pisani n. 16, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 19 aprile 1996 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il liquidatore

Due procuratori: Paolo Prandi - Marco de Ruvo

M-1111 (A pagamento).

ASSIMOCO - S.p.a.

Sede in Segrate (MI), via Cassanese, 224
 Centro direzionale Milano Oltre - Palazzo Giotto
 Capitale sociale L. 42.000.000 sottoscritto e versato
 Tribunale di Milano 346865/8514/15
 CCIAA Milano 1086823
 Partita IVA 11259020151 - Codice fiscale 03250760588

I signori azionisti della Assimoco S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Segrate (MI) presso la sede sociale di Assimoco S.p.a. - Centro Direzionale Milano Oltre Palazzo Giotto - Via Cassanese 224, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Nomina amministratori.

In sede straordinaria:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale di L. 3.000.000.000 nominali con sovrapprezzo.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede o gli istituti di credito incaricati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Segrate, 28 febbraio 1996

Il presidente: Pierluigi Angeli.

M-1112 (A pagamento).

GIANNONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Leopardi, 20

Capitale sociale L. 5.800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 358270/8742/20

Codice fiscale e partita IVA 00766970156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via G. Leopardi 20, per il giorno 30 aprile 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 maggio 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori e del Collegio sindacale sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995;
2. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995;
3. Deliberazioni conseguenti e relative.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Salvatore Distefano

M-1113 (A pagamento).

EMERSON - SICE - S.p.a.

Milano, piazza Meda, 5

Capitale sociale L. 13.900.000.000

Tribunale di Milano 266215/6906/15

CCIAA MI 1234563

Gli azionisti della società Emerson - Sice S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 17, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 15 aprile 1996, stessa ora, in seconda convocazione, presso gli uffici della Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 C.C.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società e/o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Milano.

Milano, 28 febbraio 1996

p. Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Claudio Camilli

M-1114 (A pagamento).

KONER - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fontana n. 11

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede sociale, per il giorno 30 maggio 1996 alle ore 14, in seconda convocazione il 26 giugno 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 29 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferruccio Bellina

M-1118 (A pagamento).

COULTER SCIENTIFIC - S.p.a.

Sede legale: San Giuliano Milanese - fraz. Civesio
via Della Liberazione, 2/4/6

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 145874/3619/24

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cornaggia, 10, presso la Fis Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 28 marzo 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società; nomina del liquidatore;
Proposta di trasferimento della sede legale; conseguenti modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: rag. Gianpaolo Giannini

M-1115 (A pagamento).

SIGE FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Reg. soc. 252716, vol. 6636, fasc. 16

Codice fiscale 02278700584 - Partita I.V.A. 08078090159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Banca Fideuram in Milano, corso di Porta Romana n. 16, per il giorno 3 aprile 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 4 aprile, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995; Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; Relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale o presso la filiale di Milano, di Corso di Porta Romana, 18, di Banca Fideuram nei termini di legge.

Milano, 28 febbraio 1996

Il presidente: rag. Mario Prati.

M-1117 (A pagamento).

DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a.

Sede Liscate

Capitale L. 50.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 10 in prima convocazione presso la sede sociale in Liscate, via A. Grandi n. 5, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta al 30 novembre 1995, relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti inerenti l'Organo amministrativo;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino - agenzia di Melzo, via Magenta, 2.

Liscate, 28 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Marco Adolfo Gasparoli

M-1125 (A pagamento).

KIMBLE ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cornalia, 19

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 113435

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pisa, presso la sede amministrativa della società in via Montelungo, 4, in prima convocazione il 29 marzo 1996 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 marzo 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società in Milano, via Cornalia, 19, oppure presso la sede del Credito Italiano, piazza Cordusio, Milano, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Aldo Bellotti

M-1128 (A pagamento).

ALITUR INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Napo Torriani n. 29

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta alla Cancelleria Tribunale di Milano, soc. 315857,
vol. 7900, fasc. 7

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Severini Corso in Milano, piazza S. Babila n. 1 per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile nn. 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

Copertura delle perdite al 30 settembre 1995 e proposta di aumento del capitale sociale per un importo di L. 400.000.000.

I signori azionisti sono altresì convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Severini Corso in Milano, piazza S. Babila n. 1 per il giorno 15 maggio 1996 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestiti obbligazionari.

Possono intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 29 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Teresa Bossi

M-1129 (A pagamento).

SYSTEMS BIO-INDUSTRIES - S.p.a.

Novate Milanese (Milano), via Bovisasca n. 18

Capitale sociale L. 625.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano soc. n. 188023

C.C.I.A.A. Milano n. 1013945

Codice fiscale e partita IVA 04468630159

L'assemblea degli azionisti della società è convocata presso la sede sociale in Novate Milanese per il giorno 23 aprile 1996 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione;
Bilancio al 31 dicembre 1995 con nota integrativa;
Relazione del Collegio sindacale;
Nomina sindaco effettivo.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 13 maggio 1996 stesso luogo ed ora. Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: Jean-Marie Camolli.

M-1131 (A pagamento).

EMMECI ITALIA - S.p.a.

Birone di Giussano (Milano), via Leoncavallo n. 10
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 02352780965

Aviso di convocazione di assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 marzo 1996 alle ore 18 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° aprile 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Trasformazione ragione sociale in S. a r.l. e aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 1.200.000.000;
- 2) Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Carlo Alfredo Scali.

M-1130 (A pagamento).

SPC - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (Milano)
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano, registro società n. 331922, volume 8215,
 fascicolo 22
 Partita IVA e codice fiscale 10828560150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 9,30 del giorno 2 aprile 1996 in San Donato Milanese (Milano), primo palazzo uffici Eni, piazza Ezio Vanoni n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 4 aprile 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione; deliberazioni relative;
2. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci relativi al triennio 1996-1997-1998;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri; nomina presidente e determinazione emolumento ai consiglieri;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione emolumento.

Parte straordinaria:

1. Proposta copertura perdite al 31 dicembre 1995 e ricostituzione capitale.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 hanno diritto a intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, oppure presso la seguente banca: Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, agenzia di Metanopoli (Milano).

SPC S.p.a.

Il presidente: ing. Piero Mallardi

M-1132 (A pagamento).

BANCA WOOLWICH - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Sempione n. 39
 Capitale sociale L. 35.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 305586
 Codice fiscale 10039940159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Sempione n. 39, presso la sede sociale, per il giorno 30 aprile 1996, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 10 maggio 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo di Milano.

Il consigliere delegato: dott. Massimo Notte.

M-1133 (A pagamento).

DUCATO GESTIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Vigna n. 6
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 225694/6115/44
 Partita IVA 07083790159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 14,30 del 29 marzo 1996 in Firenze, via dei Pecori n. 6/8 presso la sede della filiale del Monte dei Paschi di Siena in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 3 aprile 1996 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sull'esercizio 1995;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Modifiche ai regolamenti dei fondi Ducato Azionario Italia, Ducato Azionario Internazionale, Ducato Reddito Italia, Ducato Reddito Internazionale e Ducato Monetario: approvazione dei nuovi testi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Pier Giorgio Primavera

M-1135 (A pagamento).

DISTILLERIA VAL D'ADIGE - S.p.a.

Sede sociale in Mezzocorona (Trento)
 Capitale sociale L. 1.512.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 00826280224

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via Pietrasanta n. 12 per le ore 11 del giorno 28 marzo 1996 e per il giorno 29 marzo 1996 stesso luogo ed ora per l'eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1995 e nota integrativa;
Relazione sulla gestione;
Relazione del Collegio sindacale;
Delibere relative e, varie eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede amministrativa in Milano, via Pietrasanta n. 12.

Milano, 28 febbraio 1996

L'amministratore unico: dott. Filippo Dotti.

M-1139 (A pagamento).

SANOFI WINTHROP - S.p.a.

Sede in Milano, via Piranesi, 38
Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 23456
Codice fiscale 00730870151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Milano - via Piranesi, 38 - per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1996 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale;
Proposta di inserire nello statuto sociale la precisazione che la legale rappresentanza della società in caso di rapporti di agenzia e/o di rappresentanza spetta solo al presidente del Consiglio di amministrazione della medesima società;
Delibere conseguenti e relative.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge.

Milano, 29 febbraio 1996

Il presidente: Wolfgang Horedt.

M-1147 (A pagamento).

CRIVI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vigentina, 46
Capitale sociale L. 228.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano soc. 142223, vol. 3546, fasc. 23
Codice fiscale e partita IVA 01448260156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Codecasa, in Milano, via Mazzini, 20, per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Adozione nuovo testo statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

Crivi S.p.a.

Il presidente: dott. Valerio Larena Faccini

M-1148 (A pagamento).

FINPAEL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via privata Maria Teresa, 11
Capitale sociale L. 12.377.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano soc. 202812, vol. 5658, fasc. 12
Codice fiscale e partita IVA 06079310154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Codecasa, in Milano, via Mazzini, 20, per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione nuovo testo statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

Finpael S.p.a.

Un consigliere: dott. Valerio Larena Faccini

M-1149 (A pagamento).

COMPAGNIA TECNICA MOTORI - S.p.a.

Sede sociale in Trezzano sul Naviglio, via C. Colombo, 41
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano soc. 101363, vol. 2722, fasc. 22

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 12, presso la sede sociale in Trezzano sul Naviglio, via C. Colombo, 41, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di una indennità per la cessazione della funzione di amministratore.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari a sensi di legge e statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Valerio Larena Faccini

M-1150 (A pagamento).

VISKASE - S.p.a.

Sede in Caronno Pertusella (VA), via E. Fermi, 606
Capitale sociale L. 450.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 2 maggio 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Sono ammessi all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la Banca di Roma sede di Milano o presso il Credito Italiano sede di Milano o presso la Banca Commerciale sede di Milano o presso la Citibank N.A. sede di Milano o presso la sede sociale, le proprie azioni, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Piero Bertani

M-1151 (A pagamento).

ELCOM - S.p.a.

Sede in Gorizia, via Degli Arcadi, 2
 Capitale sociale L. 1.250.000.000
 Tribunale Gorizia n. 3568 r.s.
 Codice fiscale e partita IVA 00408450310

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 4 aprile 1996, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio al 30 settembre 1995, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina dell'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

4. Proposta di trasferimento della sede sociale, deliberazioni inerenti, e conseguenti modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'assemblea.

Gorizia, 27 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Danilo Giorgi

M-1152 (A pagamento).

HOTELTURIST - S.p.a.

Sassari, viale Umberto, 106
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 9135 Tribunale di Sassari
 Codice fiscale e partita IVA 01620970903

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, via Forcellini n. 172 presso gli uffici di Sinaco S.r.l. per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 aprile 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 novembre 1995;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 novembre 1995;
3. Eventuali dimissioni consiglieri ed eventuale loro sostituzione e/o nomina di nuovo organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso lo studio Natalia De Silvestro in Padova, via Forcellini 150, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Graziano Debellini

C-5009 (A pagamento).

FINAGE Finanziaria Generale - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni, via G. Di Vittorio n. 247
 Capitale sociale L. 3.400.000.000
 Tribunale di Milano numeri 11939

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sesto San Giovanni, via G. Di Vittorio n. 247 per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 settembre 1995 redatto a sensi dell'art. 2423 Codice civile e seguenti; deliberare conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: Enrico Mario Calegari.

M-1153 (A pagamento).

ELIO CONTI & C. - S.p.a.

Sede legale Sansepolcro, zona industriale S. Fiora
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. soc. Tribunale di Arezzo al n. 14189
 Codice fiscale 03369350487
 Partita IVA 01369820517

I signori accomandatari, sindaci ed azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 marzo 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° aprile 1996 stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1995 e deliberazioni conseguenti;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio 1995;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli accomandatari che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato all'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

Sansepolcro, 15 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Elio Conti

C-5040 (A pagamento).

MORETTI - S.p.a.

Sede in Erbusco (BS), via Gandhi n. 9
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Codice fiscale 02816330175

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 19 presso gli uffici in Erbusco (BS), via Gandhi n. 9 ed in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 4.000.000.000 mediante emissione di n. 1.000.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 ciascuna a titolo gratuito attraverso il parziale utilizzo delle riserve disponibili;
2. Approvazione bilancio straordinario al 29 marzo 1996;
3. Rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari in essere;
4. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 4.000.000.000 e determinazione delle condizioni e delle modalità relative;
5. Modifiche statutarie inerenti al funzionamento della società con approvazione di un nuovo testo integrale di statuto;
6. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Moretti

C-5043 (A pagamento).

PANNELLI - S.p.a.
INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI

Sede in Erbusco (BS), via Gandhi n. 9
Capitale sociale L. 300.000.000
Codice fiscale 02028370175

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 17,30 presso gli uffici in Erbusco (BS), via Gandhi n. 9 ed in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario con atto n. 25012 notaio Ambrosetti dott. Sergio in data 20 luglio 1988;
2. Modifiche statutarie inerenti al funzionamento della società con approvazione di un nuovo testo integrale di statuto;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Narciso Turra

C-5044 (A pagamento).

STRUTTURE - S.p.a.
INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI

Sede in Erbusco (BS), via Gandhi n. 9
Capitale sociale L. 350.000.000
Codice fiscale 02028360176

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 17 presso gli uffici in Erbusco (BS), via Gandhi n. 9 ed in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario con atto n. 25013 notaio Ambrosetti dott. Sergio in data 20 luglio 1988;
2. Modifiche statutarie inerenti al funzionamento della società con approvazione di un nuovo testo integrale di statuto;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Narciso Turra

C-5045 (A pagamento).

VERDELAGO - S.p.a.

Con sede in Cortefranca (BS), loc. Castagnola
Capitale sociale L. 1.100.000.000
Codice fiscale n. 01900600170

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 18 presso gli uffici in Erbusco (BS), via Gandhi n. 9 ed in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario emesso con atto n. 19281/4100 notaio Ambrosetti dott. Sergio in data 29 aprile 1987;
2. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 500.000.000 e determinazione delle condizioni e delle modalità relative;
3. Modifiche statutarie inerenti al funzionamento della società con approvazione di un nuovo testo integrale di statuto;
6. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Patrizia Lissignoli.

C-5046 (A pagamento).

ALTA VAL DI NON - S.p.a.

Sede legale in Cavareno (TN), passo Mendola, 26
Capitale sociale L. 4.907.000.000 interamente versato
Tribunale di Trento n. 17692 reg. soc.
Codice fiscale n. 01447270222

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sala congressi della Cassa Rurale di Cavareno, piazza A. De Gasperi n. 9, Cavareno, per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 marzo 1996, alle ore 20,30 stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 30 settembre 1995 e deliberazioni relative;
2. Conferma della nomina dei consiglieri Elio Covi, Paolo Sandrin, Rodolfo Anderlan, Ferdinando Schneider ed integrazione del Collegio sindacale ai sensi degli articoli 2386 e 2401 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 7.000.000.000, mediante emissione di n. 209.300 nuove azioni ordinarie da L. 10.000 con un sovrapprezzo fino a L. 1.000 per azione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa Rurale Alta Val di Non, Cassa Rurale di Cavareno, Cassa Rurale di Fondo, Cassa Centrale C. Rurali, Caritro.

Passo Mendola Cavareno, 10 gennaio 1996

Il presidente: geom. Marcello Larcher.

C-5048 (A pagamento).

LOMBARDIA NORD DOGANE - S.p.a.

Gruppo Cariplo - Albo dei gruppi creditizi cod. 6070.7

Varese, Piazza Monte Grappa, 5

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.280.000.000

Tribunale di Varese n. 7866

Codice fiscale e partita IVA n. 00549780120

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, via Monte di Pietà, 8, presso Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., per il giorno 29 marzo 1996, alle ore 12, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 2 aprile 1996, alle ore 12, stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1995 ed esame relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari debbono essere depositati nei termini di legge, presso la sede sociale o presso Cariplo - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., sede di Varese e Milano.

Varese, 26 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tino Riganti

C-5051 (A pagamento).

CENTRALE LATTE PARMA - S.p.a.

Parma, via Viotti, 15

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 aprile 1996 in prima convocazione alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 aprile 1996 alle ore 12 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura del verbale precedente;
2. Relazione al bilancio del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
3. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Parma, 19 febbraio 1996

Il presidente: avv. Carlo Maria Maggiorelli.

C-5053 (A pagamento).

FIN.IDRA - S.p.a.

Sede in Parma, via Fantelli, 8/a

Capitale sociale L. 788.000.000 di cui versato L. 702.300.000

Tribunale di Parma n. 23648

C.C.I.A.A. Parma n. 181714

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata, presso la sede sociale in Parma via Fantelli, 8/a l'assemblea ordinaria dei soci della società Fin.Idra S.p.a. per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 7 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno di sabato 30 marzo 1996 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti per il triennio 1996/1998;
3. Determinazione dei compensi al Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione dei loro emolumenti per il triennio 1996/1998;
5. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi di legge, effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Moreni Giorgio

C-5055 (A pagamento).

IMMOBILIARE PODERE MONTEBELLO - S.p.a.

Sede in Bergamo

Capitale sociale L. 592.000.000

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 9450 reg. soc.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Golf Club La Rossera in Chiuduno in prima convocazione per il giorno di giovedì 28 marzo 1996 alle ore 18 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione stessa ora e stesso luogo per il giorno di venerdì 29 marzo 1996 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Lettura della relazione del Collegio sindacale;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

A' sensi dell'art. 4 dello statuto sociale possono intervenire o farsi rappresentare all'assemblea i signori azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bergamo, 27 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
not. Adriano Sella

C-5060 (A pagamento).

TECHIN - S.p.a.

Sede in Prato, via di Castelnuovo n. 4/a
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 C.C.I.A.A. di Prato n. 419002
 Tribunale di Prato registro società n. 16139
 Codice fiscale e partita IVA 01549340972

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Società Techin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Prato, via di Castelnuovo n. 4/a, per il giorno 30 aprile 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 maggio 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in merito al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Paolo Castellacci.

C-5072 (A pagamento).

QUERCIA SOFTWARE - S.p.a.

Sede in Verona, via Monte Bianco
 Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Monte Bianco n. 18, Verona, il giorno 25 marzo 1996 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per l'esercizio 1995 e deliberazioni conseguenti;
2. Previsione di attività 1996;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Compensi agli amministratori;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 11 nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Aldo Pivetti

C-5068 (A pagamento).

S.I.C.E. Società Industriale Costruzioni Edili - S.p.a.

Sede in Torrelvicolino (Vicenza) viale Pasubio 52
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita IVA n. 00171290240

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torrelvicolino viale Pasubio n. 52, per il giorno 29 aprile 1996 alle ore 10 e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1996 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Nota integrativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 1995 e relazione sulla gestione del bilancio;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato i titoli azionari almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

Torrelvicolino, 21 febbraio 1996

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Dublino Gavasso

C-5069 (A pagamento).

CREATIONS MARIBEL - S.p.a.

Sede in Prato via S. Bechi n. 23/25
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro società 3460 Tribunale di Prato
 Codice fiscale 00872910484
 Partita IVA 00245910971

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società intestata sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1996 (ventotto marzo millenovecentonovantasei) alle ore 18,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 aprile 1996 (diciotto aprile millenovecentonovantasei), stessa ora, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione e determinazione dei relativi compensi per l'esercizio 1996.

Deposito azioni ai sensi di Statuto e di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Calamai Franco

C-5073 (A pagamento).

ITALVELLUTI - S.p.a.

Sede in Montemurlo (PO), via Perugia n. 29
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Tribunale di Prato reg. soc. n. 5205
 C.C.I.A.A. di Prato n. 274524
 Codice fiscale 01522870482
 Partita IVA 00260970975

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Italtelluti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede sociale in Montemurlo, via Perugia n. 29, per il giorno 30 aprile 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 maggio 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Silvio Massi

C-5074 (A pagamento).

FIDERTESSILE - S.p.a.

Sede in Agliana, via Livorno n. 9

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Cancelleria commerciale del Tribunale di Pistoia reg. soc. n. 3244

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Fiderlessile S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Agliana via Salcetana n. 88 per il giorno 29 aprile 1996 alle ore 17,30 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 1996 alle ore 9,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1995;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Elezione del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

Agliana, 2 febbraio 1996

Un amministratore: Giovanna Colligiani.

C-5076 (A pagamento).

SODALIA - S.p.a.

Sede in Trento, via V. Zambra, 1

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trento al n. 16874 r.s.

Codice fiscale 06567570632

Partita IVA 01420000224

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Sodalìa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 11 presso gli uffici della Stet - Direzione generale, corso d'Italia n. 41, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 1995;
2. Adeguamento dei compensi alla società di certificazione di bilancio per la revisione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 1995.
3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci per il triennio 1996-1998;
4. Nomina di un consigliere di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 28 marzo 1996, stesso luogo ed ora.

Lì, 29 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Tiribelli

C-5211 (A pagamento).

SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 8038/92 registro società

C.C.I.A.A. Roma n. 758682

Codice fiscale n. 05781270011

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Mantova n. 1, per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1995; deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio per il triennio 1996-1997-1998, ai sensi dell'art. 14 legge 12 agosto 1977, n. 675;
3. Adeguamento degli emolumenti ai membri del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie: variazione della composizione numerica dei membri del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito dall'assemblea.

Roma, 7 marzo 1996

Il presidente: dott. Sergio Bruno.

S-2905 (A pagamento).

SOCIETÀ ARTIERI DEL LEGNO «S.A.L.» - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roma, via Lariana n. 15

Capitale sociale L. 11.200.000 interamente versato

Registro imprese n. 2180/55

Codice fiscale 00600850580

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci della Società Artieri del Legno «S.A.L.» - S.p.a. in liquidazione, è convocata presso la sede sociale in Roma, via Lariana n. 15, per il giorno 29 aprile 1996 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1996, stessi luogo ed ora, pr deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sulla gestione relativa all'esercizio 1995 e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Bilancio esercizio chiuso al 31 dicembre 1995; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Aggiornamento compensi organi societari;
4. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: rag. Luciano Calicchio.

S-2986 (A pagamento).

NAGRASIM - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Roma
Sede in Roma, via Antonio Bertoloni, 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al r.i. del Tribunale di Roma al n. 5395/84
Codice fiscale 06616250582
Partita IVA 01581811005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Roma, via Antonio Bertoloni n. 2 per il giorno 18 aprile 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio sociale al 31 dicembre 1995 e relative relazioni, ripartizione degli utili, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione e fissazione dei relativi emolumenti, previa determinazione del numero dei componenti;

3. Nomina del Collegio sindacale, per il triennio 1996/1998 e fissazione dei relativi emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per il valido intervento degli azionisti è necessario il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale oppure la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Roma, 1° marzo 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lucio Veneziani

S-2987 (A pagamento).

CORRIERE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Savoia n. 19
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5086/95
Capitale L. 7.500.000.000
Codice fiscale 08330020150
Partita IVA 04924331004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso l'Istituto Sperimentale FS - Roma, via Napoleone Parboni n. 1, per il 29 marzo 1996, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 18 aprile 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da lire 7.500.000.000 a lire 14.000.000.000 e provvedimenti connessi e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza, i certificati azionari presso la sede legale della società.

Roma, 4 marzo 1996

Il presidente: ing. Evangelista Cioffi.

S-2988 (A pagamento).

NYLSTAR - S.p.a.

Sede in Cesano Maderno, via Friuli n. 55
Capitale sociale L. 139.900.000.000
Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano
al n. 52758 Tribunale di Monza
Codice fiscale 00536620776

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta in prima convocazione per il giorno 1° aprile 1996 alle ore 15 in Milano, via Borgonuovo n. 14 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1996 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione sulla gestione; deliberazioni relative;

2. Dimissioni e nomina amministratore.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Nylstar - S.p.a.

Il presidente: dott. Carlo Veronelli

S-3002 (A pagamento).

VIDEO TIME - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Paleocapa n. 3
Capitale sociale L. 100.000.000.000 i.v.
Iscritta nel registro imprese - sezione ordinaria n. 209943
Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate - Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 3 aprile 1996, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 aprile 1996 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995;
Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
Deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso l'Ufficio Titoli in Segrate - Milano 2, Palazzo Canova, nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato:
Adriano Galliani

S-3004 (A pagamento).

ITALIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede in Genova
Cap. soc. L. 9.966.115.600 interamente versato
Uff. registro delle Imprese di Genova n. 10955
Codice fiscale e partita I.V.A. 00269990107

Gli azionisti dell'Italia di Navigazione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Genova, via De Marini n. 1, per il giorno 29 marzo p.v. ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 30 aprile p.v. stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la Società Finanziaria Marittima (Finmare) p.a., piazza Dante n. 7, Genova.

Genova, 29 febbraio 1996

Il presidente: ing. Eugenio Gallo.

S-3005 (A pagamento).

LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE

Società per azioni

Sede in Trieste

Capitale sociale L. 4.524.192.000 interamente versato

Ufficio del Registro delle Imprese di Trieste 835

Gli azionisti della Lloyd Triestino di Navigazione Società per azioni sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 marzo 1996, alle ore 11 in prima convocazione e, per il giorno 30 aprile 1996 stessa ora, in eventuale seconda convocazione, in Trieste, Passeggio S. Andrea n. 4, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato - a norma di legge - il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso la Società Finanziaria Marittima (Finmare), Genova.

Genova, 29 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Angiolino Vignodelli

S-3006 (A pagamento).

INTERLOGISTICA - S.p.a.

Sede legale in Assago (MI) - Milanofiori Pal. A/7

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale Milano Reg. soc. 272675 vol. 7035 fasc. 25

C.C.I.A.A. Milano n. 1250981

Codice fiscale e partita IVA 08857620150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 29 aprile 1996 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, in Assago, presso la sede sociale di Milanofiori Pal. A/7, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punti 1, 2 e 3 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, ai sensi di legge, gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale oppure presso la Società Finanziaria Marittima (Finmare) p.a., piazza Dante 7, Genova.

Assago, 28 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: cap. Maurizio Massa

S-3007 (A pagamento).

IMIGEST - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale dell'Arte n. 21

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 5120/83 reg. soc.

C.C.I.A.A. Roma 517152

Codice fiscale 06172670587

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Imigest S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, viale dell'Arte n. 21, per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° aprile 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Cod. civ., n. 1, 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso l'Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. o presso la Banca Fideuram S.p.a., almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Enrico Fioravanti

S-3008 (A pagamento).

WUNDERMAN CATO JOHNSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Maino, 21

Capitale sociale L. 250.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, viale Maino 21, per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 29 marzo 1996 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C., terzo comma.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Rinaldi

S-3013 (A pagamento).

4P ISEA - S.p.a.

Sede legale in Carbonara Scrivia (AL), corso Genova, 18

Capitale sociale L. 4.020.000.000 int. versato

Tribunale di Tortona n. 3951 registro società

Codice fiscale: 01653670065

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Carbonara Scrivia (AL), corso Genova n. 18, per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferimento di incarico a società di revisione.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, Milano, nei termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. B. Ghisolfi.

S-3014 (A pagamento).

ISEA INDUSTRIE - S.p.a.

Sede legale in Tortona (AL), via L. Perosi, 10
 Capitale sociale £. 4.000.000.000 int. versato
 Tribunale di Tortona n. 1260 registro società
 Codice fiscale: 00886250067

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Sinco Engineering S.p.a. in Tortona località Ribrocca, per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 12,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. B. Ghisolfi.

S-3015 (A pagamento).

ISEA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Tortona (AL), via L. Perosi, 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 int. versato
 Tribunale di Tortona n. 232 registro società
 Codice fiscale: 00168320067

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Sinco Engineering S.p.a. in Tortona località Ribrocca, per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Provvedimenti in ordine all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. B. Ghisolfi.

S-3016 (A pagamento).

GRUPPO FINANZIARIO D'AMICO - S.p.a.

Sede sociale Messina, viale della Libertà, n. 13
 Iscritta presso il Tribunale di Messina al n. 7070 r.s.
 Codice fiscale 01480280831

Per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 8, in prima convocazione e, occorrendo il giorno 26 marzo 1996 alle ore 17,30 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Giovanni Paderni, in Messina, Via XXVII Luglio n. 61, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sugli argomenti indicati nel seguente

Ordine del giorno:

1. Abbattimento perdite;
2. Ricostituzione capitale sociale al minimo di legge o trasformazione Società in S.r.l.;
3. Modifica dello Statuto sociale;
4. Trasferimento sede sociale;
5. Integrazione Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare tutti gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

L'amministratore unico: D'Amico Francesco.

S-3018 (A pagamento).

S.G. WARBURG ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via G. Negri, 8
 Capitale sociale L. 600.000.000 i.v.

Reg. Imprese di Milano n. 299829 Tribunale Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via A. Manzoni 43, in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, invariati luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'articolo 2364 Codice civile.

Potranno intervenire nell'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

- p. Il Consiglio di amministrazione:
 Alberto Franzone

S-3019 (A pagamento).

BNL FINANCE - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 7
 Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3808/73
 Codice fiscale 01776500587
 Partita IVA 01014411001

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto n. 7 per il giorno 2 aprile 1996 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 aprile 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, punto 1) e 2) del Codice civile;
 Oneri per spese legale dei componenti gli organi collegiali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Giacomo Attolico.

S-3020 (A pagamento).

**SOCIETÀ EMILIANA LOMBARDA
DI GESTIONI ED INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede in Modena, via Galilei, 156

Capitale sociale L. 782.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 13105 reg. società del Tribunale di Modena

Codice fiscale 02308580154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 1996 alle ore 10,30, nei locali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in Modena, via San Carlo n. 8, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 3 aprile 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995: presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto economico, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di tre amministratori, del presidente del Collegio sindacale, di due sindaci effettivi e di due sindaci supplenti;
3. Determinazione dell'emolumento spettante al Collegio sindacale per il triennio 1996-1997-1998;
4. Compenso ai componenti il Consiglio d'amministrazione;
5. Approvazione del verbale dell'assemblea.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 28 febbraio 1996

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Baldoni

S-3021 (A pagamento).

**MAGAZZINI GENERALI
DELLA PROVINCIA DI MODENA**

Società per azioni

Sede in Modena

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 962 reg. società del Tribunale di Modena

Codice fiscale 00170800631

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 1996 alle ore 11, nei locali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in Modena, via San Carlo n. 8/20, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995: presentazione dello stato patrimoniale, del conto economico, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione, di quattro consiglieri, del presidente del Collegio sindacale, di due sindaci effettivi e due sindaci supplenti;
3. Determinazione dell'emolumento spettante al Collegio sindacale per il triennio 1996-1997-1998 e dei compensi per le cariche sociali;
4. Approvazione del verbale dell'assemblea.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 28 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
Montanari avv. Giuliano

S-3022 (A pagamento).

PADANA FACTORING - S.p.a.

Società appartenente

al Gruppo bancario Banca Agricola Mantovana n. 5024.5

Sede sociale in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 13

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Mantova reg. soc. 10027, volume 10777

C.C.I.A.A. di Mantova n. 153798

Codice fiscale 01362380204

I soci della Padana Factoring S.p.a. sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 23 aprile 1996 alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 aprile 1996, sempre alle ore 15, presso la sede sociale della Banca Agricola Mantovana a Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie. Deliberazioni inerenti e conseguenti; deleghe di poteri.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1995 e relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Delibere relative;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale, di due sindaci effettivi e di due sindaci supplenti, in sostituzione o conferma di quelli in scadenza e determinazione dei loro emolumenti per il triennio 1996/1998.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 26 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Massimo Bianconi

S-3023 (A pagamento).

NADIA - S.p.a.

Sede in Modena

Capitale sociale L. 140.000.000.000

Iscritta al n. 34399 registro delle società presso il Tribunale di Modena

Codice fiscale 01795510237

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 aprile 1996 alle ore 12, nei locali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, in Modena, via S. Carlo 8/20, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo 3 aprile 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995: presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto economico, delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Approvazione del verbale dell'assemblea.

Gli azionisti, per intervenire nell'assemblea, devono depositare le azioni sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Modena, 28 febbraio 1996

Nadia S.p.a.
Il presidente: dott. Carlo Baldoni

S-3024 (A pagamento).

SVEVIAFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via T. Tasso, 50
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Roma n. 8315/91
 Codice fiscale n. 03496750377
 Partita I.V.A. n. 04156361000

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 23 aprile 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno successivo alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Dimissioni e nomina di amministratore;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Apertura sedi secondarie.

La partecipazione all'assemblea generale ordinaria è regolata a norma di legge e di statuto.

Roma, 4 marzo 1996

SveviaFin S.p.a.
 Il vice presidente: Patrice Cabrier

S-3027 (A pagamento).

FINRENAULT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Emanuele Filiberto, 147
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Roma n. 2174/71
 Codice fiscale n. 00420880585
 Partita IVA n. 00886501006

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 23 aprile 1996 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno successivo alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Dimissioni e nomina di amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Chiusura di uffici regionali.

La partecipazione all'assemblea generale ordinaria è regolata a norma di legge e di statuto.

Roma, 4 marzo 1996

FinRenault S.p.a.
 Il vice presidente: Patrice Cabrier

S-3028 (A pagamento).

**CONSORZIO FARMACIE
 PROFESSIONALMENTE RIUNITE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede Brescia, via Grandi 16
 Capitale sociale L. 929.250.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 24927 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01839830179

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I Signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Park Hotel Ca' Noa, via Triumplina, 66 Brescia, in prima convocazione per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 21, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 27 marzo 1996 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e della relativa relazione;
2. Presentazione bilancio finale di liquidazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dal Codice civile.

Li, 28 febbraio 1996

Il liquidatore: Soldo dott. Angelo.

S-3029 (A pagamento).

AIRPACK - S.p.a.

Sede legale in Lodivecchio, viale Europa, 32 zona industriale
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Lodi n. 8092

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Mattea dott. Piercarlo in Lodi, piazza Vittoria n. 47 il giorno 25 marzo 1996 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 26 marzo 1996 stessa ora e luogo per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione, deliberazioni relative;
2. Determinazione del numero dei consiglieri di amministrazione e nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1996/1998;
3. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e designazione del presidente per il triennio 1996/1998;

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale;
 Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile;
 Deliberazioni inerenti e consequenziali.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Lodivecchio, 27 febbraio 1996

L'amministratore delegato: Folli Sergio.

S-3031 (A pagamento).

MISCHIATTI ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Tavagnacco (UD), via G. Galilei, 14
 Capitale sociale L. 222.250.000 interamente versato
 Iscritta al n. 21013 reg. soc. del Tribunale di Udine

Avviso convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 aprile 1996 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995;
2. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2447 C.C. o 2448 C.C.
2. Eventuale trasformazione in S.r.l.

Si delega a presentare il suo esteso avviso di convocazione per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Tavagnacco, 28 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Bruschi

S-3030 (A pagamento).

VARIAN - S.p.a.

Sede in Leini, via F.lli Varian, 54
 Capitale Sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Torino n. 1186/63
 Partita IVA n. 00498830017

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Varian S.p.a. è convocata presso la sede sociale in Leini via F.lli Varian, 54 il 25 marzo 1996 ore 10, in seconda convocazione il 26 marzo 1996 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I certificati azionari possono essere depositati presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Torino.

Torino, 20 febbraio 1996

D'ordine del Consiglio di amministrazione:
 Maria Maddalena Beltramo

S-3032 (A pagamento).

BENASSI S.I.M. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Garlasco, piazza Repubblica, 22
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Vigevano n. 5870/6750

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il 28 marzo 1996 alle ore 12 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 marzo 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
4. Copertura delle perdite d'esercizio mediante utilizzo del Fondo di riserva straordinario;
5. Proposta di riparto parziale del capitale sociale e delle riserve;
6. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Pietro Francesco Farina.

S-3033 (A pagamento).

SIGI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Puianello di Quattro Castella (Reggio Emilia),
 piazza Gramsci n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 16417 registro delle imprese

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in via Menozzi n. 39/A, 42030 Puianello (Reggio Emilia) per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 marzo 1996 alle ore 15,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della liquidazione;
2. Dimissioni del liquidatore;
3. Dimissioni dell'intero Collegio sindacale;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione o dell'amministratore unico;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Ripianamento perdite pregresse;
7. Trasferimento della sede legale ed amministrativa;
8. Ulteriori modifiche statutarie;
9. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Puianello (Reggio Emilia), 1° marzo 1996

Il liquidatore: dott. Mario Monducci.

S-3034 (A pagamento).

ATEMA - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.598.000.000
 Registro società n. 2434

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni Atema sono convocati in assemblea presso la sede della Gepi, in Roma, via del Serafico n. 200 per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 10 ed occorrendo per il giorno 1° aprile 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 1995;
2. Delibera ai sensi del comma 1 punto 3 ex art 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. ex 2447 Codice civile.

L'amministratore delegato: Filippucci Quartino.

S-3035 (A pagamento).

ALFATHERM FINANZIARIA - S.p.a.

Milano, via F.lli Gabba n. 5

Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 133195/3365/45 reg. soc.

Codice fiscale/partita IVA 00854930153

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Venegono Superiore, via Marconi n. 25, per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 13 in prima convocazione e, se del caso, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 13, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1995 e deliberazioni relative;
2. Relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio.

Si ricorda che l'intervento dei soci in assemblea è subordinato al deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima, presso le casse sociali.

Li, 27 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Enos Rastelli

S-3036 (A pagamento).

PONTENOSSA - S.p.a.

Sede in Milano, via Locatelli n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Milano n. 346553/8508/3

Partita IVA 11253340159

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 10 del giorno 28 marzo 1996 in Bellusco, via Bergamo n. 126, presso gli uffici della Cogefin S.p.a. ed, occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 30 settembre 1995 e delibere conseguenti;

Nomina di un membro del Consiglio di amministrazione e di un componente del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 28 e 29 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso le casse sociali o il Credito Italiano di Monza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Felice Colombo

S-3037 (A pagamento).

ALTAPACK - S.p.a.

Sede legale Pisticci (Matera), via Pomarico

Capitale sociale L. 2.750.000.000

Registro imprese di Matera n. 3221

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Lodivecchio (Lodi) viale Europa n. 32 il giorno 25 marzo 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1996 stessa ora e luogo per deliberare in sede ordinaria sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione, deliberazioni relative.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea devono depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Lodivecchio, 29 febbraio 1996

L'amministratore delegato: Folli Sergio.

S-3038 (A pagamento).

COMPOSIT - S.p.a.

Sede in Montecchio (Pesaro), strada provinciale Fogliense n. 41

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Pesaro n. 8022

C.C.I.A.A. di Pesaro n. 49897

Codice fiscale n. 03039430156

Partita IVA n. 01017800416

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Montecchio (Pesaro) strada provinciale Fogliense n. 41 per il giorno 23 aprile 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1996, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Montecchio, 23 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marcello Belligotti

S-3039 (A pagamento).

BIEFBI - S.p.a.

Sede in Fossombrone (PS), via Flaminia
 Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Urbino n. 590
 C.C.I.A.A. al n. 62010
 Codice fiscale e partita IVA n. 00165090416

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Fossombrone (PS), via Flaminia per il giorno 23 aprile 1996 alle ore 18,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1996, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito all'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Fossombrone, 20 febbraio 1996

L'amministratore unico: Bernardino Battistelli.

S-3040 (A pagamento).

BROSEL- S.p.a.

Biella, via XX settembre n. 13
 Iscritta al n. 9690 del registro delle imprese di Biella
 Codice fiscale e partita IVA 01446610022

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1996 in prima convocazione e per il giorno 3 aprile 1996 in seconda convocazione, alle ore 15,30, in Biella, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del C.C.

Deposito delle azioni o presso la sede sociale o presso la Banca Sella, sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Il presidente: dott. Massimo Sella.

S-3041 (A pagamento).

SELLA CORPORATE FINANCE - S.p.a.

Biella, via C. Colombo n. 9
 Iscritta al n. 13804 del registro delle imprese di Biella
 Codice fiscale e partita IVA 01737540029

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 marzo 1996 in prima convocazione e per il giorno 3 aprile 1996 in seconda convocazione, alle ore 18, in Biella, presso la sede della Banca Sella S.p.a., via Italia n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 n. 1, 2 e 3 del C.C.

Deposito delle azioni o presso la sede sociale o presso la Banca Sella, sede centrale di Biella, via Italia n. 2.

Il presidente: dott. Sebastiano Sella.

S-3042 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI MA.CO.FER

Sede in Pegognaga (MN), via Provinciale Est, 52
 Capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Mantova ai n. 5100 soc., vol. 5850

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pegognaga, via Provinciale Est, 52, per il giorno 26 aprile 1996 alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative alla destinazione dell'utile d'esercizio ed eventualmente del Fondo Riserva Facoltativa;
2. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1475 e dell'art. 10 dello Statuto sociale, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carra Giuseppe

S-3043 (A pagamento).

MAF - S.p.a.

Sede in Membro (BG)
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Bergamo n. 7012 reg. soc.

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in San Giorgio Monferrato (AL), Strada Statale Casale - Asti V km, presso gli uffici della società Rotomec S.p.a., per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 marzo 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446-2447 del codice civile;
2. Proposta di aumento del capitale sociale;
3. Modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Gli azionisti potranno depositare le azioni presso la sede sociale o presso i principali Istituti di Credito.

Nembro, 28 febbraio 1996

MAF S.p.a.

Il presidente: Martti Karttunen

S-3044 (A pagamento).

ROTOMECC
COSTRUZIONI MECCANICHE ELETTRICHE - S.p.a.
 San Giorgio Monferrato
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Tribunale di Casale Monferrato n. 1744 reg. soc.

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in San Giorgio Monferrato, Strada Statale Casale - Asti V km, per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 marzo 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di variazione della destinazione di riserve patrimoniali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Gli azionisti potranno depositare le azioni presso la sede sociale o presso i principali Istituti di Credito.

San Giorgio Monferrato, 29 febbraio 1996

ROTOMECC S.p.a.
 Il presidente: Martti Karttunen

S-3045 (A pagamento).

RESERVIMM - S.a.p.a.
di Giorgio Fasana & C.

Sede legale in Senna Comasco (CO), via Roma n. 50
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Como n. 16803

Convocazione di assemblea

È convocata a sensi art. 2365 Codice civile, l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 11, in Como, via Bianchi Giovini n. 41, presso lo studio del notaio dott. Massimo Caspani, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede;
 Variazione della chiusura dell'esercizio sociale.

Occorrendo, in seconda adunanza il giorno 9 aprile 1996 in medesimo luogo ed ora.

Deposito dei titoli per l'intervento in assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
 Giorgio Fasana

S-3046 (A pagamento).

GE Lighting - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani, 6
 Tribunale di Milano reg. soc. 298714, vol. 67556, fasc. 14

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Cariplo a Milano, via Monte Pietà 8, il 26 marzo 1996 alle ore 11 e il 28 marzo alle ore 15 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 C.C., nr. 1, 2 e 3.

L'amministratore delegato: Franco Sala.

S-3047 (A pagamento).

CAFFÈ MOLINARI - S.p.a.

La Società per azioni Caffè Molinari con sede legale in Modena, via M. Fanti 206, capitale sociale L. 900.000.000, registro società n. 7766, codice fiscale 00177650363, ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci alle ore 9 del 23 aprile 1996 in prima convocazione, ed alle ore 9 del 24 aprile 1996 in seconda convocazione, presso la sede legale della società in Modena, via M. Fanti 206, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1995, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
 2. Approvazione del bilancio e deliberazione relativa;
 3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione assembleare si richiamano le norme di legge e di statuto in vigore.

L'amministratore unico: Molinari Emilio.

S-3049 (A pagamento).

TERMOPETROLI - S.p.a.

Sede in Modena, viale Caduti sul Lavoro, 258
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5055 reg. soc. Tribunale di Modena
 Codice fiscale 00180950362

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale in Modena, viale Caduti sul Lavoro n. 258, per le ore 17 del giorno 9 aprile 1996, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 C.C.;
 2. Deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di cespiti e/o rami aziendali e/o complessi aziendali; deliberazioni conseguenti;
 2. Deliberazioni ex art. 2364 n. 2 C.C.

Deposito azioni da effettuarsi, a norma di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Nicola Mattucci.

S-3052 (A pagamento).

SABBIA D'ORO - S.p.a.

Sede sociale in Parghelia (VV), località Milio
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Vibo Valentia al n. 1245

Si dà comunicazione che in data 30 marzo 1996, in prima convocazione, presso lo studio Fioravanti a Roma in largo Lanciani n. 24, alle ore 15 è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Sabbia d'Oro S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina degli organi sociali;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione in data 1° aprile 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Sabbia d'Oro S.p.a.
 Il presidente: Renzo Rubeo

S-3054 (A pagamento).

SESTRI CANTIERE NAVALE - S.p.a.

Sede in Genova, via Soliman, 47/R
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Genova al n. 58716

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Genova per le ore 11 del giorno 29 marzo 1996, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per la stessa ora del giorno 19 aprile 1996, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Parte straordinaria:

Provvedimenti relativi al capitale sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 29 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Castelli

S-3055 (A pagamento).

**CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE
 CETENA - S.p.a.**

Sede in Genova, via Savona n. 2
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Genova al n. 32149 registro società

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per le ore 10,30 del giorno 25 marzo 1996, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per la stessa ora del successivo 26 marzo 1996, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Genova, 29 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Carlo Castelli

S-3056 (A pagamento).

**F.A.S.E. FORNITURE AUTOMAZIONE
 E STRUMENTAZIONE ELETTRICA - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41
 Capitale sociale L. 2.100.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 1095/70 registro società
 Codice fiscale e Partita IVA 00514420017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 marzo 1996, alle ore 10 presso la sede amministrativa della Piaggio Pro-Ind S.p.a. in Nichelino (TO) - fraz. Stupinigi, via Rondò Bernardo n. 5, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Dimissioni di un consigliere - Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'art. 4.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima.

L'amministratore delegato: Eraldo Ardisson.

S-3058 (A pagamento).

CORFIN - S.p.a.

Sede legale in Venezia, S. Croce n. 578
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 31133 Tribunale di Venezia

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio Candiani in Venezia Mestre, via San Pio X n. 11, per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Collegio sindacale;
2. Trasformazione delle società da società per azioni in società a responsabilità limitata;
3. Riduzione del capitale sociale a lire 199.000.000 (centonovantanove milioni);
4. Abolizione del Collegio sindacale;
5. Modifiche statutarie conseguenti e approvazione nuovo Statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Venezia, 1° marzo 1996

L'amministratore unico: Enzo Cori.

S-3059 (A pagamento).

FIAAM FILTER - S.p.a.

Sede legale Mantova (MN), via U. Barbieri, 1

Capitale sociale L. 17.157.960.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 9677

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Sogefi S.p.a. in Mantova, via Ulisse Barbieri n. 2, per il giorno 28 marzo 1996, alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 marzo 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Roberto Colaninno.

S-3061 (A pagamento).

FRAM FILTER - S.p.a.

Castelfranco Veneto (TV), via Borgo Treviso, 131

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 14268

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Sogefi S.p.a. in Mantova, via Ulisse Barbieri n. 2, per il giorno 27 marzo 1996, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Roberto Colaninno.

S-3062 (A pagamento).

SOGEFI - S.p.a.

Sede legale Mantova, via Marangoni, 1/E

Capitale sociale L. 106.382.622.000

Iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 7493

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede amministrativa della società in Mantova, via Ulisse Barbieri, 2, per il giorno 28 marzo 1996, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 marzo 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Deleghe al Consiglio di amministrazione ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 del Codice civile. Conseguente modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

2. Relazione sulla gestione e bilancio al 31 dicembre 1995. Relazione del Collegio sindacale. Delibere relative;
3. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Autorizzazione ad acquistare azioni proprie da dipendenti ed a disporne a favore degli stessi, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice civile.

In occasione dell'assemblea, sarà messo a disposizione dei signori azionisti il bilancio consolidato certificato del Gruppo Sogefi al 31 dicembre 1995.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione presso la sede amministrativa delle società in Mantova, via Ulisse Barbieri, 2, o presso le seguenti Casse incaricate: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Banca Agricola Mantovana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca di Roma, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli (limitatamente ai suoi aderenti).

L'amministratore delegato: Roberto Colaninno.

S-3063 (A pagamento).

MOTORI MINARELLI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), loc. Lippo, via San Vitalinò n. 19

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 29.103

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 aprile 1996 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1996, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Calderara di Reno, 15 febbraio 1996

Il presidente: ing. Giorgio Minarelli.

S-3064 (A pagamento).

MOTORI MINARELLI - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), loc. Lippo, via San Vitalino n. 19
Capitale sociale L. 12.500.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 29.103

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 aprile 1996 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1996, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Motori Minarelli S.p.a.» nella «Minarfin S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1995;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto d'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione;
3. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Calderara di Reno, 15 febbraio 1996

Il presidente: ing. Giorgio Minarelli.

S-3065 (A pagamento).

MINARFIN - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), loc. Lippo, via San Vitalino n. 19
Capitale sociale L. 10.120.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 16681

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 aprile 1996 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1996, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Calderara di Reno, 28 febbraio 1996

Il presidente: ing. Giorgio Minarelli.

S-3066 (A pagamento).

MINARFIN - S.p.a.

Sede in Calderara di Reno (BO), loc. Lippo, via San Vitalino n. 19
Capitale sociale L. 10.120.000.000
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 16681

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 aprile 1996 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 aprile 1996, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della «Minarfin S.p.a.» nella «Motori Minarelli S.p.a.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1995;
2. Proposta di modifica, a seguito della fusione, dell'oggetto sociale e della denominazione sociale e conseguente modifica degli articoli 1 e 2 dello Statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti all'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione;
4. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 10.120.000.000 a L. 12.500.000.000 mediante utilizzo di riserve e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
5. Modifiche degli articoli 3, 6, 9, 15 e 21 dello Statuto e adozione di un nuovo testo di Statuto sociale;
6. Eventuali e varie.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Calderara di Reno, 15 febbraio 1996

Il presidente e consigliere delegato:
ing. Giorgio Minarelli

S-3067 (A pagamento).

SINGER ITALIA - S.p.a.

Sede in Ospiate di Bollate
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Iscritta registro delle imprese di Milano al n. 11452
Codice fiscale 00800800153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 27 marzo 1996, alle ore 14,30, in prima convocazione, e per il giorno 29 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995, con la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso la sede di Milano del Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni M. Ughi

S-3068 (A pagamento).

JACUZZI EUROPE - S.p.a.

Sede in Valvasone (PN)
Capitale sociale L. 3.920.000.000
Iscritta Tribunale di Pordenone al n. 1240
Codice fiscale 00074410937

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 28 marzo 1996, alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 29 marzo 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 30 settembre 1995, con la relativa Nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso la sede di Casarsa (PN) della Banca Popolare Friuladria.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Fiorella F. Alvino

S-3069 (A pagamento).

MAREM - S.p.a.

Sede: Torino, via Reiss Romoli, 44/10

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 7095/85 del Reg. Imprese
Partita IVA 04960540013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, corso Emilia 6, per il giorno 3 aprile 1996 ad ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 aprile 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente: Enrico Donis.

S-3074 (A pagamento).

ITALIA ON LINE - S.p.a.

Sede legale Milano, via Lorenteggio, 257

Capitale sociale L. 800.000.000 i.v.

Reg. Tribunale di Ivrea n. 342605/8429/5

Codice fiscale e partita IVA 11120300154

I signori soci di Italia On Line S.p.a. sono invitati all'assemblea generale ordinaria che si terrà il giorno 27 marzo 1996, alle ore 11 in Milano, presso gli uffici di via Lorenteggio n. 257, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 marzo 1996, stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1995 e nota integrativa;
2. Relazione degli amministratori;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Data l'importanza degli argomenti trattati si prega di garantire la presenza. Possono intervenire all'Assemblea i soci aventi diritto a termini di Statuto.

Milano, 28 febbraio 1996

p. Italia On Line S.p.a.
Il presidente: Elserino Piol

S-3075 (A pagamento).

PAMARE - S.p.a.

Sede sociale Adro, via Zocco, 13/A

Capitale sociale L. 440.000.000 i.v.

Iscritta alla Cancelleria Commerciale dei Tribunale di Brescia
reg. soc. 11870

Codice fiscale 00728770173

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Adro, via Zocco 13/A, presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1996 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione dell'organo amministrativo sulla situazione della società e sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale. Delibere relative.

Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. Stregarava Angelo Luigi

S-3076 (A pagamento).

REDGATE OLIVETTI COMMUNICATIONS**ROC - S.p.a.**

Sede Ivrea (TO), via Jervis, 77

Capitale sociale L. 1.000.000.000 completamente versato

Iscritta al n. 6873 del Registro delle Imprese di Torino

(già iscritta al registro Società
presso la Cancelleria del Tribunale di Ivrea)

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino n. 822856

Codice fiscale e partita IVA 006930540015

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 15, presso la sede amministrativa in Milano, via Lorenteggio 257, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1996 nello stesso luogo ed alla medesima ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, relative deliberazioni;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
3. Nomina amministratori.

Li, 28 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Riccardo Ruggiero

S-3077 (A pagamento).

ELEMEDIA - Società per azioni

Sede sociale in Pozzuoli (Napoli), via Campi Flegrei, 34

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli registro società n. 3397/89

Codice fiscale e partita IVA 05857520638

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 12, presso la sede della società Elea S.p.a., sita in Ivrea (Torino), corso Massimo D'Azeglio n. 69, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 26 marzo 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione;
Eventuale nomina di membri del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Ivrea, 29 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Sergio Primus

S-3078 (A pagamento).

INFOSTRADA - S.p.a.

Sede legale Ivrea (TO), via G. Jervis, 77
Capitale sociale L. 6.750.000.000 i.v.
Reg. Tribunale di Ivrea n. 6744
Partita IVA 06807380016
Codice fiscale 01668740150

I signori soci di Infostrada S.p.a. sono invitati all'assemblea generale ordinaria che si terrà il giorno 25 marzo 1996, alle ore 10,30 in Milano, presso gli uffici di via Lorenteggio n. 257, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 26 marzo 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1995 e nota integrativa;
2. Relazione degli amministratori;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Data l'importanza degli argomenti trattati si prega di garantire la presenza. Possono intervenire all'assemblea i soci aventi diritto a termini di Statuto.

Milano, 28 febbraio 1996

p. Infostrada S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Riccardo Ruggiero

S-3079 (A pagamento).

EFIBANCA

Ente Finanziario Interbancario S.p.a.

Gruppo bancario BNL

Sede sociale in Roma, via Po n. 28/32
Capitale sociale L. 225.795.000.000 interamente versato
Cancelleria del Tribunale di Roma, reg. soc. n. 469/39
Codice fiscale n. 00697820587

Gli azionisti dell'Efibanca - Ente Finanziario Interbancario S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Po n. 28/32, in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1995 e deliberazioni relative;
2. Oneri per spese legali dei componenti gli organi collegiali.

Ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino almeno cinque giorni prima della riunione le azioni di proprietà presso la cassa sociale in Roma, via Po n. 28/32 o presso le seguenti casse incaricate:

Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, INA Banca, Banca di Roma, Banca di Legnano, Credito Agrario Bresciano, Credito Bergamasco, Banca Popolare di Lodi, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Artigiano, Banca di Credito del Piemonte.

Roma, 29 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Sarcinelli

S-3080 (A pagamento).

STREPARAVA - S.p.a.

Sede sociale Adro, via Zocco n. 13

Capitale sociale L. 16.830.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Brescia
reg. soc. 39690
Codice fiscale 02098790278

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata in Adro, via Zocco n. 13, presso la sede sociale, per il giorno 29 aprile 1996 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione dell'organo amministrativo sulla situazione della società e sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative.

Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. del lav. Streparava Angelo Luigi

S-3081 (A pagamento).

ALLIONE INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Tarantasca, via Centallo n. 15

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Cuneo reg. soc. n. 3194 fascicolo n. 3968
Codice fiscale 00305890048

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Tarantasca (Cuneo), via Centallo n. 15 per il giorno 26 marzo 1996 ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno mercoledì 27 marzo 1996 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Aumento capitale sociale da L. 3.600.000.000 a L. 5.400.000.000;
- 2) Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale per integrazione dell'oggetto sociale;
- 3) Proposta di modifica dell'art. 25 dello statuto sociale;
- 4) Modifica art. 8 ultimo comma dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Allione dott. Ernesto

S-3082 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA MINIERE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Iglesias (Cagliari), frazione Bindua,
località Monte Agruxau

Capitale sociale L. 180.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cagliari n. 16041 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Cagliari n. 136036

Codice fiscale 01087220289

Partita IVA 01660730928

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Società Italiana Miniere S.p.a. in liquidazione presso gli uffici della IN.SAR. S.p.a. in Cagliari, via Mameli n. 228, per il giorno 28 marzo 1996, alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Bilancio al 31 dicembre 1995; Relazione del liquidatore; Relazione del Collegio sindacale; Relazione di certificazione della società di revisione; Deliberazioni conseguenti e relative;
3. Dimissioni del liquidatore;
4. Nomina del liquidatore;
5. Nomina del Collegio sindacale e determinazione emolumenti.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: ing. Ottorino Lolini.

S-3083 (A pagamento).

CARBOSULCIS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Gonnese (Cagliari), Nuraxi Figus

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cagliari n. 7685 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 89995

Codice fiscale e partita IVA 00456650928

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti che si terrà presso gli uffici dell'Ente Minerario Sardo - E.M.Sa. in Cagliari, via XXIX Novembre n. 31, il giorno 29 marzo 1996, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 15 aprile 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995 e nota integrativa; relazione del liquidatore dott. Ugo Tamburrini, Relazione del Collegio sindacale, Relazione di certificazione della società di revisione, deliberazioni conseguenti;

2. Esame situazione patrimoniale al 31 gennaio 1996; deliberazioni conseguenti.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

I liquidatori:

dott. Ugo Tamburrini - ing. Antonio Ghigino

S-3084 (A pagamento).

CARBOSULCIS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Gonnese (Cagliari), Nuraxi Figus

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cagliari n. 7685 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 89995

Codice fiscale e partita IVA 00456650928

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti che si terrà presso gli uffici dell'Ente Minerario Sardo - E.M.Sa. in Cagliari, via XXIX Novembre n. 31, il giorno 29 marzo 1996, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 15 aprile 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un liquidatore e ridefinizione del numero dei liquidatori;
2. Dimissioni del Collegio sindacale;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

I liquidatori:

dott. Ugo Tamburrini - ing. Antonio Ghigino

S-3085 (A pagamento).

**SPECIAL-IND PRODOTTI SPECIALI
PER L'INDUSTRIA - S.p.a.**

Sede Milano, piazza Spotorno n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 100356

Codice fiscale 00845140151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Ripamonti in Milano, via Arcivescovado n. 1 per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 18 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale, in forma gratuita, da L. 1.000.000.000 a L. 3.000.000.000 e correlativa modifica dello statuto;
2. Adeguamento dello statuto agli attuali orientamenti della volontaria giurisdizione in materia societaria;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Loris Pietribiasi

S-3086 (A pagamento).

COTONIFICIO ROBERTO FERRARI - S.p.a.

Sede legale Brescia, via Moretto n. 27
Capitale sociale L. 11.304.000.000
Tribunale di Brescia registro società n. 4743
Codice fiscale 00272890179

È convocata in Brescia via Moretto n. 27 per il giorno 25 marzo 1996 ad ore 18,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 26 marzo 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 novembre 1995 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Augusto Capezuto.

S-3087 (A pagamento).

METALLI ESTRUSI BRASS - S.p.a.

Sede a Concesio (BS), via Sangervasio n. 126
Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 18710
Codice fiscale n. 01565020177

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 26 marzo 1996, alle ore 11, presso la sede sociale a Concesio (BS), via Sangervasio n. 126 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 1996 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Claudio Gnutti.

S-3088 (A pagamento).

MANIFATTURA DI TRENTO - S.p.a.

Sede legale Trento loc. Spini di Gardolo
Capitale sociale L. 9.240.000.000
Tribunale di Trento registro società n. 12175, vol. XVII
Codice fiscale 00637560228

È convocata in Brescia via Moretto n. 27 per il giorno 25 marzo 1996 ad ore 18 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 26 marzo 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 novembre 1995 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è subordinato all'osservanza delle norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Augusto Capezuto.

S-3089 (A pagamento).

CARTOFLEX - S.p.a.

Sede Ospiate di Bollate, via G. Ferraris, 24
Capitale sociale L. 1.200.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 16,30 in Abbiategrasso, via S. Pellico, 40, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 5 aprile 1996, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Vimotene S.r.l. con sede in Abbiategrasso in via S. Pellico, 42.

Deposito dei titoli a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lagreca dott. Francesco

S-3090 (A pagamento).

SIBISIEL - Società di Informatica per la Banca e per l'Impresa - S.p.a.

Bari, via Saverio Dioguardi, 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Registro società Tribunale di Bari n. 29825, reg. soc.
e al n. 78/93 di elenco
Codice fiscale n. 04410470720

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in via Saverio Dioguardi, 1 alle ore 11,30 del 25 marzo 1996 in prima convocazione e, in seconda convocazione, alle ore 11 del giorno 29 marzo 1996 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1, 2 e 3.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bari, 22 febbraio 1996

Il presidente: Paolo Sommazzi.

S-3091 (A pagamento).

E.CO.FOR. - S.p.a.

Sede legale in Pontedera (PI), loc. Gello, via Scolmatore
Capitale sociale L. 1.300.000.000
Iscritta al n. 14579 reg. soc. Tribunale di Pisa

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 16 presso lo studio del dott. Sergio Napolitano, notaio in Pontedera, corso Matteotti n. 51 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale, e stesura del nuovo statuto societario;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Il vice presidente: ing. Paolo Landi.

S-3093 (A pagamento).

IMETER - S.p.a.

Ancona, via Pontelungo, 81
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Ancona n. 9309
Codice fiscale 00496300427

Il giorno 25 del mese di marzo dell'anno 1996 alle ore 11 presso lo studio del notaio Scoccianti dott. Sandro sito ad Ancona piazza Cavour, 29, è convocata l'assemblea straordinaria della società Imeter S.p.a., in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca delle delibere assunte in sede di assemblea straordinaria del 30 gennaio 1996 (rogito notaio Scoccianti di Ancona);
2. Proposta, ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito, di rimborso anticipato del prestito obbligazionario di L. 900.000.000 emesso in data 26 marzo 1992 - rogito n. 28851 del notaio Scoccianti rep. n. 202856;

3. Proposta di emissione di prestito obbligazionario suddiviso in n. 20.000 obbligazioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna per un totale di L. 2.000.000.000;
4. Programma di emissione;
5. Regolamento del prestito;
6. Conferimento dell'autorizzazione all'amministratore delegato per l'attuazione del prestito.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Ancona, 22 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Novelli Fernando

S-3097 (A pagamento).

VALENTINE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bassano del Grappa, via San Giovanni Bosco n. 55
Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato
Tribunale di Bassano del Grappa n. 1250 reg. soc., vol. 76
Codice fiscale e partita IVA 00337490247

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Rizzi, piazza Matteotti n. 30/31 - Vicenza, per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale in via XXV Aprile n. 20 di Romano d'Ezzelino (VI) con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Bassano del Grappa, 27 febbraio 1996

Valentine S.p.a. (in liquidazione):
dott. Piccolotto Francesco

S-3098 (A pagamento).

**CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO
FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Roma
Codice fiscale 00532040581
Partita IVA 00909991002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 aprile 1996, alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, via Nazionale n. 91, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- A:
- Bilancio al 31 dicembre 1995;
 - Relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
 - Proposta di destinazione degli utili formulata dal Consiglio di amministrazione;
 - Proposta formulata dal Consiglio stesso in materia di valutazioni, accantonamenti e sovrapprezzo azioni e proposta della misura delle medaglie di presenza a consiglieri e sindaci pensionati (artt. 31 e 37 dello statuto), per l'anno 1996.

B:

Modifica degli artt. 2, 5 e 10 dello statuto sociale.

Non raggiungendosi il numero legale l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il successivo giorno 1° maggio alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro dei soci almeno tre mesi prima della data fissata per l'assemblea stessa.

Roma, 4 marzo 1996

Il presidente: Eugenio Musco.

A-134 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CULTURALE SAXIMPERIO

Sede legale in Saluzzo (CN), via Palazzo di Città n. 30
Codice fiscale n. 06009640019

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per le ore 11 del giorno 26 marzo 1996, e, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1996 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione bilancio consuntivo 1995;
Sostituzione Consiglio direttivo dimissionario;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche allo statuto dell'associazione.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci in regola con la quota sociale per l'anno 1996.

Il presidente: Franco Palma.

C-5231 (A pagamento).

SVILUPPO TERME DI LUSNIZZA - S.p.a.

Sede in Udine, via Aquileia n. 70

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15217° registro società commerciali Tribunale di Udine

I signori azionisti della Sviluppo Terme di Lusnizza S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 7,30 presso lo studio del rag. Andrea Deotto in Udine, piazza 1° Maggio n. 36, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1995 alle ore 17,30, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenti;
2. Dimissioni e nomina di amministratori;
3. Compensi agli amministratori;
4. Compensi ai sindaci;
5. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Walter Schnabl.

C-5232 (A pagamento).

**INTERPORTO ALPE ADRIA
DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.p.a.**

Sede in Udine, via D'Aronco n. 1

Capitale sociale L. 2.450.000.000

Tribunale di Udine registro società n. 19847

Codice fiscale n. 00812410322

È convocata presso la sede municipale di Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 1, Cervignano del Friuli (UD) per il giorno 29 marzo 1996 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 30 marzo 1996 stesso luogo ed ora l'assemblea ordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1995;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pascoli Franco

C-5233 (A pagamento).

BRI-FARMA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Napoli, via Volpicella n. 32

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3986/86 reg. soc.

Codice fiscale n. 05021570634

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 12 ed in seconda il 29 marzo 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Giuseppe De Angelis.

C-5241 (A pagamento).

TE.A.M. - TECNOL. ALL. MARINI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Napoli, via S.M. a Cappella Vecchia, 11

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Partita IVA n. 06808410630

Convocazione assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la NAC S.p.a. in Napoli alla via Santa Brigida, 51, per il giorno 15 aprile 1996 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione contenziosi e delibere conseguenziali:
 a) Fime Factoring; b) Antico Opificio Nerico De Negri;
 2. Relazione del liquidatore sul bilancio al 31 dicembre 1995;
 3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1995;
 4. Approvazione bilancio 1995 e relative determinazioni.

Il deposito delle azioni, deve avvenire presso la sede legale nei termini di legge.

TE.A.M. S.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: dott. Fulvio Florio

C-5242 (A pagamento).

FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Toledo n. 38
 Capitale Sociale L. 375.380.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2367/94 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01225310638

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 aprile 1996 alle ore 17 ed in seconda il 10 aprile 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relative relazioni;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Diego Mascolo.

C-5243 (A pagamento).

ITAL BROKERS HOLDING - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Galassi, 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cagliari reg. imprese 21029
 Codice fiscale n. 02334030109

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Genova, via Albaro, 3 alle ore 15 del giorno 27 marzo 1996 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 28 marzo 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Mod. art. 4 dello statuto sociale (ampliamento oggetto sociale);
 Mod. art. 12 dello statuto sociale (determinazione numero membri del Consiglio di amministrazione).

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma primo, punto 2 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Genova, 6 marzo 1996

L'amministratore delegato: dott. Franco Lazzarini.

S-3181 (A pagamento).

GMAC ITALIA LEASING - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazzale dell'Industria, 40
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 8612/84 reg. soc.
 Codice fiscale n. 06783130583

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Roma, piazzale dell'Industria, 40, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 marzo 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deleghe di poteri;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari presso qualsiasi filiale della Banca Nazionale del Lavoro o presso la sede sociale.

Roma, 27 febbraio 1996

L'amministratore delegato: G. Fidanza.

S-3188 (A pagamento).

GMAC ITALIA - S.p.a.

General Motors Acceptance Corporation Italia
Società per azioni

Sede sociale in Roma, p.le dell'Industria, 40
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 2563/68 reg. soc.
 Codice fiscale 00398020586

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 9 presso la sede sociale in Roma, p.le dell'Industria 40, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 marzo 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deleghe di poteri;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari presso qualsiasi filiale della Banca Nazionale del Lavoro o presso la sede sociale.

Roma, 27 febbraio 1996

L'amministratore delegato: G. Fidanza

S-3189 (A pagamento).

S.I.G.E.A. - S.c.p.a.**Servizi per l'Igiene e l'Ambiente**

Sede sociale in Napoli, via D. De Roberto n. 44

Capitale sociale L. 3.000.000.000 i.v.

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3649/90

C.C.I.A.A. n. 474203

Codice fiscale e partita IVA 06114800631

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della S.I.G.E.A. S.c.p.a. in Napoli, via D. De Roberto n. 44, per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 marzo 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società in Società per azioni;
2. Approvazione nuovo Statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale della società.

Roma, 6 marzo 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Pier Angelo Montanucci

S-3193 (A pagamento).

JARDINE INSURANCE BROKERS - S.p.a.

Milano, via Manzoni, 30

Capitale sociale L. 1.144.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 252058

R.E.A. di Milano n. 1197053

Codice fiscale e partita IVA 08003280156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Crducci, 15 il giorno 27 marzo 1996 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 28 marzo 1996, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 26 dello statuto - Legale rappresentanza.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 5 marzo 1996

Il consigliere delegato: dott. Pierluigi Mugnani.

S-3196 (A pagamento).

TRENORA - S.p.a.

Sede in Milano, via Giannone, 9

Capitale sociale L. 4.200.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 192662, vol. 5455, fasc. 12

C.C.I.A.A. 1031058

Codice fiscale 04698630151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Giannone n. 9, presso la sede sociale, per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 12 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata del prestito obbligazionario emesso con delibera del 13 novembre 1984;
2. Modifica degli articoli 1), 3) e 8) del regolamento del prestito obbligazionario;
3. Eventuali modifiche statutarie e delibere inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: Nicolò Dal Moro.

S-3207 (A pagamento).

TRENORA - S.p.a.

Sede in Milano, via Giannone, 9

Capitale sociale L. 4.200.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 192662, vol. 5455, fasc. 12

C.C.I.A.A. 1031058

Codice fiscale 04698630151

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Giannone n. 9, presso la sede sociale, per il giorno 25 marzo 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata del prestito obbligazionario emesso con delibera del 13 novembre 1984;
2. Modifica degli articoli 1), 3) e 8) del regolamento del prestito obbligazionario;
3. Eventuali modifiche statutarie e delibere inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: Nicolò Dal Moro.

S-3208 (A pagamento).

INTERNATIONAL FACTORS ITALIA - S.p.a.

Società del Gruppo Bancario BNL

iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale: Milano, via Vittor Pisani n. 15

Capitale sociale L. 90.525.000.000 i.v.

Tribunale di Milano n. 291817/7417/17 Registro Società

Codice fiscale: 00455820589

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 15, per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 11,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione degli amministratori sulla gestione, relazioni del Collegio sindacale e della Società di revisione e deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio dell'esercizio 1996;
3. Oneri per spese legali dei componenti gli organi collegiali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso: la sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 15, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.; Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

per Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Paolo Sciumé

S-3209 (A pagamento).

SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Campogalliano (MO), via Grieco n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena n. 28905 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. 01835020361

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 17,30, presso la sede sociale in Campogalliano (Modena), via Grieco n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1996 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; presentazione ed adempimenti relativi;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Rea Paolo

S-3210 (A pagamento).

FOVER ALLUMINIO - S.p.a.

Istanza n. 215/1996 R.R.
Magistrato dott. G. Chimenz
Rif. procura

Il presidente delegato del Tribunale di Verona, volontaria giurisdizione, letti gli atti di causa: ritenuta la accoglibilità del ricorso; visto l'art. 2367, comma secondo, del Codice civile;

P.T.M.

dispone la convocazione dell'assemblea ordinaria della società Fover Alluminio S.p.a., presso lo studio dell'avv. Roberto Mancini in Verona, piazza Brà, 10, per il giorno 25 marzo 1996, ore 18, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Posizione della società Fover Alluminio S.r.l. e Metalveneta S.r.l.; relazione degli amministratori;
2. Eventuale proposizione di azioni anche di carattere giudiziario;
3. Bilancio al 31 dicembre 1994 e sua eventuale approvazione.

Designa a presiederla l'avv. Roberto Mancini, piazza Brà, 10 - Verona.

Verona, 26 febbraio 1996

Il presidente: (firma illeggibile).

S-3215 (A pagamento).

PRECA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. B. Moroni n. 32
Capitale sociale L. 13.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai n. 296191/7504/41

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 marzo 1996, alle ore 10, presso la sede amministrativa in Carnago (Varese), via Galliano n. 21, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di società interamente posseduta;
2. Deleghe conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Mario Busnelli

S-3217 (A pagamento).

IMPERIAL ELECTRONICS - S.p.a.

Milano, via G. B. Grassi, 98
Capitale sociale L. 2.913.000.000
Tribunale di Milano registro società 249148/6564/48

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Pasquale Iannello in via Dogana, 3, per il giorno 26 marzo 1996, alle ore 10, in prima convocazione o per il giorno 27 marzo 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'ex art. 2364 del Codice civile;
2. Relazione sul piano di ristrutturazione.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex articoli 2446, 2447, 2448, 2450 del Codice civile od altri provvedimenti richiesti dalla situazione patrimoniale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: David NG

S-3218 (A pagamento).

IPERLAVORATORE - S.p.a.

Sede in Martignacco-Torreano, via Cotonificio, 22
Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine registro delle imprese n. 22001
Codice fiscale e partita I.V.A. 01885650307

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Martignacco (Udine), frazione Torreano, via Cotonificio, 22, per il 26 marzo 1996, alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1995 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Antonio Maria Bardelli.

S-3219 (A pagamento).

ANSA MARMITTE - S.p.a.

Sede in Finale Emilia (BO), via Genova, 2
Capitale sociale L. 9.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 31768 registro società
Codice fiscale n. 07889450156
Partita I.V.A. n. 01942180363

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, alle ore 15 del giorno 27 marzo 1996, presso la sede legale in Finale Emilia, via Genova n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

A) Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
B) Delibera relativa alle azioni eventuali da intraprendere sul capitale;
C) Nomina del Consiglio di amministrazione;
D) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

A) Provvedimenti sul capitale sociale.

I signori azionisti sono invitati a depositare le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Finale Emilia, 1° marzo 1996

Il direttore amministrativo delegato dal Consiglio:
Renato Ruscazio

S-3220 (A pagamento).

SODEXHO ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Milano, viale Stelvio n. 71
Capitale sociale L. 3.558.750.000 interamente versato
Iscritta al reg. delle Impr. di Milano al n. 147526

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Ariosto n. 23, presso lo Studio del notaio dott. Carlo De Mojana per il giorno 26 marzo 1996 alle ore 15,30 in prima adunanza e, occorrendo per il giorno 28 marzo 1996, stessi luogo ed ora, in seconda adunanza per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione nella «Sodexho Italia S.p.a.» della «La Senese Catering e Alimentazione S.r.l.» con sede in Poggibonsi (SI) loc. Pian dei Pesci, capitale sociale L. 1.010.000.000 di cui l'incorporante detiene la totalità del capitale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni loro intestate, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso il Credito Bergamasco, sede di Bergamo.

Milano, 4 marzo 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giacomo Sorlini

S-3221 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FONDI

Soc. Coop. a r.l.
Sede in Fondi

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede amministrativa in Fondi, via Giovanni Lanza n. 45, per le ore 10 di sabato 30 marzo 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione, presso il Cinema Teatro «Supercinema Castello» in Fondi, via Giulia Gonzaga n. 22, per le ore 9 di domenica 31 marzo 1996 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Determinazione della sede legale della società di cui all'art. 4 dello Statuto sociale; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni consequenziali.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni consequenziali;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 30 dello Statuto sociale;
3. Cariche sociali: a) nomina di amministratori;
4. Determinazione delle medaglie di presenza per le sedute del Consiglio di amministrazione.

Si riporta integralmente il testo dell'art. 24 dello Statuto Sociale: Intervento all'assemblea e rappresentanza.

Hanno diritto di intervenire alle assemblee ed esercitarvi il diritto di voto solo coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione di prima convocazione, le azioni presso la sede o la dipendenza della società oppure presso gli enti indicati nell'avviso di convocazione.

La società, verificata la regolare iscrizione del richiedente nel Libro dei soci, a norma dell'art. 12, emette un biglietto di ammissione nominativo valevole per l'esercizio del diritto di voto.

Ogni socio ha un voto, qualunque sia il numero di azioni a lui intestate.

È ammessa la rappresentanza di un socio da parte di altro socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente. Le deleghe, compilate con l'osservanza delle norme di legge e dei regolamenti disciplinari lo svolgimento delle assemblee della società, valgono tanto per la prima che per la seconda convocazione.

Ogni socio non può rappresentare più di quattro altri soci. Non è ammessa la rappresentanza da parte di persona non socio, anche se munita di mandato generale. Le limitazioni anzidette non si applicano ai casi di rappresentanza legale.

Fondi, 4 marzo 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Gaetano Nardone

S-3222 (A pagamento).

GRADIO - S.p.a.

(in liquidazione - concordato preventivo)
Sede legale in Rovereto, via Caproni n. 7
Capitale sociale L. 600.000.000.

Iscritta al Registro delle Imprese di Rovereto al n. 2837
e al Registro Economico Amministrativo di Trento al n. 112651

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Rovereto, via Caproni n. 7, per i giorni 26 e 27 marzo 1996, alle ore 16, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1995;
2. Approvazione del bilancio finale di liquidazione;
3. Cancellazione della società;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il liquidatore sociale: rag. Bruno Dalmino.

S-3223 (A pagamento).

SPI SERVIZI E PRODOTTI PER L'INFORMATICA Società per azioni

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Romeo Rodriguez Pereira n. 97
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3417/68
Codice fiscale 00444680581
Partita I.V.A. 00895161008

Aviso di convocazione

L'assemblea dei Soci della SPI Servizi e Prodotti per l'informatica S.p.a. (in liquidazione) è convocata presso la sede sociale della Banca di Roma in via Minghetti n. 17, Roma, il giorno 26 marzo 1996 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- *1. Bilancio di liquidazione del periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995;
2. Relazione dei liquidatori al bilancio di liquidazione del periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato le loro azioni presso la cassa sociale ovvero presso la cassa incaricata Banca di Roma entro i termini di legge.

Un liquidatore: prof. Claudio Bianchi.

S-3224 (A pagamento).

NUOVA SAIP - Società per azioni

(in liquidazione)

Sede legale in Terni, str. di Sabbione n. 91
Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. 00279270557

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Nuova Saip S.p.a. (in liquidazione) sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 17,30, in Roma, presso gli uffici della Società in via Vivaldi n. 12, ed in seconda convocazione il giorno 28 marzo 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Cod. civ., punti 1, 2 e 3.

Potranno intervenire alla riunione gli azionisti che depositeranno le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: avv. Corrado Criaiese.

S-3228 (A pagamento).

SAIP COMPONENTI - Società per azioni

(in liquidazione)

Sede legale in Terni, str. di Sabbione n. 91
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. 00279250559

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Nuova Saip S.p.a. (in liquidazione) sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1996 alle ore 17,30, in Roma, presso gli uffici della società in via Vivaldi n. 12, ed in seconda convocazione il giorno 28 marzo 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Cod. civ., punti 1, 2 e 3.

Potranno intervenire alla riunione gli azionisti che depositeranno le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: avv. Corrado Criaiese.

S-3229 (A pagamento).

SAWAM TRASMISSIONI - S.p.a.

Sede legale Storo (TN), via E. Miglio n. 11
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro società del Tribunale di Trento al n. 11753
 Codice fiscale 00635280225

Convocazione assemblea ordinaria

Si informano i signori soci, che è stata convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 27 marzo 1996, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed il giorno 28 marzo 1996, stessa ora in seconda convocazione.

L'assemblea sarà tenuta presso la sede sociale di Storo (Trento), via E. Miglio n. 11, ed avrà il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1995 e relative relazioni;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Nomina nuovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giuliano Sossi

S-3249 (A pagamento).

**CALZATURIFICIO MADRAS
 DI VALENTINO PICCOLOTTO - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Bassano del Grappa, via S. Giovanni Bosco, 55
 Capitale sociale L. 1.450.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bassano del Grappa n. 545 registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143680247

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio notarile Rizzi, piazza Matteotti, 30/31 - Vicenza per il giorno 26 marzo 1996, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede sociale in via XXV Aprile n. 20 di Romano d'Ezzelino (Vicenza) con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Bassano del Grappa, 26 febbraio 1996

Il liquidatore: Pier Lorenzo Piccolotto.

S-3250 (A pagamento).

MORTEO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Genova, via di Francia, 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00272250101

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Morteo S.p.a. (in liquidazione) sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Iritecna S.p.a. (in liquidazione), in Roma, viale Liegi, 33, per il giorno 25 marzo 1996, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 marzo 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1;
2. Autorizzazione alla vendita del residuo patrimonio immobiliare.

Potranno intervenire alla riunione gli azionisti che depositeranno le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il rappresentante legale: dott. Aldo Pozzo.

S-3277 (A pagamento).

IRPLASTNASTRI

Industria Nastri Adesivi - S.p.a.

Sede in Limite sull'Arno (FI), zona industriale, via Salani n. 45
 Capitale sociale L. 750.000.000
 Tribunale di Firenze 38100 registro società
 Partita I.V.A. CEE IT n. 03445320488

Gli azionisti della società per azioni Irplastnastri Industria Nastri Adesivi, sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici posti in via Limitese n. 98, Spicchio Vinci (Firenze), per il giorno 26 marzo 1996, ore 9, in prima convocazione e per il giorno 27 marzo 1996, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1995; relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Bini Flavio.

S-3287 (A pagamento).

GE.IT. - S.p.a.

Sede Roma, via Caio Mario, 8
 Capitale sociale L. 490.000.000
 Tribunale di Roma n. 668/74

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notaio Aldo Carrara, via Aurora, 31 - Roma, il giorno 25 marzo 1996, ore 9, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 marzo 1996 ore 17, in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 1. Cariche sociali.

- Parte straordinaria:
1. Trasferimento sede sociale da via Caio Mario, 8 - Roma a via G. D. Romagnosi, 1/B - Roma;
 2. Trasformazione da S.p.a. a S.r.l.;
 3. Riduzione capitale sociale a L. 20.000.000.

Roma, 7 marzo 1996

L'amministratore unico: Nello Passalacqua.

S-3280 (A pagamento).

LA RIVISTA DEI LIBRI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mecenate, 91

Capitale sociale L. 640.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 312367, volume 7829, fascicolo 17

Codice fiscale e partita I.V.A. 10226220159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 marzo 1996, alle ore 11, presso l'editoriale L'Espresso S.p.a., in Roma, via Po, 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° aprile 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1995 relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratori previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 2, 3 ed 11 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 7 marzo 1996

Un procuratore: Pietro Corsi.

S-3294 (A pagamento).

LA RINASCITA CALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede sociale in Castelnovo di Sotto (RE), via S. Biagio, 60

Capitale sociale L. 4.800.000.000

Iscritta al registro delle imprese, ufficio di Reggio Emilia al n. 24826

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società in Castelnovo di Sotto (Reggio Emilia), via S. Biagio, 60, per il giorno 26 marzo 1996, alle ore 11, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1996, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale per l'esercizio al 31 dicembre 1995; deliberazioni relative;
2. Nomina di consigliere.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
ing. Francesco Luda di Cortemiglia

C-5346 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.**

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Sede sociale Pescopagano, corso Umberto I, 12

Sede amministrativa e direzione generale Potenza, via N. Sauro

Capitale sociale L. 365.768.480.000

Iscritta Tribunale Melfi n. 2061 registro società

Codice fiscale 01115860767

*Comunicazione di variazione
delle condizioni praticate alla clientela*

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, con decorrenza 24 gennaio 1996 ha disposto le seguenti variazioni dei tassi creditori praticati su tutte le forme di raccolta libera:

diminuzione generalizzata dello 0,25% di tutte le posizioni regolate a tassi compresi tra l'1% ed il 2,999% con determinazione del tasso minimo praticato sui conti correnti allo 0,75% e di quello minimo praticato sui depositi a risparmio liberi all'1,75%;

diminuzione generalizzata dello 0,50% di tutte le posizioni regolate a tassi compresi tra il 3% ed il 4,999%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Potenza, 12 febbraio 1996

p. Il Consiglio di amministrazione della Banca Mediterranea S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Francesco Mastrotrilli

C-5002 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Soc. Coop. a resp.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Brunico (BZ), Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° aprile 1996 saranno applicate le seguenti nuove condizioni:

spese di tenuta conto: L. 30.000; estratto conto: L. 2.500; carta di garanzia EC: L. 30.000; modulo assegno: L. 2.500; spese unitarie per operazione: L. 1.500; spese mutui: L. 0,10% sull'importo del mutuo, con un minimo di L. 50.000 ed un massimo di L. 500.000; spese fisse per sollecitazioni: L. 15.000; spese fisse per dichiarazione di interessi: L. 5.000; spese fisse p. scaletta interessi: L. 5.000; spese fisse per l'estinzione di conti e libretti di deposito: L. 10.000; copie di assegni e documenti: minimo L. 10.000 massimo L. 50.000; sepe fisse per acquisti e vendite di titoli: L. 10.000; spese p. accrediti interessi su titoli: L. 5.000;

ammortamento libretti e certificati di deposito:

- L. 30.000 per procedimento semplice;
- L. 250.000 per tribunale distrettuale;
- L. 500.000 per tribunale provinciale;

per depositi in controcorrente per minori in media di lire 1 milione: tasso d'interesse zero.

Bolzano, 28 febbraio 1996

p. Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-5027 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede di Pontassieve (FI), via Garibaldi n. 22

Registro società Tribunale Firenze n. 1023

Codice fiscale 00409340486

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, si informa la spettabile clientela che con decorrenza 4 marzo 1996, saranno variate le seguenti condizioni: spese per singola scrittura su conti correnti importo massimo L. 2.200.

Pontassieve, 28 febbraio 1996

Il direttore: dott. Gianfranco Pistelli.

F-139 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Concadirame di Rovigo

e Sede amministrativa in Ceregnano (RO)

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 2 febbraio 1996 si procederà alla variazione delle seguenti condizioni (con esclusione dei rapporti convenzionati):

sulle giacenze a credito (conti correnti e depositi a risparmio) il tasso massimo viene ridotto dall'8,00% al 7,75%;

tutti i rapporti di c/c affidati con spesa trimestrale di tenuta conto inferiore alle L. 20.000: aumento di L. 5.000 fermo il limite di L. 20.000.

Ceregnano, 21 febbraio 1996

Il direttore: Pavanello rag. Maurizio.

C-5028 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE**Soc. Coop. a r.l.**

Siracusa

Capitale e riserve al 31-12-1995 L. 82.650.865.967

Iscritta al n. 968 R. S. Tribunale di Siracusa

Partita I.V.A. 00059750893

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che sarà apportato, con decorrenza 5 marzo 1996, un aumento di 0,75 punti ai tassi praticati alla clientela per tutte le operazioni attive in essere.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le nostre filiali ed avrà conferma dell'intervenuta variazione con il prossimo estratto conto.

Siracusa, 28 febbraio 1996

p. Banca di Credito Popolare
Il presidente: avv. Gaetano Triglia Caracciolo

C-5029 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PINZOLO

Pinzolo, via Marconi n. 2

Iscritta al n. 1279 del reg. soc. Tribunale di Trento

Partita I.V.A. 00158500223

La Cassa Rurale di Pinzolo e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° marzo 1996, procederà alla variazione dei tassi e delle condizioni economiche applicate alla clientela nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione dello 0,25%;

certificati a tasso fisso: diminuzione 0,50%;

certificati di deposito zero coupon: diminuzione dello 0,25%;

spese per operazione: aumento da L. 1.000 a L. 1.250 con un minimo di L. 10.000 trimestrali;

spese tenuta conto: aumento a L. 10.000 trimestrali;

spese istruttoria pratiche fido: L. 20.000.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Il presidente: Vidi rag. Riccardo.

C-5049 (A pagamento).

ISVEIMER**Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia Meridionale****Società per azioni**

Gruppo Creditizio Banco di Napoli

Sede in Napoli, viai A. De Gasperi, 71

Il giorno 3 aprile 1996 alle ore 10,30 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la Sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il terzo sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni «Isveimer 13,75% 1991-2001 125° Emissione» di nominali L. 32.000.000.000.

Il sorteggio delle obbligazioni ammonta a complessive L. 3.158.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

n. 148 tit. da 1.000 obbligazioni pari a L. 148.000.000;

n. 404 tit. da 5.000 obbligazioni pari a L. 2.020.000.000;

n. 99 tit. da 10.000 obbligazioni pari a L. 990.000.000.

Il direttore generale: rag. Raffaele Fabbrocino.

C-5246 (A pagamento).

MASTER STUDIO - S.r.l.

Con sede in Castelfiorentino, piazza Salvo d'Acquisto, 2

Pubblicazione

(ai sensi dell'articolo 2404 del Codice civile)

Si rende noto che con atto ricevuto dal notaio Cesare Lazzeroni di Empoli in data 22 dicembre 1995 repertorio n. 124178/10808, registrato a Empoli il 27 dicembre 1995 al numero serie I/V, iscritto presso il Tribunale di Firenze il 29 dicembre 1995 al n. 50246 del registro d'ordine e al n. 51095 del registro società per quanto riguarda la società incorporata e al n. 50247 del registro d'ordine e al n. 50110 del registro società per quanto riguarda la società incorporante, la società:

Fincasem S.r.l. con sede in Castelfiorentino via Pistelli, 7, capitale sociale L. 40.000.000 (quarantamilion) iscritta al n. 50110 del registro società presso il Tribunale di Firenze,

ha proceduto all'incorporazione della società:

Master Studio S.r.l. con sede in Castelfiorentino piazza Salvo D'Acquisto, 2, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) iscritta al n. 51095 del registro società presso il Tribunale di Firenze,

sulla base delle rispettive deliberazioni dei soci del 18 aprile 1995.

Conseguentemente la Fincasem S.r.l. subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata Master Studio S.r.l. ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori al 31 ottobre 1994 (data di riferimento della situazione patrimoniale allegata alla predetta delibera) assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività, alle convenute scadenze e condizioni.

Indicazioni previste dal primo comma dell'articolo 2501/bis del Codice civile:

1. Società incorporata: Master Studio S.r.l. con sede in Castelfiorentino piazza Salvo D'Acquisto, 2, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) iscritta al n. 51095 del registro società presso il Tribunale di Firenze.

2. Società incorporante: Fincasem S.r.l. con sede in Castelfiorentino via Pistelli n. 7, capitale sociale L. 40.000.000 (quarantamilioni) iscritta al numero 50110 del registro società presso il Tribunale di Firenze.

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio in quanto l'incorporante possedeva l'intero capitale sociale dell'incorporata.

4. Non vengono emesse nuove quote dell'incorporante ai fini della fusione.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: Non essendo state emesse nuove quote per quanto detto al punto 3 nulla si prevede per l'eventuale partecipazione all'utile.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: Gli effetti giuridici della fusione decorrono dal giorno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nei registri della cancelleria del Tribunale di Firenze; tuttavia le operazioni della Master Studio S.r.l. anche ai fini fiscali saranno imputate al bilancio della incorporante Fincasem S.r.l. a partire dall'inizio dell'esercizio in cui ha effetto la fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Come previsto nelle rispettive delibere del 18 aprile 1995 con la stipula dell'atto di fusione divengono efficaci le ulteriori modifiche statutarie ed in particolare:

la modifica della denominazione della società incorporante da Fincasem S.r.l. a Master Studio S.r.l.;

il trasferimento della sede sociale in Castelfiorentino, piazza Salvo D'Acquisto, 2;

la modifica dell'oggetto sociale come risulta dall'attuale formulazione dell'articolo 4 dello statuto.

Empoli, 12 febbraio 1996

Cesare Lazzeroni, notaio.

F-142 (A pagamento).

CASA RURALE DI ALBIANO

E ALTA VAL DI CEMBRA

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Segonzano fraz. Scancio, 38/A;

Amm.va in Albiano

Iscr. Tribunale di Trento n. 1818

Partita I.V.A. 00109600221

La Cassa Rurale di Albiano e Alta Val di Cembra, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 20 febbraio 1996, procederà alla diminuzione generalizzata dei tassi attivi dello 0,25% e dei tassi passivi dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno dei nostri uffici.

Albiano, 19 febbraio 1996

Il presidente: Villotti Ermanno.

C-5047 (A pagamento).

MONTEROSSO - S.r.l.

(S.r.l. con Socio unico)

Sede in Villanova Monferrato - S.S. 31 Km 22,4

Capitale sociale L. 450.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Casale Monferrato al n. 2909

Estratto di progetto di fusione

(adempimenti previsti dall'art. 2501-bis, ultimo comma Codice civile)

La sottoscritta Monterosso S.r.l., con sede in Villanova Monferrato (AL), Strada Statale 31 Km 22,4, C.C.I.A.A. di Alessandria n. 130966, iscritta al Tribunale di Casale Monferrato al n. 2909, codice fiscale n. 00873040067, in persona del proprio Consigliere delegato, sig. Giorgio Carmeli in previsione di una fusione per incorporazione a cui parteciperanno la stessa società Monterosso S.r.l. (società incorporata), e la società Soprochim S.r.l. (società incorporante) presente il seguente progetto di fusione depositato e iscritto al Tribunale di Casale Monferrato - Società commerciali, al n. 966049 il 22 febbraio 1996.

Progetto di fusione

1. Società incorporante: Soprochim S.r.l., con sede in Milano, via Winckelmann n. 2; capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 282218/7225/18.

Società incorporanda: Monterosso S.r.l., con sede in Villanova Monferrato (AL), S.S. 31, Km 22,4; capitale sociale L. 450.000.000 (quattrocentocinquanta milioni) interamente versato, iscritta nel Registro delle imprese del Tribunale di Casale Monferrato al n. 2909.

2. Lo statuto sociale di Soprochim S.r.l. non subirà modificazioni derivanti dalla fusione.

3. La fusione verrà realizzata mediante incorporazione della società Monterosso S.r.l. nella società Soprochim S.r.l. che già possiede il 100% delle quote della incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporanda effettuate dal 1° gennaio 1996 sino alla data in cui avrà effetto la fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante. Pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al 1° gennaio 1996 ai sensi del combinato disposto degli artt. 2504, comma 3 Codice civile e 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

5. Non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 27 febbraio 1996

p. Monterosso - S.r.l.

Il consigliere delegato: Giorgio Carmeli

M-1109 (A pagamento).

SOPROCHIM - S.r.l.*(S.r.l. con socio unico)*

Sede in Milano, via Winckelmann n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 282218/7225/18

*Estratto di progetto di fusione**(adempimenti previsti dall'art. 2501-bis, ultimo comma Codice civile)*

La sottoscritta Soprochim S.r.l., con sede in Milano, via Winckelmann n. 2, C.C.I.A.A. di Milano n. 1278616, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 282218-7225-18, codice fiscale n. 09186910155 in persona del proprio consigliere delegato signor Giorgio Nowak in previsione di una fusione per incorporazione a cui parteciperanno la stessa società Soprochim S.r.l. (società incorporante), e la società Monterosso S.r.l. (società incorporata) presenta il seguente progetto di fusione depositato e iscritto al Tribunale di Milano, Società commerciali, al n. 22600 il 15 febbraio 1996.

Progetto di fusione

1. Società incorporante: Soprochim S.r.l., con sede in Milano, via Winckelmann n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 282218/7225/18.

Società incorporanda: Monterosso S.r.l., con sede in Villanova Monferrato (AL), S.S. 31, Km. 22,4, capitale sociale L. 450.000.000 (quattrocentocinquantamilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Casale Monferrato al n. 2909.

2. Lo statuto sociale di Soprochim S.r.l. non subirà modificazioni derivanti dalla fusione.

3. La fusione verrà realizzata mediante incorporazione della società Monterosso S.r.l. nella società Soprochim S.r.l. che già possiede il 100% delle quote della incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporanda effettuate dal 1° gennaio 1996 sino alla data in cui avrà effetto la fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante. Pertanto gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno al 1° gennaio 1996 ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis, comma 3 codice civile e 123, comma 7, D.P.R. n. 917/86.

5. Non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 27 febbraio 1996

p. Soprochim S.r.l.

Il consigliere delegato: Giorgio Nowak

M-1110 (A pagamento).

ARRIGO PINI - S.r.l.

Sede sociale Milano, via E. De Amicis n. 59

Capitale sociale L. 95.000.000

Soc. 98556, vol. 2666, fasc. 515, C.d. 500449

Estratto di progetto di fusione

Fusione per incorporazione della F.I.S.I.A. - Fabbrica Saldature Industriali Affini S.r.l., capitale sociale L. 750.000.000, con sede in Milano, via De Amicis n. 59, nella Arrigo Pini S.r.l. sulla base dei bilanci 31 dicembre 1995 ed aumento del capitale sociale da lire 95 milioni a 750 milioni.

Presentata presso la Cancelleria Tribunale di Milano il 28 febbraio 1996.

L'amministratore unico: Arrigo Pini.

M-1119 (A pagamento).

F.I.S.I.A.**Fabbrica Saldature Industriali Affini - S.r.l.**

Sede sociale Milano, via E. De Amicis n. 59

Capitale sociale L. 750.000.000

Soc. 197748, vol. 5557, fasc. 48, C.d. 1050744

Estratto di progetto di fusione

Fusione per incorporazione nella Arrigo Pini S.r.l., capitale sociale L. 95.000.000, con sede in Milano, via De Amicis n. 59, della F.I.S.I.A. - Fabbrica Italiana Saldature Affini S.r.l. sulla base dei bilanci 31 dicembre 1995 ed aumento del capitale sociale da lire 95 milioni a 750 milioni.

Presentata presso la Cancelleria Tribunale di Milano il 28 febbraio 1996.

L'amministratore unico: Arrigo Pini.

M-1120 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Peschiera Borromeo, via Walter Tobagi n. 8

Capitale L. 220.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 133675/3375/25

SEARLE FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale in Peschiera Borromeo, via W. Tobagi n. 8

Capitale L. 20.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 340249/8381/49

Con atto in data 31 gennaio 1996 a rogito notaio Renato Giacosa al n. 18.665/2.837 di repertorio, registrato a Milano, atti pubblici, in data 7 febbraio 1996, iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 8 febbraio 1996 ai numeri 18605, e 18594 d'ordine, è stata attuata la fusione per incorporazione della società «Searle Farmaceutici S.r.l.» nella società «Monsanto Italiana S.p.a.» possiede il 100% delle quote della società «Searle Farmaceutici S.r.l.».

Proprio in considerazione del fatto che la società «Monsanto Italiana S.p.a.» possiede tutte le quote della società «Searle Farmaceutici S.r.l.», l'operazione di fusione per incorporazione non ha comportato alcun aumento di capitale e concambio.

In ottemperanza al primo comma del citato articolo 2501-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: «Monsanto Italiana S.p.a.», con sede legale in Peschiera Borromeo, via Walter Tobagi n. 8, codice fiscale e partita I.V.A. 00798570156, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 133675/3375/25, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 747724;

b) Società incorporata: «Searle Farmaceutici S.r.l.», con sede legale in Peschiera Borromeo, via Walter Tobagi n. 8, codice fiscale 03240960587 e partita I.V.A. 11078990154, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 340249/8381/49, iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1103506.

2. La società incorporante procedette ad alcune modifiche statutarie secondo il testo di statuto qui allegato (*Omissis*) (articoli 2, 3, 14).

3. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.4. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.5. Non applicabile ai sensi art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6. Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporata «Searle Farmaceutici S.r.l.» vennero imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, settimo comma TUIR: 1° gennaio 1996.

7. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dottor Renato Giacosa, notaio.

M-1136 (A pagamento).

INART - S.r.l.

Sede Sondrio, via Parravicini n. 10
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 7724 Tribunale di Sondrio

Estratto di delibera di scissione

Con assemblea straordinaria del 9 gennaio 1996 (verbale n. 19779/2951 rep. notaio Vitali Giulio di Morbegno) si è deliberato: di approvare il progetto di scissione parziale della «Immobiliare Casa Vinicola Pape S.r.l.», con sede in Sondrio, in via Bernina n. 7/b, capitale sociale L. 50.000.000, a favore della «Inart S.r.l.» suddetta, progetto che prevede:

assegnazione ai soci della società scissa in rapporto al loro interno proporzionale alle loro precedenti quote di partecipazione delle nuove quote della società beneficiaria da emettersi per complessive L. 2.000.000, con aumento del capitale sociale della stessa da L. 20.000.000 a L. 22.000.000;

quote di nuova emissione con godimento dalla data di efficacia della scissione stabilita ai sensi dell'articolo 2504-*decies* Codice civile;

imputazione dalla stessa data nei limiti della parte di patrimonio trasferita delle operazioni della società scissa al bilancio della società beneficiaria;

nessuna particolare categoria di soci né particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Sondrio in data 1° febbraio 1996 e depositata presso la Cancelleria del Tribunale stesso il 16 febbraio 1996 ai numeri 580 registro d'ordine e 7724 registro società.

Vitali Giulio, notaio.

C-5034 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASA VINICOLA PAPE - S.r.l.

Sede Sondrio, via Bernina n. 7/b
 Capitale L. 50.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 2045 Tribunale di Sondrio

Estratto di delibera di scissione

Con assemblea straordinaria del 9 gennaio 1996 (verbale n. 19780/2952 rep. notaio Vitali Giulio di Morbegno) si è deliberato: di approvare il progetto di scissione parziale della «Immobiliare Casa Vinicola Pape S.r.l.», suddetta, a favore della «Inart S.r.l.», con sede in Sondrio, in via Parravicini n. 10, capitale sociale L. 20.000.000, progetto che prevede:

assegnazione ai soci della società scissa in rapporto al loro interno proporzionale alle loro precedenti quote di partecipazione delle nuove quote della società beneficiaria da emettersi per complessive L. 2.000.000, con aumento del capitale sociale della stessa da L. 20.000.000 a L. 22.000.000;

quote di nuova emissione con godimento dalla data di efficacia della scissione stabilita ai sensi dell'articolo 2504-*decies* Codice civile;

imputazione dalla stessa data nei limiti della parte di patrimonio trasferita delle operazioni della società scissa al bilancio della società beneficiaria;

nessuna particolare categoria di soci né particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Sondrio in data 1° febbraio 1996 e depositata presso la Cancelleria del Tribunale stesso il 16 febbraio 1996 ai numeri 579 registro d'ordine e 2045 registro società.

Vitali Giulio, notaio.

C-5035 (A pagamento).

BIEFFECAR - S.r.l.

Sede in Selvazzano Dentro, via Monte Grappa, 14

Estratto atto di fusione

Iscritto presso il Tribunale di Padova in data 29 dicembre 1995 ai nn. 20741 R.O. - 27239 R. soc., 32601 vol. per la Società Incorporante: Bieffecar S.r.l. con sede in Selvazzano Dentro, via Monte Grappa, 14, capitale sociale L. 2.000.000.000 (duemiliardi) interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al numero 27293 reg. società ed alla C.C.I.A.A. di Padova al numero 202660 reg. ditte, con partita I.V.A. e codice fiscale numero 01300220280.

Iscritto presso il Tribunale di Padova in data 27 dicembre 1995 ai nn. 20491 R.O. - 38028 R. Soc. 43153 vol. per la società incorporanda: Swan S.r.l. con sede in Selvazzano Dentro, via Monte Grappa, 14, capitale sociale lire 199.000.000 (centonovantanovemilioni), iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova al numero 38028 reg. soc. ed iscritta alla C.C.I.A.A. di Padova al numero 232611 reg. soc. con partita I.V.A. e codice fiscale numero 02477880286.

La fusione avverrà mediante annullamento della intera quota sociale spettante alla Bieffecar S.r.l. nella società incorporanda senza alcun aumento di capitale sociale nella incorporante essendo quest'ultima titolare dell'intero capitale sociale della Swan S.r.l.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Lo statuto sociale della società incorporante rimane invariato.

Non è stato riservato alcun particolare trattamento o vantaggio né a soci, né ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Bieffecar S.r.l.

L'amministratore: Ceccato Gianfranco

C-5071 (A pagamento).

SCAMBITAL - S.p.a.**BRAMANTE IMMOBILI - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione
 (ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Scambital S.p.a. con sede in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci n. 143, capitale sociale di L. 15.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 222204 reg. soc. (Società incorporante);

Bramante Immobili S.r.l. con sede in Limbiate (Milano), via Bramante n. 12, capitale sociale di L. 60.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 270967 reg. soc., società con unico socio. (Società incorporata).

2. Rapporto di cambio: poiché la Società incorporante Scambital S.p.a. possedeva l'intero capitale della Società incorporata Bramante Immobili S.r.l., la fusione ha avuto per effetto l'annullamento dell'intero capitale della Società incorporata e non vi è stato pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti fiscali e contabili: le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1995.

4. Trattamento riservato ai soci: non era previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non era previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione a mio rogito in data 19 dicembre 1995 n. 38028 di Rep., è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 29 dicembre 1995 ai nn. 275409 e 275401 reg. d'ord. rispettivamente.

Il notaio rogante: dott. Federico Guasti.

S-2997 (A pagamento).

BONIM - S.r.l.

Sede in Sassuolo (MO), via San Michele n. 41
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Modena al n. 34934 società
 Codice fiscale n. 02045830367

SOCIETÀ ALLESTIMENTO**TERRENI INDUSTRIALI - S.A.T.I. - S.p.a.**

Sede in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/A
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Modena al n. 16432 società
 Codice fiscale n. 01044390365

Estratto di atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 22 dicembre 1995 redatto dal notaio Malagutti Giuseppe di Sassuolo rep. n. 86293/15078 si è convenuta la fusione fra le Società sopra identificate Bonim S.r.l. e Società Allestimento Terreni Industriali - S.A.T.I. - S.p.a. per incorporazione della società Società Allestimento Terreni Industriali - S.A.T.I. - S.p.a. nella Società Bonim S.r.l.

La incorporante Bonim S.r.l. ha annullato la propria partecipazione costituente l'intero capitale sociale della incorporata Società Allestimento Terreni Industriali - S.A.T.I. - S.p.a.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non sono stati riservati particolari trattamenti di favore a determinate categorie di soci, né sono stati previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato trascritto presso la Cancelleria del Tribunale di Modena il giorno 29 dicembre 1995 al n. 37275 del registro d'ordine per Società Allestimento Terreni Industriali - S.A.T.I. - S.p.a. e il giorno 29 dicembre 1995 al n. 37277 del registro d'ordine per Bonim S.r.l.

Dott. Giuseppe Malagutti, notaio.

S-3048 (A pagamento).

MARTEX - S.p.a.**M.A.C. FILATI - S.r.l.****MARTIFIL - S.r.l.***Delibera di fusione*

Con atti del 15 dicembre 1995 a rogito del sottoscritto, dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, le società Martex - S.p.a. con sede in Verrone, strada Trossi, n. 9, M.A.C. Filati - S.r.l., in liquidazione, con sede in Verrone, strada Trossi, n. 9, e Martifil - S.r.l., in liquidazione, con sede in Verrone, strada Trossi, n. 13, hanno deliberato la propria fusione mediante incorporazione delle ultime due nella prima, sulla base della situazione patrimoniale delle due società incorporande alla data del 30 giugno 1995, e del bilancio della società incorporante approvato con verbale di assemblea a rogito notaio Massimo Ghirlanda alla suddetta data del 15 dicembre 1995, (atto portante anche altre delibere statutarie), stabilendo che le operazioni delle società incorporande siano imputate al bilancio dell'incorporante dal primo gennaio 1996, e che non si procederà ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante Martex - S.p.a., già possedendo la stessa l'intero capitale di entrambe.

Gli atti suddetti sono stati depositati presso il Tribunale di Biella in data 1° febbraio 1996 rispettivamente come segue:

per la Martex - S.p.a.: atto n. 80023 del repertorio, depositato al n. 578 d'ord. ed al n. 4612 registro società;

per la M.A.C. Filati - S.r.l.: atto n. 80024 del repertorio, depositato al n. 579 d'ordine ed al n. 14098 registro società;

per la Martifil - Società a responsabilità limitata: atto n. 80025 del repertorio, depositato al n. 580 d'ordine ed al n. 8416 del registro società.

Dott. Massimo Ghirlanda, notaio.

S-3060 (A pagamento).

VENETA MINERARIA - S.r.l.

Sede legale in Montegrotto Terme (UD), viale Stazione n. 22
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova: soc. n. 34176, vol. n. 39511

Estratto di delibera di fusione del 27 dicembre 1994
 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma del C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

Veneta Mineraria S.r.l. (incorporante), con sede in Montegrotto Terme (PD), viale Stazione n. 22, c.f. e P. IVA: 02335770281, capitale sociale L. 20.000.000 int. versato - iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 34176 reg. soc. e al n. 39511 vol. doc.;

Trachite Euganea S.r.l. (incorporanda), con sede in Montegrotto Terme (PD) via S. Mauro n. 12, c.f.: 00336890249, p. IVA: 01842660282, capitale sociale L. 50.000.000 int. versato - iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 20864 reg. soc. e al n. 26040 vol. doc.;

Natisone Ghiaie S.r.l. (incorporanda), con sede in San Giovanni al Natisone (UD) via Grastis n. 12, c.f. e p. IVA: 01280360304, capitale sociale L. 20.000.000 int. versato - iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Udine al n. 11591 reg. soc.;

Rapporto di concambio:

a) centoventi nuove quote di Veneta Mineraria per una quota di Trachite Euganea da concambiare;

b) trecento nuove quote di Veneta Mineraria S.r.l. per una quota di Natisone Ghiaie S.r.l. da concambiare.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: saranno assegnate, secondo i rapporti di concambio sopra indicati, ai soci della società incorporante in sostituzione delle quote annullate con l'iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante nel registro delle imprese.

La data dalla quale tali quote partecipano agli utili: dal 1° gennaio 1995.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: dal 1° gennaio 1995.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

La delibera di fusione dalla quale è stato ricavato il presente estratto è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Padova in data 13 dicembre 1995.

L'amministratore unico: Donà Antonio.

S-3070 (A pagamento).

TRACHITE EUGANEA - S.r.l.

Sede legale: Montegrotto Terme (PD), via S. Mauro n. 12
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova Soc. n. 20864 - vol. n. 26040

Estratto di delibera di fusione del 27 dicembre 1994
 (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma del C.C.)

Società partecipanti alla fusione:

Trachite Euganea S.r.l. (incorporanda), con sede in Montegrotto Terme (PD) via S. Mauro n. 12, c.f.: 00336890249, p. IVA: 01842660282, capitale sociale L. 50.000.000 int. versato - iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 20864 reg. soc. e al n. 26040 vol. doc.;

Natisone Ghiaie S.r.l. (incorporanda), con sede in San Giovanni al Natisone (UD) via Grastis n. 12, c.f. e p. IVA: 01280360304, capitale sociale L. 20.000.000 int. versato - iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Udine al n. 11591 reg. soc.;

Veneta Mineraria S.r.l. (incorporante), con sede in Montegrotto Terme (PD), viale Stazione n. 22, c.f. e P. IVA: 02335770281, capitale sociale L. 20.000.000 int. versato - iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Padova al n. 34176 reg. soc. e al n. 39511 vol. doc.;

Rapporto di concambio:

a) centoventi nuove quote di Veneta Mineraria per una quota di Trachite Euganea da concambiare;

b) trecento nuove quote di Veneta Mineraria S.r.l. per una quota di Natisone Ghiaie S.r.l. da concambiare.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: saranno assegnate, secondo i rapporti di concambio sopra indicati, ai soci della società incorporante in sostituzione delle quote annullate con l'iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante nel registro delle imprese.

La data dalla quale tali quote partecipano agli utili: dal 1° gennaio 1995.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: dal 1° gennaio 1995.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

La delibera di fusione dalla quale è stato ricavato il presente estratto è stata iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Padova in data 14 dicembre 1995.

L'amministratore unico: Alfonso Donà.

S-3071 (A pagamento).

NATISONE GHIAIE - S.r.l.

Sede legale in San Giovanni al Natisone (UD), V. Grastis n. 12
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine soc. n. 11591

Estratto di delibera di fusione del 27 dicembre 1994
 redatto ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Natisone Ghiaie S.r.l. (incorporanda), con sede in San Giovanni al Natisone (UD), via Grastis n. 12, codice fiscale e partita IVA n. 01280360304, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Udine al n. 11591 reg. soc.;

Trachite Euganea S.r.l. (incorporanda), con sede in Montegrotto Terme (PD), via S. Mauro n. 12, codice fiscale n. 00336890249, partita IVA n. 01842660282, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato - iscritta alla cancelleria del Tribunale di Padova al n. 20864 reg. soc. e al n. 26040 vol. doc.;

Veneta Mineraria S.r.l. (incorporante), con sede in Montegrotto Terme (PD), viale Stazione n. 22, codice fiscale partita IVA n. 02335770281, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - iscritta alla cancelleria del Tribunale di Padova al n. 34176 reg. soc. e al n. 39511 vol. doc.

Rapporto di concambio:

a) centoventi nuove quote di Veneta Mineraria per una quota di Trachite Euganea da concambiare;

b) trecento nuove quote di Veneta Mineraria S.r.l. per una quota di Natisone Ghiaie S.r.l. da concambiare.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: saranno assegnate, secondo i rapporti di concambio sopra indicati, ai soci delle società incorporate in sostituzione delle quote annullate con l'iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante nel registro delle imprese.

La data dalla quale tali quote partecipano agli utili: dal 1° gennaio 1995.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al Bilancio della società incorporante: dal 1° gennaio 1995.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

la delibera di fusione dalla quale è stato ricavato il presente estratto è stata presentata per l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso il Tribunale di Udine in data 21 dicembre 1995 e iscritta il 29 gennaio 1996.

L'amministratore unico: Alfonso Donà.

S-3072 (A pagamento).

ZADI - S.p.a.

Sede legale in Soliera (MO), via E. Fermi n. 61
 Capitale sociale L. 400.000.000 (quattrocentomilioni)
 Tribunale di Modena n. 4026 registro società
 Codice fiscale e partita IVA n. 00172950362

ATTREZZERIA LEONARDO - S.r.l.

Sede legale in Soliera (MO), via Archimede n. 135
 Capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiloni)
 Tribunale di Modena n. 26557 registro società
 Codice fiscale e partita IVA n. 01748700364

Estratto del progetto di fusione
 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Zadi S.p.a.;

b) Società incorporanda: Attrezzeria Leonardo S.r.l.

3.4.5. La fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale incorporante per concambio, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, quote destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

6. Gli effetti contabili della fusione decorreranno a far tempo dal 1° gennaio 1996, quindi, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla medesima data. E ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti non è previsto alcun trattamento particolare, per i possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto al Tribunale di Modena in data 12 febbraio 1996 registro d'ordine n. 2894 per la società Zadi S.p.a., ed in data 12 febbraio 1996 registro d'ordine n. 2895 per la società Attrezzeria Leonardo S.r.l.

p. Zadi - S.p.a.
L'amministratore unico: Quintavalla Aldo

p. Attrezzeria Leonardo - S.r.l.
L'amministratore unico: Quintavalla Aldo

S-3092 (A pagamento).

TI.CI - Società a responsabilità limitata

CENTRO VENDITA 2 M - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione (art. 2504 Codice civile)

In data 15 dicembre 1995 è stato stipulato l'atto di fusione n. 34481 repertorio notaio Lucio Cattaneo di Padova, ivi registrato il 20 dicembre 1995 al n. 9661 Pubblici tra le società:

TI.CI società a responsabilità limitata con sede in Rovigo, viale Regina Margherita n. 29, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Rovigo al n. 8351 reg. soc., incorporata;

Centro Vendita 2 M S.r.l. con sede in Padova, frazione Ponte di Brenta, strada S. Marco n. 124, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Padova al n. 15273 reg. soc., incorporante.

La incorporante Centro Vendita 2 M S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della incorporata TI.CI Società a responsabilità limitata per cui non vi sono variazioni nell'attuale partecipazione sociale né rapporto di cambio, né assegnazioni di quote della incorporante.

Le operazioni della Società incorporata sono imputate al bilancio della Società incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto:

per la società TI.CI. Società a responsabilità limitata presso la cancelleria del Tribunale di Rovigo il 28 dicembre 1995 al n. 6837 reg. ordine;

per la società Centro Vendita 2 M S.r.l. presso la cancelleria del Tribunale di Rovigo il 29 dicembre 1995 al n. 20893 reg. ordine;

Padova, 22 febbraio 1996

p. TI.CI - Società a responsabilità limitata
L'amministratore unico: Celeghin Giovanni

p. Centro Vendita 2 M - S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: Celeghin Fabio

S-3094 (A pagamento).

FINSAB - S.r.l.

PLASTOTECNICA - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Finsab S.r.l. con sede in Padova, corso Milano n. 103, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Padova ai numeri 20953 reg. soc., 26136 vol. doc., codice fiscale n. 01854560289, incorporanda;

Plastotecnica S.r.l. con sede in Padova, corso Milano n. 103, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Padova ai numeri 27527 reg. soc., 32839 vol. doc., codice fiscale n. 01310490287, incorporante;

La incorporante Plastotecnica S.r.l. detiene l'intera partecipazione della incorporanda Finsab S.r.l. per cui non vi sarà variazione nell'attuale partecipazione sociale né rapporto di cambio, né assegnazioni di quote della incorporante. Ai fini contabili gli effetti della fusione retroagiranno a 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state assunte:

per la Finsab S.r.l. con verbale del 24 novembre 1995 n. 38383 repertorio notaio Cattaneo di Padova, registrato a Padova il 6 dicembre 1995 al n. 9239 Pubblici, omologato dal Tribunale di Padova l'8 gennaio 1996 al n. 104/96 cron., iscritto alla cancelleria del Tribunale di Padova il 19 gennaio 1996 al n. 1137 reg. ordine;

per la Plastotecnica S.r.l. con verbale del 24 novembre 1995 n. 38384 repertorio notaio Cattaneo di Padova, registrato a Padova il 6 dicembre 1995 al n. 9240 Pubblici, omologato dal Tribunale di Padova l'8 gennaio 1996 al n. 103/96 cron., iscritto alla cancelleria del Tribunale di Padova il 19 gennaio 1996 al n. 1136 reg. ordine;

Padova, 22 febbraio 1996

p. Finsab - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sabbion Lorenzo

p. Plastotecnica - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Iazzolino Mario

S-3095 (A pagamento).

GIANFRANCO MARCATO SERVICE - S.r.l.

GRUPPO GPM - S.r.l.

IMMOBILIARE ARIETE 38 - S.r.l.

MARCATO GIANFRANCO - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Gianfranco Marcato Service S.r.l. con sede in Padova, via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 19, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Padova al n. 19863 reg. soc.; incorporanda;

Gruppo GPM S.r.l. con sede in Padova, via Bergamini n. 4, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Padova al n. 11290 reg. soc.; incorporanda;

Immobiliare Ariete 38 S.r.l. con sede in Padova, via San Damiano n. 4, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano al n. 302150 reg. soc.; incorporanda;

Marcato Gianfranco S.p.a. con sede in Padova, via Madonna della Salute n. 51/53, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Padova al n. 42822 reg. soc.; incorporante;

La incorporante Marcato Gianfranco S.p.a. detiene l'intera partecipazione della incorporanda Immobiliare Ariete 38 S.r.l. Per le altre società il rapporto di cambio è così determinato:

ai soci della società Gruppo GPM S.r.l. n. 1 azione di nominali L. 100.000 della incorporante per ogni 500.000 di valore nominale di quota posseduta;

ai soci della Gianfranco Marcato Service S.r.l. n. 1 azione di nominali L. 100.000 della incorporante per ogni 225.000 di valore nominale di quota posseduta.

L'assegnazione delle azioni della società incorporante avverrà in base al rapporto di cambio come sopra illustrato e ciò a decorrere dalla data di effetto della fusione.

Da tale ultima data avranno godimento le azioni assegnate ai soci delle società incorporate.

La fusione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Ai fini dell'imputazione nel bilancio dell'incorporante delle operazioni delle società incorporate la fusione produrrà i suoi effetti dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state assunte:

per la Gianfranco Marcato Service S.r.l. con verbale del 27 ottobre 1995 n. 38260 repertorio notaio Cattaneo di Padova, registrato a Padova il 10 novembre 1995 al n. 8456 Pubblici, omologato dal Tribunale di Padova il 25 novembre 1995 n. 4264 cron., iscritto alla cancelleria del Tribunale di Padova il 29 dicembre 1995 al n. 20799 reg. ordine;

per la Gruppo GPM S.r.l. con verbale del 27 ottobre 1995 n. 38261 repertorio notaio Cattaneo di Padova, registrato a Padova il 10 novembre 1995 al n. 8457 Pubblici, omologato dal Tribunale di Padova il 25 novembre 1995 n. 4265 cron., iscritto alla cancelleria del Tribunale di Padova il 29 dicembre 1995 al n. 20800 reg. ordine;

per la Immobiliare Ariete 38 S.r.l. con verbale del 27 ottobre 1995 n. 38262 repertorio notaio Cattaneo di Padova, registrato a Padova il 10 novembre 1995 al n. 8458 Pubblici, omologato dal Tribunale di Milano il 22 gennaio 1996 n. 18949, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano il 2 febbraio 1996 al n. 15950 reg. ordine;

per la Marcato Gianfranco S.p.a. con verbale del 27 ottobre 1995 n. 38259 repertorio notaio Cattaneo di Padova, registrato a Padova il 10 novembre 1995 al n. 8455 Pubblici, omologato dal Tribunale di Padova il 25 novembre 1995 n. 4263 cron., iscritto alla cancelleria del Tribunale di Padova il 29 dicembre 1995 al n. 20652 reg. ordine;

p. Gianfranco Marcato Service - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pittarello Sante

p. Gruppo GPM - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Marcato Gianfranco

p. Immobiliare Ariete 38 - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Marcato Gianfranco

p. Marcato Gianfranco - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Marcato Gianfranco

S-3096 (A pagamento).

FINANZIARIA RABBIT - S.p.a.

Sede in Padova, Galleria Trieste n. 6

Capitale sociale L. 9.500.000.000 sottoscritto e versato per L. 4.500.000.000

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 34590

F.LLI PITTARELLO - S.n.c.

di Pittarello Gianni, Lucio, Giuseppe

Sede in Padova, Galleria Trieste n. 6

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 46781

Estratto progetto di fusione

La società Finanziaria Rabbit S.p.a. e la società F.lli Pittarello S.n.c. di Pittarello Gianni, Lucio, Giuseppe, hanno redatto un progetto di fusione al fine di procedere alla fusione mediante incorporazione della società F.lli Pittarello s.n.c. di Pittarello Gianni, Lucio, Giuseppe nella Finanziaria Rabbit S.p.a.

La fusione avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1996.

Il rapporto di cambio viene fissato in n. 723 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna delle società incorporante contro una quota di nominali L. 33.000.000 della società incorporata alle seguenti condizioni:

a) le operazioni di concambio inizieranno dalla data della fusione e fino a trenta giorni successivi;

b) i soci della incorporanda sottoscriveranno domanda della quale sarà rilasciata copia;

c) le nuove azioni spettanti ai soci della incorporanda potranno essere ritirate a partire dal decimo giorno successivo a quello della fusione.

Le azioni emesse dalla incorporante a seguito della fusione parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione della società incorporante e quello della società incorporata sono stati depositati presso il registro delle imprese in data 23 febbraio 1996.

Nicola Cassano, notaio.

S-3197 (A pagamento).

MICROSOFT - S.p.a.

Segrate, via Rivoltana, 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 286045

CORIS - S.p.a.

Segrate, via Rivoltana, 13

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 297874

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 21 febbraio 1996 n. 77021/7653 rep. notaio dott. Luigi Prinetti di Milano, la Coris S.p.a. si è fusa per incorporazione nella Microsoft S.p.a.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 29 febbraio 1996, rispettivamente al n. 96/2750 protocollo con riferimento alla incorporante e al n. 96/2762 protocollo con riferimento alla incorporata.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si dà atto che:

società incorporante: Microsoft S.p.a., con sede legale in Segrate, via Rivoltana n. 13, Centro direzionale S. Felice, Palazzo A, capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 286045, codice fiscale n. 08106710158;

società incorporata: Coris S.p.a., con sede legale in Segrate, via Rivoltana n. 13, Centro direzionale S. Felice, Palazzo A, capitale sociale di L. 600.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 297874, codice fiscale n. 09803070151.

3.-4.-5. Non si applicano perché la società Coris S.p.a. è posseduta, in ragione del 100%, dalla incorporante.

6. Le operazioni della Coris S.p.a. verranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° luglio 1995.

7. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Luigi Prinetti, notaio.

S-3198 (A pagamento).

SIDAM - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Sismondi, 55

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano soc. 77529, vol. 2245, fasc. 3588

Estratto dell'atto di scissione (ex artt. 2504-novies e 2051-bis del Codice civile: atto notaio G. Andreottola di Milano del 5 dicembre 1995, rep. n. 380890/17583).

Società partecipanti alla scissione:

società oggetto di scissione: S.I.D.A.M. - Società Impianti Distribuzione Applicazioni Metanifere S.r.l., capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato, sede in Milano, via Sismondi, 55;

società beneficiarie di nuova costituzione:

1) SIGAD - Società Impianti Gas, Acqua e Depurazione S.r.l., capitale sociale L. 550.000.000, sede in Milano, via Sismondi, 55;

2) Policoro Gas S.r.l., capitale sociale L. 50.000.000, sede in Milano, via Sismondi, 55.

Rapporto di cambio e conguagli in denaro: quota di nominali L. 11.000 del capitale sociale della Sigad S.r.l. e quota di nominali L. 1.000 della Policoro Gas S.r.l. per ogni quota di nominali L. 30.000 della S.I.D.A.M. S.r.l. senza alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie: assegnazione mediante annotazione sul libro soci delle società beneficiarie entro e non oltre trenta giorni dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Partecipazione agli utili delle nuove quote. Imputazione delle operazioni della società scissa: tutti gli effetti della scissione si avranno con l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-decies del Codice civile.

Trattamenti particolari a favore dei soci. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto nessun trattamento particolare o privilegiato a favore dei soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Deposito e iscrizione atto di scissione presso il Tribunale di Milano: Sidam S.r.l.: 2 gennaio 1996 n. reg. d'ord. 404; Sigad S.r.l.: 2 gennaio 1996 n. reg. d'ord. 419; Policoro Gas S.r.l.: 2 gennaio 1996 n. reg. d'ord. 406.

p. Sidam S.r.l.

p. Il consiglio d'amministrazione:

L'amministratore delegato: Patrizia Ravasi

S-3205 (A pagamento).

CENTRO VACANZE VERONZA - S.p.a.

(Società incorporante)

Sede in Carano (Trento), piazza Dolomiti n. 15

Capitale sociale versato L. 1.500.000.000

N. 7098 reg. soc. del Tribunale di Trento

BAIA CADDIANS - S.r.l.

(Società incorporanda)

Sede in Carano (Trento), piazza Dolomiti n. 15

Capitale sociale versato L. 1.530.000.000

N. 16976 reg. soc. del Tribunale di Trento

PA.LA.DIA. - S.r.l.

(Società incorporanda)

Sede in Carano (Trento), piazza Dolomiti n. 15

Capitale sociale versato L. 20.000.000

N. 17394 reg. soc. del Tribunale di Trento

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione di data 29 dicembre 1995, a rogito dott. Carlo Defant notaio in Trento, rep. n. 111580/20627, registrato a Trento il 18 gennaio 1996 al n. 241, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Trento in data 23 gennaio 1996, n. 756 reg. ord.

1. L'operazione di fusione è avvenuta mediante incorporazione delle società Baia Caddinas S.r.l. e Pa.La.Dia. S.r.l. nella società Centro Vacanze Verona S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 30 aprile 1994, senza con cambio, con annullamento delle partecipazioni totalitarie detenute dalla società incorporante nelle società incorporate, che quindi cessano di esistere.

2. La fusione avrà effetto ai fini fiscali, a partire dal 1° gennaio 1995 come previsto dall'art. 123 del D.P.R. n. 917/1986 ed in osservanza del disposto dell'art. 2504-bis ultimo comma del Codice civile.

4. Nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Trento, 7 febbraio 1996

Dott. Carlo Defant, notaio.

S-3206 (A pagamento).

O.L.C.E.A. - S.r.l.

Sede in Forno Canavese

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Petroltermica Comac S.r.l., con sede in Bairo

Con atto notaio Vincenzo Bruno di Castellammonte in data 11 luglio 1995, rep. 74204, omologato dal Tribunale di Torino in data 30 ottobre 1996, depositato ed iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Torino in data 17 novembre 1995 al n. 76342 reg. d'ordine, l'assemblea straordinaria della società O.L.C.E.A. S.r.l., con sede in Forno Canavese, via Einaudi s.n., capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Torino al n. 193/67 reg. società, ha deliberato di addvenire a fusione mediante incorporazione nella società Petroltermica Comac S.r.l.

La fusione verrà attuata con cambio di 5,80 quote della incorporante con una quota dell'incorporanda, avrà efficacia dal 1° gennaio 1996, non esistono categorie di soci aventi particolari privilegi o prerogative né sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il capitale sociale della incorporante verrà aumentato a L. 648.200.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Data Vittorio

S-3211 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA STERPO - S.p.a.

Sede in Sterpo di Bertiole, via Piave n. 2

Capitale sociale L. 4.831.200.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Udine al n. 6362

ALLEVAMENTO TROTE-BERTIOLO**(AL.TRO.BER) - S.a.r.l.**

Sede in Sterpo di Bertiole

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società commerciali presso il Tribunale di Udine al n. 3317

SOCIETÀ AGRICOLA RIBOSA - S.r.l.

Sede in Sterpo di Bertiole

Capitale sociale L. 756.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società commerciali presso il Tribunale di Udine al n. 4448

SOCIETÀ AGRICOLA MANGILLI & C. - S.r.l.

Sede in Sterpo di Bertiole

Capitale sociale L. 640.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società commerciali presso il Tribunale di Udine al n. 5842

SOCIETÀ AGRICOLA STELLA - S.p.a.

Sede in Savigliano di Rivignano

Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società commerciali presso il Tribunale di Udine al n. 4056

Esiratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile) mediante incorporazione delle società: Società Agricola Stella S.p.a., Società Agricola Ribosa - S.r.l., Società Agricola Mangilli & C. S.r.l. e Allevamento Trote-Bertiole (Al.Tro.Ber) S.a.r.l. nella Società Agricola Sterpo S.p.a.

Incorporante: Società Agricola Sterpo S.p.a., con sede in Sterpo di Bertiole, all'indirizzo di via Piave n. 2, iscritta nel registro delle società commerciali presso il Tribunale di Udine al n. 6362, capitale sociale di L. 4.831.200.000 interamente versato.

Incorporante:

Allevamento Trote-Bertiole (Al.Tro.Ber) S.a.r.l., con sede in Sterpo di Bertiole, iscritta nel registro delle società commerciali presso il Tribunale di Udine al n. 3317, capitale sociale di L. 480.000.000 interamente versato;

Società Agricola Ribosa S.r.l., con sede in Sterpo di Bertiole, iscritta nel registro delle società commerciali presso il Tribunale di Udine al n. 4448, capitale sociale di L. 756.000.000 interamente versato;

Società Agricola Mangilli & C. S.r.l., con sede in Sterpo di Bertiole, iscritta nel registro delle società commerciali presso il Tribunale di Udine al n. 5842, capitale sociale di L. 640.000.000 interamente versato;

Società Agricola Stella S.p.a., con sede in Savigliano di Rivignano, iscritta nel registro delle società commerciali presso il Tribunale di Udine al n. 4056, capitale sociale di L. 660.000.000 interamente versato.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto il capitale delle società incorporate era interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società incorporate vengono imputate al bilancio della società incorporante da una data non anteriore a quella in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna delle società incorporate e ciò dalla data del 1° marzo 1995 (primo gennaio millenovecentonovantacinque) e ciò in conformità al progetto di fusione pubblicato in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 ottobre 1995, Foglio inserzioni n. 252.

Non esistono particolari categorie di soci e non è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al Tribunale di Udine il 6 febbraio 1996 ai n. reg. ord. 1563, 1565, 1566, 1567 per quanto riguarda le società incorporate e al n. 1569 per quanto riguarda la società incorporante.

Bertiole, 29 febbraio 1996

p. Società Agricola Sterpo S.p.a.:
Gian Carlo Mangilli

S-3216 (A pagamento).

BARONE - S.r.l.

Sede sociale in Modena, via Kennedy n. 4

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al n. 32842 registro società del Tribunale di Modena

*Progetto di scissione parziale della società Barone S.r.l.
in favore di una società di nuova costituzione*

1. Società partecipanti alla scissione: la società Barone S.r.l. con sede sociale in Modena, via Kennedy n. 4, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 32842 registro società del Tribunale di Modena svolgente attività di commercio di combustibili, materiali per la costruzione di impianti sportivi, di merce in genere, anche in stock, gestione di servizi amministrativi e commerciali per conto di terzi, assunzione di partecipazioni in società appartenenti al medesimo gruppo, ritiene opportuno scindersi, trasferendo ad una società beneficiaria di nuova costituzione, il ramo d'azienda costituito dalla partecipazione nella società Top Fin S.r.l.

Per effetto della scissione, la società Barone S.r.l. muterà la propria denominazione in «Barone Vittorio S.r.l.».

La società beneficiaria di nuova costituzione assumerà a sua volta la denominazione «Barone S.r.l.» ed avrà sede in Modena, via Kennedy, 4, capitale sociale L. 30.000.000.

La progettata scissione avrà carattere parziale; a seguito di essa solo una parte del patrimonio di Barone S.r.l., verrà trasferito alla società beneficiaria.

2. Atti costitutivi: a seguito della scissione, la società Barone S.r.l. continua ad esistere modificando, per effetto della scissione, la denominazione sociale in Barone Vittorio S.r.l., variando il capitale sociale da L. 90.000.000 a L. 60.000.000 (sessantamiloni) ed adottando il nuovo testo di statuto che si allega sotto la lettera «A».

Lo statuto della società beneficiaria che assumerà la denominazione sociale di «Barone S.r.l.» viene allegato al progetto di scissione sotto la lettera «B».

La riduzione del capitale sociale della società scissa avverrà mediante svalutazione di L. 3.000 per ciascuna quota di nominali L. 9.000 posseduta.

3. Rapporto di con cambio e conguagli in denaro: non è previsto alcun concambio, atteso che la beneficiaria è società di nuova costituzione e che l'assegnazione ai soci di Barone S.r.l. avverrà con criterio proporzionale; per ogni nominali L. 9.000 di quota della attuale Barone S.r.l. in circolazione spetterà una quota di nominali L. 3.000 del capitale sociale della beneficiaria oltre a residue L. 6.000 di quota della attuale Barone S.r.l. Non esistono conguagli in denaro.

Essendo prevista la ripartizione proporzionale tra i soci della attuale Barone S.r.l. delle quote della società beneficiaria, viene omessa l'indicazione di cui all'art. 250-acties, comma 4°, Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa in ragione di una quota di nominali L. 3.000 della beneficiaria ogni quota di nominali L. 9.000 posseduta nella scissa.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria «Barone» S.r.l.: le quote della società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data in cui la scissione produrrà i propri effetti.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese della società scissa e della società beneficiaria. Da tale data verranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni compiute.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali: ai sensi del primo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile i beni patrimoniali trasferiti alla beneficiaria di nuova costituzione vengono individuati come segue:

Attività trasferite

Quota di partecipazione al capitale sociale della società Top Fin S.r.l. con sede in Modena, corso Canalgrande, 23, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 33468 registro società del Tribunale di Modena di nominali L. 500.000.000 (cinquecentomilioni), pari al 50% dell'intero capitale sociale.

Partecipazioni Top Fin	L.	500.000.000
Crediti verso Top Fin S.r.l.	L.	196.625.000
Titoli di Stato BOT 15MZ96 (Cod. 362650)	L.	500.000.000
Totale attività trasferite	L.	1.196.625.000

Passività trasferite

Debiti verso soci per finanziamenti infruttiferi:

verso socio Barone Antonio & C. S.a.s.	L.	565.000.000
verso socio Barone Maurizio	L.	84.750.000
verso socio Barone Michelangelo	L.	84.750.000
verso socio Barone Alessandro	L.	169.500.000
verso socio Barone Anna	L.	169.500.000
verso socio Gibertini Gino	L.	56.500.000
Totale attività trasferite	L.	1.130.000.000
Patrimonio trasferito	L.	66.625.000

10. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa riceveranno le quote di partecipazione al capitale sociale della beneficiaria in proporzione alla partecipazione nella società scissa, attualmente denominata Barone S.r.l., così come indicato al punto 3.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Barone

S-3225 (A pagamento).

CA' NOVA - S.r.l.

VENERE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

Il progetto di fusione ha per oggetto la fusione per incorporazione della società: Venere S.p.a. nella società Ca' Nova S.r.l.

La società incorporante è: Ca' Nova S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Bologna, via Stalingrado n. 53, con capitale sociale di L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Bologna al n. 40904, partita IVA e codice fiscale n. 03479150371.

La società incorporanda è Venere S.p.a., con sede in Noale (Venevia), via L. Da Vinci n. 1, con capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale di Venezia al n. 35389, volume n. 40966, partita IVA e codice fiscale n. 02500010273.

Si segnala che non esiste la necessità di determinare alcun rapporto di cambio considerato che la società incorporante (Ca' Nova S.r.l.) detiene il 100% del capitale della società incorporanda (Venere S.p.a.), la data antecedente a quella cui si riferiscono le situazioni patrimoniali.

Per lo stesso motivo non si determina, altresì, la necessità di individuare le modalità di assegnazione delle quote e data di decorrenza di partecipazione agli utili.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini contabili che ai fini fiscali, si propone sia quella del 1° gennaio 1996.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci e/o a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente estratto si riferisce al progetto di fusione depositato per l'iscrizione della società Ca' Nova S.r.l. in data 23 febbraio 1996, presso il registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Bologna, protocollo n. 128/01 del 23 febbraio 1996 e dalla società Venere S.p.a. in data 23 febbraio 1996, presso il registro delle imprese (C.C.I.A.A.) di Venezia, protocollo n. 184/01 del 23 febbraio 1996. La suddetta formalità di iscrizione è avvenuta per la società Ca' Nova S.r.l. entro il mese di febbraio 1996 e per la società Venere S.p.a. entro il 5 marzo 1996.

p. Ca' Nova S.r.l.: Cicognani Erio

p. Venere S.p.a.: Ravaioli Nello

S-3226 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Ammortamento eseguito dalla pretura circondariale civile di Bologna in data 7 febbraio 1996; assegno bancario n. 042824189806 dell'importo di L. 714.000, emesso sulla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia 3 Bologna, dalla Europonteggi Bologna S.r.l. tratto sul c/c n. 2878.57 ed intestato alla MA-CO di Corenzi Marilena.

Opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 28 febbraio 1996

p. MA-CO di Corenzi Marilena:
dott. proc. Daniela Cacciari

B-180 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore del Tribunale di Firenze con decreto del 19 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3302736999 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 2 di L. 2.000.000 a favore della società Citifin.

Opposizione nei termini di legge.

Nicosia Michele Massimo.

F-138 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Busto Arsizio sezione distaccata di Gallarate con decreto in data 1° febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario Istituto San Paolo di Torino, Banco Lariano, tratto sul c/c n. 289946.4401, matrice n. 76-00.884.667 emesso il 23 novembre 1995 a favore di Autobase S.r.l. per L. 1.779.000 da Digicom.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Digicom: avv. Massimo Colombo.

M-1116 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, sezione distaccata di Poggibonsi, a seguito del ricorso proposto dalla S.p.a. Volentieri Gaetano-Nuove Tecniche, sede in Poggibonsi, via Pancole n. 16, in persona del presidente Volentieri Graziella, con decreto 6 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 186172104 tratto su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Empoli, su conto corrente n. 10711 per l'importo di L. 6.570.000, intestato a Costagli Eleonora gestore della Fattoria Giglioli & Vicchio, piazza del Popolo, 25, Montespertoli, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica.

Poggibonsi, 24 febbraio 1996

Avv. Walfredo Tucci.

C-5058 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto del 24 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari liberi emessi dall'Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Banca Fideuram:

n. 0707540848 01 di L. 8.285.000;

n. 0707540842 08 di L. 8.285.000;

n. 0707540838 di L. 10.000.000;

n. 0707540841 di L. 10.000.000,

a favore di Marchesi Francesco.

Opposizione entro quindici giorni.

Luigi Guizzetti.

C-5061 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Treviglio in data 18 dicembre 1995, ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 0.050.493.439-09 Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Lonigo, di L. 790.000, traente Bocchi F.lli S.n.c., prenditore Robur S.p.a.

Per opposizione novanta giorni.

Avv. Antonio Pasinetti.

C-5063 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Treviglio in data 24 novembre 1995 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti assegni:

ass. n. 0219407626-09 Banca Popolare Vicentina, filiale di Lonigo, di L. 5.213.433, traente Silco Due S.r.l. di Bonifacio (VR), prenditore Robur S.p.a.;

ass. n. 0001985494 Cassa Rurale di Bolzano, sede, di L. 2.740.327, traente Invest Union S.r.l. di Bolzano, prenditore Robur S.p.a.

Per opposizione novanta giorni.

Avv. Antonio Pasinetti.

C-5064 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arzignano su ricorso del sig. De Luca Antonio residente a Creazzo (VI), via Veneto 12, con suo decreto del 12 febbraio 1996 n. 227 cron. ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 16733109004 di L. 20.000.000, tratto sul conto corrente n. 13766 della Banca Popolare di Verona, agenzia di Villaggio Giardino di Arzignano, emesso dal sig. Savegnago Luigi.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Arzignano, 27 febbraio 1996

Dott. proc. Alessandra Celadon.

C-5070 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma in data 1° marzo 1996 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1208508356 di L. 1.603.000 rilasciato da Francesco Toso sul Banco Pop. Bergamo Crredito Varesino, filiale Roma Nomentana di Roma all'ordine di Paolo Orieti.

Per opposizione giorni quindici.

Francesco Toso.

S-3057 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Frattamaggiore (NA) in data 23 gennaio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 1 assegno c/c Banca Commerciale Italiana di S. Antimo (NA) n. 1345238113 importo L. 10.000.000 emesso dalla ditta Coelta di Casandrino a favore della Lavorazione Stracci di Iorio A. e C. S.a.s. di Melito (NA) e girato alla Lugli Carrelli Elevatori S.p.a.;

n. 2 assegni c/c Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Mugnano (NA) importo L. 8.550.000 cadauno, rispettivamente n. 544944749 e n. 544944750 emesso dalla lavorazione stracci di Iorio A. e C. S.a.s. di Melito (NA) a favore della Lugli Carrelli Elevatori S.p.a.

Opposizione quindici giorni.

Giamattei Luigi.

C-5247 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 16 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale tratta di L. 3.623.837 emessa il 16 luglio 1990 dalla M.A.I.A. S.p.a. tratta sulla IN.C.A.R. S.r.l. con sede in Contrada Pianotta, Montevago (AG), con scadenza 28 luglio 1993, girata per lo sconto al Mediocredito Lombardo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Enrico Asti.

M-1108 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Treviglio in data 24 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale pagherò emessa da La Termoidraulica di Riva Pietro di Treviglio, domiciliata presso la Banca S. Paolo di Treviglio, con scadenza 5 aprile 1995, prenditore Robur S.p.a.

Per opposizione novanta giorni.

Avv. Antonio Pasinetti.

C-5065 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 20 febbraio 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

pagherò cambiario del 4 dicembre 1992 di L. 32.000.000 scad. 31 maggio 1993 a favore Banca Popolare di Milano ed a firma M.E.G. di Elia Giuili S.a.s. ed avallo Giuili Hai Ever;

pagherò cambiario del 4 dicembre 1992 di L. 3.500.000 scad. 31 maggio 1993 a favore Banca Popolare di Milano ed a firma M.E.G. di Elia Giuili S.a.s. ed avallo Giuili Hai Ever.

Opposizione entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano:
(firma illeggibile)

S-2990 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 21 settembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento del libretto postale al portatore intestato a Annarosa Dodaro rilasciato dalle Poste di piazza Bologna distinto col n. 18484 (55/647) con un credito di L. 3.150.000 emesso dall'ufficio di Roma Nomentano il 15 settembre 1992.

Per opposizione giorni trenta.

Bernabei Marcella.

S-3053 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Prato, con decreto del 26 febbraio 1996 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 211 della A.G.P. S.p.a. Alberghi Gestione Propria Hotel Delta Florence con sede in Calenzano, via V. Emanuele I/A, per numero una azione del valore nominale di lire duemila intestata al sig. Calzolari Sergio nato a Bondeno l'8 febbraio 1923 e residente in Firenze, via Santa Maria a Cintoia 8/D e ne autorizza l'estinzione dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione giorni trenta.

Prato, 27 febbraio 1996

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

C-5075 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 15 gennaio 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 25 pari a 362 azioni del valore attuale di L. 39.100 cad. della società Fintorri S.p.a. Consorzio Finanziario e Promozionale del Centro Commerciale di San Leonardo Centro Torri S.p.a., via XX Marzo n. 1, Parma, intestato a Ottica Centro Torri S.r.l. in persona della sig.ra Guarnieri Anna, autorizzando l'Istituto emittente Fintorri S.p.a. a rilasciare alla ricorrente Ottica Centro Torri S.r.l. in persona della sig.ra Guarnieri Anna, il duplicato del certificato di cui sopra dopo trenta giorni dalla presente duplicazione ed in assenza di opposizioni.

p. Ottica Centro Torri S.r.l.: Guarnieri Anna.

C-5054 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Chiavari con decreto del 27 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 20 da n. 2.700 del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della «Società Tirrenia Gas S.p.a.» intestato a Donadoni Arnaldo nato a Lecco il 4 novembre 1935.

Opposizione legale nei termini di legge.

Donadoni Arnaldo.

C-5056 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 12 gennaio 1996, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0000202385/43 emesso il 13 luglio 1990 dalla Banca Popolare di Milano succursale di Bologna di L. 10.000.000, scadente il 14 gennaio 1991, autorizzando la predetta banca a rilasciare al sig. Gresleri Paolo duplicato del certificato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore.

Paolo Gresleri.

B-179 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto in data 10 febbraio 1996, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito bancario al portatore n. 1404577/05 con scadenza in data 14 agosto 1995 di valore nominale di L. 50.000.000, emesso dalla Banca di Roma, agenzia I, in data 13 febbraio 1995, autorizzando il rilascio del duplicato qualora non venga proposta opposizione entro novanta giorni dalla pubblicazione.

Alessio Gilardoni.

S-3051 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di Grazia e giustizia con decreto in data 17 gennaio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bartalini Vincenzo, nato a Castellinchi Chianti il 23 ottobre 1940; Bartalini Federica, nata a Siena il 22 maggio 1971; Bartalini Giulio, nato a Siena il 21 settembre 1973, tutti residenti a Siena, via Simone Martini, 26, hanno chiesto di poter aggiungere il cognome «Bichi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Siena, 23 febbraio 1996

Vincenzo Bartalini - Federica Bartalini - Giulio Bartalini

C-5057 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 19 gennaio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pacella Carmine ed Angrisani Pasqualina hanno chiesto per conto del proprio figlio minore Pacella Berardino Fabio nato a Pescia (PT) il 4 aprile 1978 e residente a Monsummano Terme (PT), via Rio Gerbi n. 32, il cambiamento del nome in quello di «Fabio».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 17 febbraio 1996

(firma illeggibile).

C-5059 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto 23 gennaio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante la sig.ra Daina Anna Maria, nata a Berbenno (BG), il 27 luglio 1944 e residente in Berbenno (BG 24030), via V. Emanuele n. 45, ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per la sostituzione dei nomi «Anna Maria» con quello di «Anna Maria», nome unico e composto, scritto senza segni di interpunzione (virgola o trattino).

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Bergamo, 27 febbraio 1996.

Daina Anna Maria.

C-5062 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Presidente del Tribunale di Varese ha emesso l'ordinanza depositata in data 17 febbraio 1996 a seguito di ricorso presentato per la richiesta di dichiarazione di morte presunta di Casciari Egisto nato ad Alessandria d'Egitto il 1º novembre 1914.

Chiunque ne abbia notizie dovrà farle pervenire al Tribunale di Varese entro sei mesi dalla data di pubblicazione.

Avv. Giuseppe Catania.

C-5052 (Gratuito).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****Soc. Coop. DEAR S.r.l.
(in liquidazione coatta amministrativa)**

Richiesta di pubblicazione ai sensi dell'art. 213 legge fallimentare (R.D. 16 marzo 1942, n. 267) dell'avvenuto deposito presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Roma del bilancio finale di liquidazione, conto della gestione e piano di riparto della Cooperativa «D.E.A.R. S.r.l.» con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa.

Il commissario liquidatore: Petrera Mario.

S-3073 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

REGIONE LOMBARDIA

Azienda - USSL n. 31

Cinisello Balsamo, via Gorky, 50

Avviso di gara per estratto

L'Azienda USSL n. 31 di Cinisello Balsamo (MI), via Gorky, 50, tel. 02/61831200, indice una licitazione privata per l'affidamento della fornitura di materiale per medicazione occorrenti all'Azienda USSL n. 31 per un periodo di anni tre a far tempo dal mese successivo all'approvazione dell'atto deliberativo di aggiudicazione da parte della giunta regionale della Lombardia ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate perentoriamente entro le ore 12 del 5 aprile 1996.

Il bando integrale è stato inviato alla C.E.E. il 26 febbraio 1996.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'U.O. Provveditorato-Economato dell'Azienda USSL n. 31, via Gorky n. 50 - 20092 Cinisello Balsamo - tel. 02/61831002 - fax 02/66012858.

Il direttore generale f.f.: dott. Enrico Vai.

M-1122 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. - Ambito territoriale n. 31

Avviso di gara per estratto

L'Azienda U.S.S.L. n. 31 di Cinisello Balsamo (MI), via M. Gorki, 50, tel. 02/61.83.12.00, indice una licitazione privata per l'affidamento della fornitura di stimolatori cardiaci e relativi accessori occorrenti ai Presidi Ospedalieri dell'Azienda U.S.S.L. n. 31 per un periodo di anni due, a far tempo dall'esecutività della delibera di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate perentoriamente entro le ore 12 del 5 aprile 1996 all'ufficio protocollo dell'Ente.

Il bando integrale è stato spedito alla Comunità economica europea il 26 febbraio 1996.

Informazioni e chiarimenti: U.O. Approvvigionamenti Azienda U.S.S.L. n. 31, via M. Gorki, 50 - 20092 Cinisello Balsamo (MI), tel. 02/61.83.10.02 - fax 02/66.01.28.58.

Il direttore generale f.f.: dott. Enrico Vai.

M-1123 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. - Ambito territoriale n. 31

Avviso di gara per estratto

L'Azienda U.S.S.L. n. 31 di Cinisello Balsamo (MI), via M. Gorki, 50, tel. 02/61.83.12.00, indice una licitazione privata per l'affidamento della fornitura di sistemi di iniezione, infusione, prelievo e raccolta fluidi biologici occorrenti all'Azienda USSL n. 31 per un periodo di anni tre, a far tempo dall'esecutività della delibera di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate perentoriamente entro le ore 12 del 5 aprile 1996 all'Ufficio protocollo dell'Ente.

Il bando integrale è stato spedito alla Comunità economica europea il 26 febbraio 1996.

Informazioni e chiarimenti: U.O. Approvvigionamenti Azienda U.S.S.L. n. 31, via M. Gorki, 50 - 20092 Cinisello Balsamo (MI), tel. 02/61.83.10.02 - fax 02/66.01.28.58.

Il direttore generale f.f.: dott. Enrico Vai.

M-1124 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

(Provincia di Lodi)

Avviso bandi di gara

Si rende noto che sono state indette n. 2 licitazioni private con il metodo di cui all'art. 1 lettera e) della legge 14/73 per le sottoindicate forniture per l'anno 1996:

fornitura e stampa manifesti, volantini, buste, cartoline, cartelle intestate e rilegatura registri, importo a base d'asta L. 9.000.000;

acquisto cancelleria, nastri per stampati, carta per fotocopie e cara modulo continuo per computer, importo a base d'asta L. 29.534.000.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 di Martedì 26 marzo 1996.

Il bando integrale e relative informazioni sono a disposizione presso l'Ufficio Economato del comune, piazza del Popolo, 22, tel. 0377/832903, fax 0377/84027 tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12.

Casalpusterlengo, 29 febbraio 1996

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-1126 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

(Provincia di Lodi)

Estratto avviso di gara

Questa Amministrazione comunale, piazza del Popolo, 22, tel. 0377/832903 indice asta pubblica da espletarsi ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 358/92 (per quanto applicabile) e del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 per un importo a base d'asta di L. 30.000.000 oltre IVA per la fornitura del vestiario per il personale comunale.

Il ritiro del bando di gara, capitolato speciale e l'elenco forniture sono a disposizione presso l'Ufficio Economato, piazza del Popolo, 22, tel. 0377/832903 e fax 0377/84027, tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 fino al giorno 2 aprile 1996.

La gara d'appalto sarà espletata il giorno 10 aprile 1996 alle ore 11.

Casalpusterlengo, 29 febbraio 1996

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-1127 (A pagamento).

FONDAZIONE N. MARIO LAMPUGNANI

Nerviano (MI), via Sempione n. 2

In data 23 settembre 1995 è stato celebrato pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di:

- A) vigilanza, assistenza igienica e mobilitazione ospiti;
- B) servizio infermieristico;
- C) servizio terapia occupazionale e animazione.

Hanno manifestato interesse n. 5 cooperative: Gruppo Vita Serena, Punto Service, Omnia Service, l'Arciere Assistenza.

Cooperativa aggiudicataria: l'Arciere Assistenza di Vercelli che ha offerto i seguenti prezzi: L. 14.850 per il servizio A) diurno e L. 15.950 per quello notturno; L. 16.150 orarie per il servizio B) e L. 19.000 orarie per il servizio C).

Il presidente: dott. Gianfranco Longoni.

M-1137 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 5

Como, via Pessina n. 6

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione appaltante: Azienda U.S.S.L. - Ambito territoriale n. 5, via Pessina n. 6 - 22100 Como, tel. 031-370111, fax 031-370227.

2. Categoria di servizio numerico CPC 93: come da allegato 2 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, attuativo della direttiva 92/50/CEE - Servizi sanitari sociali - Affidamento del servizio relativo alla gestione del centro socio-educativo di Lurate Caccivio (Como) per un importo biennale presunto di L. 1.500.000.000.

3. Luogo di esecuzione: sede del centro socio-educativo: Lurate Caccivio (Como), via Monterotondo.

4.a) Figure professionali richieste:

responsabile: laureato con competenza psicologica ed educativa in possesso dei requisiti tecnici e professionali necessari per l'assolvimento delle funzioni attribuite;

educatori: con diploma di educatore professionale o, in via subordinata, diploma di scuola secondaria di secondo grado;

ausiliari addetti ai servizi: per lo svolgimento delle quotidiane operazioni di cura igienica e pulizia dei locali;

b) riferimenti legislativi: legge regione Lombardia 7 gennaio 1986, n. 1, e successive modifiche (legge regionale 26 giugno 1990, n. 25); piano socio-assistenziale della regione Lombardia (1988/1990).

5.-6.-7. Varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale, dal bando di gara e dalla lettera invito.

8. Durata del contratto: due anni.

9.-10.a) Ricorso alla procedura accelerata: indifferibili ed urgenti esigenze di natura logistica ed organizzativa;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro ventitre giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla CEE;

c) indirizzo al quale inoltrare le domande: vedi punto 1.;

d) lingua di redazione: italiana.

11. Termine ultimo di spedizione inviti di partecipazione: entro dieci giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni: l'aggiudicazione dovrà versare cauzione definitiva pari al 3% dell'importo dell'appalto nelle forme previste dalla legge 10 giugno 1982, n. 348.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata:

a) dichiarazione da tenersi con la forma della legge n. 15/68 riguardante la situazione dei concorrenti in conformità a quanto previsto dall'art. 13 (c) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, e art. 14 (a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, attuativo della direttiva n. 92/50/CEE.

Per l'ammissione alla gara l'elenco deve essere accompagnato da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni pubbliche destinatarie con l'indicazione di «Buonesito».

L'importo risultante dalle certificazioni riferite all'anno 1995, relative ai servizi di cui al presente bando di gara, dovrà essere almeno pari a L. 750.000.000;

b) certificato in originale o copia autenticata:

di iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero al registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

della cancelleria del Tribunale che attesti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo ecc., e non lo è stata nell'ultimo triennio o equipollente ovvero con dichiarazioni da tenersi con la legge n. 15/68. Tali certificati dovranno essere in data non anteriore a tre mesi a quella della data del bando di gara;

c) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria della ditta.

14. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della direttiva 92/50/CEE.

15. Altre informazioni: la completezza e la regolarità della documentazione richiesta dal presente bando, costituiscono condizione indispensabile e necessaria per l'ammissione al proseguo della gara.

Per ogni ulteriore informazione, le ditte possono rivolgersi all'Area approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L. n. 5 presso la sede di via Castelnuovo n. 1 - Como, tel. 031-370919 tutti i giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 16.

Si precisa che la gara sarà dichiarata deserta qualora non siano pervenute almeno due offerte.

16. Data invio del bando: 28 febbraio 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 28 febbraio 1996.

Il direttore generale f.f.: dott. Giorgio Gugliotta.

M-1140 (A pagamento).

S.p.a. - ESERCIZI AEROPORTUALI - S.E.A.*Bando di gara per licitazione privata*

1. La società p.a. «Esercizi Aeroportuali - S.E.A.» - 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 74851, fax 74852010, telex 321167 Sealin I, indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture ubicate nell'ambito del sedime dell'aeroporto di Milano Malpensa.

Gli interventi dovranno essere effettuati in continuità dell'esercizio aeroportuale.

Importo presunto dei lavori: L. 9.000.000.000.

È richiesta l'iscrizione alle seguenti categorie albo nazionale costruttori:

n. 2 (prevalente) per importo fino a L. 6.000.000.000;

n. 6 (scorporabile) per importo fino a L. 3.000.000.000.

2. L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/94, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara costituito dal listino prezzi delle opere edili edito dalla C.C.I.A.A di Milano n. 4/1995.

3. I lavori, che saranno appaltati a misura, comprendono: opere di riparazione e rinnovamento atte a conservare in buono stato le infrastrutture esistenti; interventi di ristrutturazione, ampliamento, demolizione e ricostruzione; opere necessarie a ripristinare la funzionalità degli impianti di termocondizionamento, idrosanitario ed elettrico; assistenze murarie per i lavori affidati dall'ente appaltante ad altre ditte; posa di termocolato e/o resine bicomponenti, per gli interventi da effettuarsi sulle infrastrutture di volo, piste, raccordi e piazzali, impiegando attrezzature ad elevata produttività.

Tali interventi saranno prevalentemente effettuati in orario notturno e compatibilmente con gli orari di esercizio aeroportuale.

4. Durata del contratto: tre anni dalla sottoscrizione.

I tempi di esecuzione dei singoli interventi verranno di volta in volta precisati dall'ente appaltante mediante apposita lettera di affidamento, così come specificato nello schema di contratto di appalto.

5. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire a S.E.A. - Società p.a. - Esercizi Aeroportuali - Direzione affari legali e internazionali. Protocollo generale - 20090 aeroporto Milano Linate, entro e non oltre le ore 16 del giorno 22 marzo 1996.

6. Termine massimo per la spedizione degli inviti: entro venti giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione.

7. Garanzie richieste:

fidejussione bancaria o assicurativa a convalida dell'offerta (Bid Bond), nella misura del 2% dell'importo a base d'asta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione dello stesso (Performance Bond), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 5% dell'importo contrattuale dei lavori.

8. I lavori sono finanziati da S.E.A. I pagamenti saranno effettuati a sessanta giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti. Non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

9. Sono ammesse a presentare offerta associazioni di imprenditori ai sensi degli articoli da 10 a 13 della legge n. 109/94 e degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

10. I concorrenti, unitamente alla richiesta di invito, dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto di seguito richiesto:

A) certificato albo nazionale costruttori o documento equivalente per le imprese non aventi sede in Italia, comprovante l'iscrizione alle categorie n. 2 per importo fino a L. 6.000.000.000 e n. 6 per importo fino a L. 3.000.000.000;

B) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, direttiva 93/37/CEE;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) nell'ultimo quinquennio (1990/1994), una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, almeno pari a L. 13.500.000.000;

4) l'esecuzione nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di lavori nella categoria albo nazionale costruttori n. 2 per un importo complessivo almeno pari a L. 2.400.000.000 e nella categoria albo nazionale costruttori n. 6 per un importo complessivo almeno pari a L. 1.200.000.000;

5) nell'ultimo quinquennio (1990/1994) un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 3).

C) Dovendo l'ente appaltante garantire la continuità dell'esercizio aeroportuale, risulta essenziale che l'appaltatore garantisca la tempestività d'intervento.

Pertanto, il concorrente dovrà produrre una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante:

disponibilità di macchine operatrici per l'esecuzione di pavimentazioni aeroportuali, munite della prescritta omologazione;

la disponibilità d'utilizzo di un impianto di produzione di conglomerato bituminoso sito nelle vicinanze dell'aeroporto o ad una distanza tale da consentire l'intervento manutentivo entro otto ore dalla richiesta comunicata via telefax dell'ente appaltante.

In caso di associazione di imprenditori:

con riferimento al requisito di cui alla lettera A) si applicherà l'art. 23, decreto legislativo n. 406/91, che trova integrale applicazione;

con riferimento ai requisiti di cui alla lettera B), numeri 3, 4 e 5 troverà applicazione l'art. 8, comma 2, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91.

11. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi duecentodieci giorni dalla presentazione della stessa.

12. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, legge n. 55/90, e successive modifiche ed integrazioni, nonché di quanto indicato nello schema di contratto d'appalto.

13. Non sono ammesse offerte in aumento. L'ente appaltante procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, l'ente appaltante escluderà automaticamente le offerte che presentino un ribasso superiore al 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

14. Le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione, a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, la quale prevede penali per l'impresa inadempiente.

Il presidente: dott. Alfredo Gianetti.

M-1141 (A pagamento).

AEM Azienda Energetica Municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM Azienda energetica municipale, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia, tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo d'appalto: fornitura in opera. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 014/96. Fornitura in opera dei sistemi di rilevazione e spegnimento incendi delle stazioni elettriche Mugello e Gadio;

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, paragrafo 6: nessuna.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione: cinquecentoquaranta giorni dall'assegnazione dell'ordine.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 1° aprile 1996 (12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della direzione approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 014/96 - Sistemi di rilevazione e spegnimento incendi delle stazioni elettriche Mugello e Gadio. Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta dovrà essere costituito un deposito cauzionale provvisorio pari a 30.000.000 di lire, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti contrattuali.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria 5h (fornitura in opera di isolamenti termici, acustici, antincendi - lavori di intonacatura e impermeabilizzazione) per classe d'importo non inferiore a L. 1.500.000.000, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CEE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a 9.000.000.000 di lire;

e) l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di lavori analoghi a quelli in oggetto per impianti industriali, per un importo non inferiore, cumulativamente, a 4.000.000.000 di lire;

f) l'essere in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 o, in alternativa, l'impegno ad operare in regime di «Piano di controllo della qualità»;

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a g), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di associazione temporanea di imprese, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Il possesso del requisito di cui al punto e) dovrà essere in ogni caso documentato compilando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13.-14.-15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5, della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, comma 5, del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più associazioni temporanee di imprese.

La richiesta di invito e la presentazione dell'offerta non vincolano l'AEM né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'AEM stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 29 febbraio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità europee.

Milano, 29 febbraio 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Focchi.

M-1143 (A pagamento).

AEM Azienda Energetica Municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM Azienda energetica municipale, corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia, tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo d'appalto: fornitura in opera. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni limitrofi.

4.a) Oggetto dell'appalto: gara n. 013/96. Fornitura in opera di impianti di telecontrollo e ausiliari per cabine stradali di regolazione gas;

Importo a base d'appalto: 2.300.000.000 di lire.

b) divisione in lotti: lotto unico;

c) —.

5.a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, paragrafo 6: nessuna.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione: ventiquattro mesi dall'assegnazione dell'ordine.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 29 marzo 1996 (12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della direzione approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara n. 013/96 - Telecontrollo cabine gas. Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a 46.000.000 di lire, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee di fornitori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria 5c (impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzione) per classifica adeguata all'importo dell'appalto ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CEE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a 14.000.000.000 di lire;

e) l'effettuazione nell'ultimo quinquennio di attività di realizzazione di impianti elettrostrumentali di processo in esecuzione AD, in ambienti classificati C1Z1 o C1Z2 metano, secondo norme CEI 64-2 ultima edizione, per un importo non inferiore, cumulativamente a 2.000.000.000 di lire;

f) l'effettuazione nell'ultimo quinquennio di lavori riguardanti la posa di servizi nel sottosuolo in città con almeno 100.000 abitanti, per un importo non inferiore, cumulativamente, a 200.000.000 di lire;

g) l'impegno ad intervenire per l'assistenza durante il periodo di garanzia entro otto ore lavorative dalla chiamata;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a h), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di associazione temporanea di imprese, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti e) e f) dovranno essere in ogni caso documentati compilando gli appositi prospetti da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13.-14.-15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5, della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma, del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più associazioni temporanee di imprese.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'AEM né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'AEM stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 29 febbraio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale delle Comunità europee.

Milano, 29 febbraio 1996

Il direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-1144 (A pagamento).

AEM Azienda Energetica Municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM Azienda Energetica Municipale, Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano - Italia, tel. 02/77203659 - tlx 334170 - AEMNMI I - fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura ristretta per l'appalto di servizi (gara n.015/96): verniciatura dei pali dell'illuminazione pubblica e delle paline semaforiche. Importo complessivo stimato: L. 1.100.000.000. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni limitrofi.

4. a), b), c) —.

5. a), b), c):

d) divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, paragrafo 6: no.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: biennale.

9. Forma giuridica del raggruppamento: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni tra prestatori di servizi ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 93/38/CEE, ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 29 marzo 1996 (ore 12).

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su idonea carta da bollo e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 015/96 - Verniciatura pali illuminazione pubblica. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

c) Lingua o lingue: Italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari a L. 22.000.000 tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti contrattuali.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 5g (tinteggiatura e verniciatura) per una classifica adeguata all'importo a base d'appalto, ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CEE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) un importo globale fatturato negli ultimi tre esercizi, non inferiore, cumulativamente, a L. 6.000.000.000;

e) l'effettuazione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di servizi di verniciatura di pali dell'illuminazione pubblica o comunque di reti elettriche per un importo non inferiore a L. 500.000.000 in città con più di 50.000 abitanti, con l'indicazione dettagliata — per ciascun servizio prestato — del nominativo del committente pubblico o privato, delle caratteristiche del contratto, nonché dell'importo e del periodo di esecuzione dello stesso; deve altresì essere precisato se la prestazione di ciascuno dei servizi elencati abbia avuto buon esito e non abbia dato luogo a contestazioni di sorta;

f) un organico di almeno 15 dipendenti;

g) la disponibilità, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di almeno 5 autocestelli;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente.

La dichiarazione di cui sopra, redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

L'AEM si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

Tutti gli importi devono essere espressi in lire, IVA esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di associazione temporanea di impresa, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate e i requisiti di cui ai punti d), e) ed f) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/38/CEE ovvero dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995.

16. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più associazioni temporanee di impresa.

La richiesta di invito e la presentazione di offerta non vincolano l'AEM né sono costitutive di diritti in capo ai concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che l'AEM stessa si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Il presente bando è stato inviato il 29 febbraio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano, 29 febbraio 1996

Direttore approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-1145 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**Segretariato generale del C.E.R.***"Bando di gara"*

1. Ministero dei Lavori Pubblici - Segretariato generale del C.E.R. - Via Nomentana, 2 (00162) Roma. Tel. 06/4412 Fax 06/44124122.

2) Categoria 12-867- Il servizio concerne «L'attività di gestione del Laboratorio Tipologico Nazionale per il secondo semestre 1996 e per il biennio 1997-1998».

Il Laboratorio Tipologico Nazionale è costituito da un insieme di apparecchiature strumentali di proprietà del Ministero dei Lavori Pubblici - Segretariato Generale del C.E.R. - attualmente collocate in un capannone sito nella zona industriale di Cadriano (BO).

Il laboratorio è il risultato di un complesso di ricerche finanziate con i fondi di cui alla legge 457/78 art.2 lett. f) svolte negli anni '80: l'inaugurazione del Laboratorio è avvenuta nell'ottobre del 1988 e dallo stesso anno sono iniziate le attività di gestione.

Il laboratorio è finalizzato alla realizzazione di modelli di spazi abitativi in scala reale.

La strumentazione del Laboratorio è costituita da supporti verticali fissi, da un sistema di piattaforme orizzontali mobili, da blocchetti leggeri di varie dimensioni per la realizzazione delle partizioni verticali degli ambienti, da elementi di completamento per la simulazione al vero quali infissi interni ed esterni, arredi e apparecchi sanitari, scale, nonché da strumenti informatici, stazione CAD e apparecchi di ripresa per il monitoraggio visivo delle simulazioni.

L'attività di gestione del Laboratorio, nel periodo considerato, comprende:

la copertura delle spese di gestione della sede (affitto dei locali, assicurazioni, utenze e riscaldamento, pulizie, vigilanza, materiali di consumo e attrezzatura minuta, manutenzione ordinaria del fabbricato);

l'espletamento delle attività di direzione e organizzazione (direzione tecnico-scientifica, segreteria tecnico amministrativa, manutenzione ordinaria degli impianti, interventi vari sulle strumentazioni);

l'espletamento dell'attività di adeguamento della strumentazione di laboratorio;

la realizzazione di modelli abitativi (direzione scientifica, progettazione esperienze sperimentali, progettazione esecutiva dei modelli, direzione lavori e assistenza tecnica, mano d'opera per montaggio e smontaggio, materiali di consumo e attrezzatura minuta, varie e imprevisi, resocontazione dell'esperienza e attività di ricerca connessa);

la promozione delle attività di laboratorio, anche tramite la stampa e distribuzione di apposite pubblicazioni, e l'effettuazione di relazioni internazionali nell'ambito dell'Associazione Europea dei Laboratori Modelli al Vero.

L'importo stimato per l'appalto, per i due anni e 6 mesi di durata del rapporto è pari, complessivamente a L. 623.700.000 + IVA.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Cadriano (BO).

4. a) —;

b) le fonti di finanziamento sono individuate nell'art. 2 lett. f) della legge 5 agosto 1978 n. 457;

c) si fa obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione di servizio.

5. Non è consentita ai prestatori di servizi la presentazione di offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Numero di prestatori di servizi che saranno invitati a presentare offerte: non inferiore a 5 (cinque) e massimo 20 (venti).

7. E' fatto divieto di presentare varianti.

8. Il servizio verrà espletato sino al 31 dicembre 1998, dandosi atto che lo stesso dovrà avere inizio il 1° luglio 1996.

9) Il soggetto prestatore dei servizi potrà assumere la forma giuridica di raggruppamento previste dall'art. 11 del D.L.vo 157/1995.

10.a) —;

b) il termine di ricezione delle domande di partecipazione è di 37 giorni dalla data di spedizione del bando di gara;

c) le domande di partecipazione devono essere inviate al seguente indirizzo: Ministero LL.PP. Segretariato generale del CER - Divisione V - Via Nomentana, 2 - (00161) Roma;

d) le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati dall'amministrazione aggiudicataria entro 16 giorni a decorrere dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione;

12. L'aggiudicatario provvederà al versamento di cauzione in denaro, o titoli di Stato, o fidejussione, per un importo pari al 10% del corrispettivo netto dell'appalto.

13. I prestatori di servizi, contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione, dovranno fornire informazioni sulla loro posizione e per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare, mediante la presentazione:

di una dichiarazione del prestatore, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero di una dichiarazione giurata o solenne, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

di un certificato o attestazione equipollente di iscrizione del prestatore nel registro professionale;

di dichiarazioni bancarie e bilanci degli ultimi tre anni;

di dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

di un elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni che abbiano anche parziale attinenza con le attività di gestione e tecnico-scientifiche di cui al servizio richiesto, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, e dei servizi stessi;

14. I criteri di aggiudicazione verranno esplicitati nell'invito a presentare offerte.

15. I concorrenti dovranno formulare l'offerta precisando modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione in loro favore, l'efficace e continuativo collegamento con la stessa amministrazione aggiudicataria per tutta la durata della prestazione del servizio.

16. Data d'invito del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 26 febbraio 1996.

Il segretario generale del C.E.R.: arch. Gaetano Fontana.
C-5004 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI
Centro Operativo Antincendi Boschivi
Milano**

Bando di gara per appalto concorso

1. Amministrazione Appaltante: Centro Operativo Antincendi Boschivo - Via Vitruvio, 43 - 20124 Milano - Tel. 02/670.94.76 - Fax 02/66.94.418.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso ai sensi del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

3.a) Luogo di consegna: territorio della regione Lombardia;

b) oggetto dell'appalto: Progettazione esecutiva e fornitura, compresa l'installazione, di un sistema di radiocomunicazioni, servito da reti di ripetitori sincronizzati, costituito dai seguenti elementi:

ripetitori UHF/VHF;
stazione base capomaglia;
stazioni di telecontrollo;
apparati ricetrasmittenti VHF fissi;
apparati ricetrasmittenti VHF veicolari;
apparati ricetrasmittenti VHF portatili.

Importo presunto: L. 4.047.000.000 IVA inclusa, di cui L. 1.140.000.000 IVA inclusa quale 1° stralcio ad esecuzione immediata.

4. Termine di consegna: i lavori relativi al primo stralcio dovranno essere completati entro e non oltre il 10 dicembre 1996.

Completamento: l'amministrazione si riserva di affidare i lavori di completamento della rete all'atto di un eventuale futuro finanziamento con il sistema della trattativa privata.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi raggruppamenti di imprese e Consorzi con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92 e nel rispetto delle prescrizioni della legge n. 55/90, art. 18, comma 9, e del D.L.vo n. 406/91, art. 4, comma 5.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12.00 del 9 aprile 1996.

Indirizzo al quale la domanda deve essere inviata: vedi punto I.

Altre modalità di presentazione: La domanda, redatta in lingua italiana su carta legale e recante la firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, sarà inviata in busta sigillata con evidenziata la dicitura dell'oggetto dell'appalto.

7. Termine per l'invio degli inviti: entro sessanta giorni dal termine della ricezione delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: la richiesta di invito dovrà contenere i seguenti documenti:

a) certificati rilasciati dagli Uffici competenti che dimostrino che l'impresa non si trova in nessuno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del D.L.vo n. 358/92, o dichiarazione sostitutiva, nelle forme previste dall'art. 20 della Legge n. 15 del 4 gennaio 1968. Nel caso di imprese riunite, ciascuna di esse dovrà presentare la suddetta documentazione;

b) certificato (o dichiarazione sostitutiva) d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o al Registro professionale dello Stato di residenza, se l'Impresa è estera, rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella di presentazione della domanda di partecipazione. Nel caso di imprese riunite, ciascuna di esse dovrà presentare la suddetta certificazione;

c) documenti che dimostrino la capacità economica e finanziaria come previsto dalle lettere a), b) e c) dell'art. 13, comma 1. del D.L.vo n. 358/92.

L'importo globale delle forniture realizzate dall'impresa o dalle imprese riunite, nel loro complesso, negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore complessivamente all'importo dell'appalto. In caso di imprese riunite ciascuna di esse dovrà aver eseguito negli ultimi tre esercizi forniture per almeno 1/5 dell'importo dell'appalto;

d) documenti che dimostrino la capacità tecnica come previsto dalle lettere a), b), c) dell'art. 14 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

I certificati e le dichiarazioni dovranno essere prodotti in carta legale.

9. Criteri di aggiudicazione. L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa fra quelle ritenute idonee, determinata in base ai seguenti punteggi massimi:

relativamente al progetto completo: prezzo 45 punti, valore tecnico 40 punti, manutenzione e costo di gestione 10 punti;

relativamente allo stralcio funzionale: tempo di esecuzione 5 punti.

10. Altre indicazioni. Dettagli sulla fornitura saranno riportati nel Capitolato programma e negli allegati A, B, C, D, E, F che verranno inviati unitamente alla lettera di invito. La gara verrà esperita anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Data di spedizione del bando: 28 febbraio 1996.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 28 febbraio 1996.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-5005 (A pagamento).

ESAF

Ente Sardo Acquadotti e fognature

Avviso di gara per pubblico incanto

L'Esaf, viale Diaz 116, Cagliari, tel. 070/60321 - Fax 070/340479, rende noto che per il giorno 23 aprile 1996 alle ore 9 è indetto (utilizzando fondi del proprio bilancio) ai sensi dell'art. 3 R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 e dell'art. 12 del D.Lgs. 158 del 17 marzo 1995 - presso la sede dell'Ente, un pubblico incanto, per la fornitura ed il trasporto di reagenti chimici:

A) Floculanti:

polialluminio idrossidocloruro in soluzione: prezzo unitario a base d'asta L/kg 420 + IVA (importo complessivo presunto per il periodo 1° maggio 1996 - 31 dicembre 1996 L. 1.899.159.664 + IVA);

solfato di alluminio in soluzione: prezzo unitario a base d'asta L/kg 210 + IVA (importo complessivo presunto per il periodo 1° maggio 1996 - 31 dicembre 1996 L. 588.235.294 + IVA);

B) Prodotti ausiliari:

polielettrolita organico cationico liquido: prezzo unitario a base d'asta L. 5.600 + IVA (importo complessivo presunto per il periodo 1° maggio 1996 - 31 dicembre 1996 L. 36.414.566 + IVA);

polielettrolita organico cationico in polvere: prezzo unitario a base d'asta L. 8.750 + IVA (importo complessivo presunto per il periodo 1° maggio 1996 - 31 dicembre 1996 L. 100.840.336).

L'incanto verrà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 24 lettera a) del D. Lgs. n. 158 del 17 marzo 1995, con esclusione delle offerte contenenti prezzi unitari superiori rispetto a quelli a base d'asta.

La consegna dovrà avvenire presso i singoli impianti e strutture ESAF dislocati su tutto il territorio regionale suddiviso in cinque lotti.

Le imprese partecipanti potranno presentare offerta per un singolo lotto, per più di uno oppure per tutti e cinque i lotti; nell'ambito di ciascun lotto l'offerta potrà riguardare uno dei due prodotti oppure entrambi.

Le imprese singole o associate che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire all'ESAF - Settore Legale, viale Diaz n. 116 Cagliari, non più tardi delle ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara, l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale che potrà essere ritirato presso l'ESAF - Settore Legale (tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 13,00 escluso il sabato), viale Diaz n. 116 Cagliari, o richiesto previa attestazione del versamento di L. 12.000 (in ambito del territorio nazionale) e di L. 30.000 (in ambito degli altri Stati membri) sul c/c/p. n° 14177091 intestato all'ESAF Cagliari. E' esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 26 febbraio 1996.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-5006 (A pagamento).

S.p.A. AUTOVIE VENETE

**Concessionaria dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni
Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano**

Trieste, via V. Locchi, 19

Avviso di gara esperita

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che alla gara in seduta pubblica con il sistema dell'incanto, per l'appalto dei lavori di fornitura e posa in opera di barriere di sicurezza stradale a doppia e tripla onda dalla progr. km 33 + 190,10 alla progr. km 35 + 861,64 - Lotto 27, per l'importo di L. 1.123.579.000 (unmiliardo centoventitremilioni cinquecentosettantano-venemila).

a) hanno partecipato le imprese:

1) S.I.R. S.r.l.; 2) Battistelli S.p.a.; 3) Tubosider S.p.a.; 4) Sanmarco S.p.a.; 5) Pagone S.r.l.; 6) S.I.O.S.S.S.r.l.; 7) Lav Fer S.r.l.; 8) Sibar S.r.l.; 9) Digiess & C. S.r.l.; 10) I.Me.Va. S.p.a.; 11) Edil Spaccaferro; 12) S.I.D.E. S.r.l.; 13) Aristeia S.c.a. r.l.; 14) Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; 15) Centro Acciai S.p.a.; 16) Rimes S.r.l.; 17) Servizio Segnalazioni Stradali S.p.a.

b) Sono state escluse dalla gara, in quanto considerate anomale ai sensi dell'art. 21, punto 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, le imprese sopra indicate con i numeri 6, 13 e 16.

c) i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Digiess & C. S.r.l., per l'importo di nette lire 975.879.435 (novecentosettantacinquemilioni ottocentotrentanovevemila quattrocentotrentacinque), quale risultante dall'applicazione dei prezzi offerti alle quantità previste, con le modalità di cui all'art. 21, primo comma, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e con il sistema indicato al secondo comma, di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Michele Baldassi

C-5007 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Via Roma, n. 28 - tel. 4441 - fax 444211

Bando di gara a licitazione privata

Intervento recupero edilizia residenziale sovvenzionata del fabbricato di Piazza Boves per l'importo complessivo di L. 2.100.000.000 a base d'appalto, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 89 del regolamento per la contabilità generale dello stato e dell'art. 5, lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modificazioni ed integrazioni.

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per le seguenti categorie prevalenti:

categoria 2 per l'importo di L. 1.500.000.000;

categoria 3/a per l'importo di L. 750.000.000.

Termine massimo previsto per l'esecuzione: novecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;

Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto d'appalto.

Finanziamento: mediante contributo regionale in conto capitale; pagamenti a stati di avanzamento lavori non inferiori a L. 200.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 nonché le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in altri Stati della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: novanta giorni.

A pena di esclusione, le richieste d'invito, in carta legale, in lingua italiana, devono essere corredate della documentazione infra indicata e devono pervenire, indirizzate al comune di Cuneo - Settore OO.PP. - via Roma n. 28, entro le ore 12 del giorno 2 aprile 1996; si applica l'art. 14 comma 6° del D.L.vo 406 del 19 dicembre 1991. Le suddette richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Le lettere d'invito saranno spedite entro 120 giorni.

In sede di offerta le Ditte devono indicare i lavori che intendono eventualmente subappaltare; alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o, per le imprese straniere, del certificato equipollente, per la categoria e classifica sopraindicate;

2) dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, nella misura di una volta l'importo a base d'asta, riferita all'ultimo quinquennio;

b) del costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

In caso di associazione temporanea d'impresa i requisiti di cui ai punti a) e b) precedenti devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 50% e la restante percentuale cumulativamente dalla/dalle mandanti con una percentuale minima per ciascuna del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

c) i tecnici ed i relativi titoli di studio e professionali, nonché gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico della ditta;

3) dichiarazione con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'articolo 20 legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale l'impresa attesti, sotto la sua responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18, D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Cuneo, 28 febbraio 1996

Il dirigente del settore legale: dott. Pietro Tassone.

C-5008 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA**Ripartizione contratti***Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori*

a. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I 30100 Venezia, Ripartizione Contratti, Fax 041-2708626.

b. criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi (per i lotti nn. 1-2-3-4-5) e mediante offerta a prezzi unitari (per il lotto n. 6).

Si procederà all'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 come integrato dall'art. 7, comma 1, lettera b) D.L. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati.

c. luogo di esecuzione: Venezia-Terraferma.

d. natura e entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

lotto n. 1: manutenzione periodica a recupero del patrimonio Comunale parchi e giardini. Sistemazione aree viarie a Venezia-Marghera, fornitura e posa giochi, opere di arredo e pavimentazione, opere a verde. Importo a base d'asta L. 716.093.000, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 6 per lire 750 milioni;

lotto n. 2: sistemazione della zona Sabbioni e parco di via Sabbioni, giochi e sbarramento per le macchine, opere di viabilità. Importo a base d'asta L. 450.000.000, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 6 per lire 750 milioni;

lotto n. 3: interventi lungo la SS. Terraglio per sistemazione marciapiedi da via Borelli a via Nigra nel quartiere n. 12: Terraglio a Venezia Mestre. Importo a base d'asta L. 432.256.820, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 6 per lire 750 milioni;

lotto n. 4: intervento di manutenzione periodica, realizzazione piazzole per fermate bus lungo la SS. 13 Terraglio nonché marciapiedi fronte chiesa e zone limitrofe. Importo a base d'asta L. 395.673.500, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 6 per lire 750 milioni;

lotto n. 5: sistemazione del parco di via Hayez alla Cipressina e orto per anziani. Opere edili. Importo a base d'asta L. 269.000.000, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 6 per lire 300 milioni;

lotto n. 6: costruzione percorso ciclopedonale urbano da Mestre a Marghera, 2 lotto, da via Cappuccina al sottopasso ciclopedonale FF.SS. Importo a base d'asta L. 460.000.000, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 6 per lire 750 milioni.

e. termine di esecuzione eventualmente imposto: per il lotto n. 1: giorni 365 (trecentosessantacinque); per il lotto n. 2: giorni 240 (duecentoquaranta); per il lotto n. 3: giorni 180 (centottanta); per il lotto n. 4: giorni 180 (centottanta); per il lotto n. 5: giorni 120 (centoventi); per il lotto n. 6: giorni 200 (duecento).

f. soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione:

Le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione presso la Ripartizione Contratti e presso la Rip. 10 - Viabilità, Venezia-Mestre, Villa Querini via Verdi, tel. 041-5339806.

La suddetta documentazione potrà essere acquistata presso l'Ufficio Tecnico - LL.PP. Servizio Cartografia, via Verdi 36, Venezia-Mestre, Tel. 041-5339813, fax 041-533.9784; previo versamento della somma di: per il lotto n. 1: L. 42.750; per il lotto n. 2: L. 46.000; per il lotto n. 5: L. 33.000; per i lotti nn. 3, 4, 6, le ditte dovranno prendere accordi con l'Ufficio Cartografico sopraccitato.

g. termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: i plichi dovranno pervenire al Comune di Venezia - Ripartizione Contratti - San Marco n. 4137 - entro le ore 13 delle sottodicate date:

3 aprile 1996: per le aste attinenti i lotti 1-2-3;

4 aprile 1996: per le aste attinenti i lotti 4-5-6.

h. chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere alle aste che si terranno presso la Sede Municipale di Ca' Farsetti San Marco n. 4137, alle seguenti date in progressione successiva a partire dalle ore 10:

il giorno 4 aprile 1996 per i lotti nn. 1-2-3;

il giorno 5 aprile 1996 per i lotti nn. 4-5-6.

i. indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente:

cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa;

cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare, ai sensi dell'art. 30 punto 3 della legge 109 modificata dalla legge 216/1995, una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Prima dell'inizio dei lavori il responsabile di procedimento accerterà che la ditta esecutrice abbia stipulato la polizza assicurativa di cui sopra.

j. finanziamenti e pagamenti: la spesa è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti concesso in data 4 dicembre 1995. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

k. facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti: sono ammesse alla partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, le proprie offerte, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate con ceralacca firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste chiuse con ceralacca, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno Appalto lavori. Offerta per il lotto n.» e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce, e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1, l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2 nonché la documentazione secondo le modalità di cui al punto 3.

1. Offerta economica:

per i lotti nn. 1-2-3-4-5: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'elenco prezzi;

per il lotto n. 6: l'offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando la «Lista delle categorie di lavoro e delle forniture» indicando nell'apposito spazio, il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa.

Dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 ogni 4 pagine e apposta, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante dell'impresa offerente.

2. Istanza di ammissione: l'istanza di ammissione alle gare dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto *m.* (subappalto);

G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

I) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

M) l'iscrizione alla Camera di Commercio;

N) che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

O) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di enti di altro Stato CEE, documentazione equivalente in originale o copia autentica);

Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

R) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione e l'assenza di carichi penali pendenti a carico dei soggetti sopra individuati connessi nell'esercizio di attività d'impresa ovvero in corso di esecuzione di precedente appalto pubblico (nell'ultima ipotesi, in caso positivo, vanno indicati gli estremi dei reati addebitati);

S) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti a' sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

T) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di collegamento indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del C.C.;

V) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

Z) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

W) la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 1° maggio 1991, n. 187;

J) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'Impresa.

3. Documenti: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fidejussione bancaria, a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 marzo 1978, n. 1.

1. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 190 dalla data di apertura delle offerte.

m. richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di associazione di imprese, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, pertanto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

n. ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento;

o. se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascun lotto;

p. ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. Lgs. n. 406/91.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopraccitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B) - C) - D) e F), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un consorzio di cooperative implica l'automatica esclusione dalla gara delle cooperative aderenti al consorzio stesso.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D. L.vo n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto *g.* anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'amministrazione, determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle informazioni di cui al comma 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione — da parte del soggetto interessato — entro i termini che verranno indicati dall'ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara.

Con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia dell'avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia del presente avviso presso la Ripartizione Contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia autorizzata».

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

Venezia, 26 febbraio 1996

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-5010 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Avviso di gare a pubblico incanto per appalto lavori

a. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I 30100 Venezia, Ripartizione Contratti, Fax 041-2708626.

b. criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara. Il contratto viene stipulato a corpo.

Si procederà all'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 come integrato dall'art. 7, comma 1, lettera b) D.L. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati.

c. luogo di esecuzione: Venezia, Sacca San Biagio.

d. natura e entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

lotto n. 1: legge 798/84 e 139/92. Realizzazione impianti sportivi e sistemazione a verde in Sacca San Biagio a Venezia. Secondo stralcio esecutivo - costruzione campi da tennis e bocciodromo. Opere murarie ed affini. Importo a base d'asta L. 2.932.069.900, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 2 per lire 3.000 milioni;

lotto n. 2: legge 798/84 e 139/92. Realizzazione impianti sportivi e sistemazione a verde in Sacca San Biagio a Venezia. Secondo stralcio esecutivo - costruzione campi da tennis e bocciodromo. Opere impiantistiche. Importo a base d'asta L. 625.000.000, oneri fiscali esclusi. Cat. ANC richiesta: 5/a per lire 750 milioni.

Le imprese interessate potranno concordare con la Rip. 5ª Edilizia Sportiva, Venezia, S. Marco n. 4137, con i sigg. arch. Paolo Semenzato, tel. 041/2708224 e p.i. Giuliano Munarin, tel. 041/2708434, nelle giornate di lunedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 10,30 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte, le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori.

Si specifica che oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società (presidente, amministratore delegato, consigliere delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i direttori tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti titolari delle ditte individuali e dai legali rappresentanti delle società.

e. termine di esecuzione eventualmente imposto: giorni 400 (quattrocento), naturali successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna, per ciascun lotto;

f. soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione:

Le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione presso la Ripartizione Contratti e presso la Rip. 5ª - Edilizia sportiva, San Marco n. 4137 - Venezia, tel. 041-2708224/2708434.

La suddetta documentazione potrà essere acquistata presso l'Ufficio Tecnico - LL.PP. Servizio Cartografia San Marco n. 4137, Venezia, tel. 041-2708329, fax 041-2708347, previo versamento della somma di L. 101.000 per il lotto n. 1 e L. 53.000 per il lotto n. 2;

g. termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: ore 13 del giorno 18 aprile 1996 al Comune di Venezia - Ripartizione Contratti - San Marco n. 4137;

h. chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la Sede Municipale di Ca' Farsetti San Marco n. 4137, il giorno 19 aprile 1996 alle ore 10;

i. indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare, ai sensi dell'art. 30 punto 3 della legge 109 modificata dalla legge 216/1995, una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azione di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Prima dell'inizio dei lavori il responsabile di procedimento accerterà che la ditta esecutrice abbia stipulato la polizza assicurativa di cui sopra.

j. finanziamenti e pagamenti: per L. 1.450.000.000 spesa finanziata con deliberazione del Consiglio comunale n. 1189/24262 del 23 maggio 1988, esecutiva per decorso del termine il 23 giugno 1988, per L. 1.700.000.000 con mutuo I.M.I. contratto in data 23 giugno 1995 per L. 1.250.000.000 con mutuo I.M.I. contratto in data 9 giugno 1995;

k. facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti: sono ammesse alla partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli artt. 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, le proprie offerte, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate con ceralacca firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste anch'esse chiuse con ceralacca, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno Appalto lavori. Offerta per il lotto n.» e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce, e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1, l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2 e la documentazione, secondo le modalità di cui al punto 3.

1. Offerta economica:

Ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'importo delle opere a corpo a base di gara. Dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa offerente, indicando il luogo e data di nascita del firmatario.

2. Istanza di ammissione:

L'istanza di ammissione alle gare dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione.

Tale dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione dalle gare, dal certificato rilasciato dalla Rip. 5ª Edilizia Sportiva, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m. (subappalto);

G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

I) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

M) l'iscrizione alla Camera di Commercio;

N) che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

O) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di enti di altro Stato CEE, documentazione equivalente in originale o copia autentica);

Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

R) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione e l'assenza di carichi penali pendenti a carico dei soggetti sopra individuati connessi nell'esercizio di attività d'impresa ovvero in corso di esecuzione di precedente appalto pubblico (nell'ultima ipotesi, in caso positivo, vanno indicati gli estremi dei reati addebitati);

S) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti a' sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

T) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di collegamento indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del C.C.;

V) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

Z) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

W) la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 1º maggio 1991, n. 187;

J) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'Impresa.

Inoltre, per il solo lotto n. 1:

K) dichiarazione — da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del D.L. 406/1991 e dell'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 — redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere c) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo variabile tra l e 1,50 volte l'importo a base d'asta);

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a).

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto chiesto cumulativamente.

3. Documenti: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 marzo 1978, n. 1.

1. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 190 dalla data di apertura delle offerte.

m. richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di associazione di imprese, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, pertanto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

n. ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento;

o. se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascun lotto;

p. ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. Lgs. n. 406/91.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B) - C) - D) e F), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un consorzio di cooperative implica l'automatica esclusione dalla gara delle cooperative aderenti al consorzio stesso.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D. L.vo n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g. anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'amministrazione, determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle informazioni di cui al comma 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione — da parte del soggetto interessato — entro i termini che verranno indicati dall'ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara.

Con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia dell'avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia del presente avviso presso la Ripartizione Contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia autorizzata».

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

Venezia, 26 febbraio 1996

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-5011 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUARIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI CLES (Provincia autonoma di Trento)

Sede in Cles

Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio acquario di miglioramento fondiario di Cles, con sede in Cles, via Castello n. 3, 38023 Cles (Trento), Italia, tel. 0463/424407, fax 0463/422794.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, richiamato dall'art. 29 del D.Lgs. n. 406/91, con esclusione delle offerte anomale, valutate secondo le previsioni dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: comune catastale di Cles (Trento).

4. Oggetto: realizzazione lavori di automazione e rifacimento dell'impianto irriguo consortile, quarto lotto, zona Maiano. Costruzione impianto di irrigazione a sistema misto con relativa adduzione, distribuzione ed automazione. Fornitura e posa in opera di condotte in acciaio e P.E.A.D. ed altre apparecchiature idrauliche. Importo lavori progetto generale L. 10.068.891.316. Importo lavori quarto lotto L. 1.902.102.429, non scorporabile.

5. Possibilità di presentazione offerte: offerta per il solo quarto lotto.

6. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, mediante sistema previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, mediante offerta di prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale, valutate secondo le previsioni dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995. Prezzo massimo complessivo che l'offerta non può superare: L. 1.902.102.429.

7. Termine esecuzione appalto: numero duecentodieci giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8. Le domande di partecipazione, debitamente bollate, dovranno redigersi in lingua italiana ed inviarsi alternativamente con lettere, telegramma, telecopia o telefono (in questi ultimi casi con conferma scritta spedita entro il termine) all'indirizzo sub. 1) entro il giorno 10 aprile 1996 (quarantadue giorni dalla data di spedizione del bando).

9. Termine massimo di spedizione degli inviti: centocinquanta giorni dalla data sub 8.

10. Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: contributo provinciale L.P. n. 17/81 e mezzi propri. Pagamento in corso d'opera per SAL e saldo a collaudo, a norma del D.P.R. 1063/1962.

Sono ammesse alla gara le imprese riunite in associazione temporanea ed i consorzi, ai sensi articoli 22 e seguenti D.P.R. 406/91. Tuttavia qualora abbia fatto richiesta di invito alla gara a titolo individuale un'impresa componente dell'associazione temporanea o del consorzio di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, la richiesta comporterà l'esclusione dall'invito sia dell'impresa singola richiedente sia di tutte le altre imprese aderenti al consorzio o all'associazione temporanea. I consorzi sopraindicati dovranno allegare alla domanda l'elenco delle imprese consorziate.

12. Alla domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno allegare in carta legale:

a) per imprese iscritte all'A.N.C. partecipanti singolarmente certificato di iscrizione alla categoria 10a) per l'importo di L. 3.000.000.000; le imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della C.E.E. dovranno produrre, se esistente, certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali del proprio stato di residenza idoneo a consentire l'assunzione dell'appalto. Detto certificato dovrà recare la traduzione in lingua italiana nei casi e con le modalità degli articoli 17 e 18 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 406/91, in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 o secondo la legislazione dello Stato di residenza:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.P.R. 406/91;

di avere realizzato per il quinquennio 1991-1995 una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, per un importo pari ad almeno 1,50 volte l'importo a base d'asta;

di avere sostenuto nel quinquennio 1991-1995 un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

di avere eseguito nel quinquennio 1991-1995 lavori nella categoria 10a) per un importo complessivo pari ad almeno 0,40 volte l'importo a base d'asta.

L'impresa indicherà altresì per quali categorie di lavori e per quale importo intende eventualmente ricorrere al subappalto o al cottimo.

Nel caso di imprese riunite le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti. In particolare rispetto al certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10a) e per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dei lavori a base d'asta, fermo restando quanto stabilito dall'art. 23, comma 6 del D.P.R. 406/91.

La somma delle classifiche di iscrizione dovrà inoltre coprire l'intero importo dell'appalto, salvo quanto stabilito dall'art. 23, comma 5 D.P.R. 406/91.

13. Decorsi novanta giorni dalla data della gara senza che l'amministrazione abbia aggiudicato i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

14. Per il presente appalto non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1 D.P.R. 406/91.

15. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 febbraio 1996.

16. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: —

Cles, 28 febbraio 1996

Il presidente: geom. Candido Agostini.

C-5012 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUARIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO DI CLES

(Provincia autonoma di Trento)

Sede in Cles

Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio acquario di miglioramento fondiario di Cles, con sede in Cles, via Castello n. 3, 38023 Cles (Trento), Italia, tel. 0463/424407, fax 0463/422794.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. e) e dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, richiamato dall'art. 29 del D.Lgs. n. 406/91, con esclusione delle offerte anomale, valutate secondo le previsioni dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: comuni catastali di Cles e Rabbi (Trento).

4. Oggetto: realizzazione lavori di automazione e rifacimento dell'impianto irriguo consortile, terzo lotto. Costruzione vasche di carico, condotta di adduzione, opere di filtraggio. Fornitura e posa in opera di condotte in acciaio ed altre apparecchiature idrauliche. Importo lavori progetto generale L. 10.068.891.316. Importo lavori terzo lotto L. 1.220.150.092, non scorporabile.

5. Possibilità di presentazione offerte: offerta per il solo terzo lotto.

6. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, mediante sistema previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, mediante offerta di prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale, valutate secondo le previsioni dell'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995. Prezzo massimo complessivo che l'offerta non può superare: L. 1.220.150.092.

7. Termine esecuzione appalto: numero duecentodieci giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

8. Le domande di partecipazione, debitamente bollate, dovranno redigersi in lingua italiana ed inviarsi alternativamente con lettere, telegramma, telex o telefono (in questi ultimi casi con conferma scritta spedita entro il termine) all'indirizzo sub. 1) entro il giorno 10 aprile 1996 (quarantadue giorni dalla data di spedizione del bando).

9. Termine massimo di spedizione degli inviti: centocinquanta giorni dalla data sub 8.

10. Cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: contributo provinciale L.P. n. 17/81 e mezzi propri. Pagamento in corso d'opera per SAL e saldo a collaudo, a norma del D.P.R. 1063/1962.

Sono ammesse alla gara le imprese riunite in associazione temporanea ed i consorzi, ai sensi articoli 22 e seguenti D.P.R. 406/91. Tuttavia qualora abbia fatto richiesta di invito alla gara a titolo individuale un'impresa componente dell'associazione temporanea o del consorzio di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, la richiesta comporterà l'esclusione dall'invito sia dell'impresa singola richiedente sia di tutte le altre imprese aderenti al consorzio o all'associazione temporanea. I consorzi sopraindicati dovranno allegare alla domanda l'elenco delle imprese consorziate.

12. Alla domanda di partecipazione le imprese interessate dovranno allegare in carta legale:

a) per imprese iscritte all'A.N.C. partecipanti singolarmente certificato di iscrizione alla categoria 10a) per l'importo di L. 1.500.000.000; le imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della C.E.E. dovranno produrre, se esistente, certificato di iscrizione agli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza idoneo a consentire l'assunzione dell'appalto. Detto certificato dovrà recare la traduzione in lingua italiana nei casi e con le modalità degli articoli 17 e 18 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) dichiarazioni successivamente verificabili ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 406/91, in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.P.R. 406/91;

L'impresa indicherà altresì per quali categorie di lavori e per quale importo intende eventualmente ricorrere al subappalto o al cottimo.

Nel caso di imprese riunite le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti. In particolare rispetto al certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10a) e per la classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dei lavori a base d'asta, fermo restando quanto stabilito dall'art. 23, comma 6 del D.P.R. 406/91.

La somma delle classifiche di iscrizione dovrà inoltre coprire l'intero importo dell'appalto, salvo quanto stabilito dall'art. 23, comma 5 D.P.R. 406/91.

13. Decorsi novanta giorni dalla data della gara senza che l'amministrazione abbia aggiudicato i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

14. Per il presente appalto non ha avuto luogo la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1 D.P.R. 406/91.

15. Data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 febbraio 1996.

16. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: —.

Cles, 28 febbraio 1996

Il presidente: geom. Candido Agostini.

C-5013 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale lavori del demanio e materiali del genio
Ufficio coordinamento tecnico

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 025493*

1. Ente appaltante: Ministero difesa - Direzione generale lavori del demanio e materiali del genio. Tel. 06/36806173. Gara centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Base aeroportuale M.M. di Grottaglie (Taranto).

3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione piazzale sosta velivoli, piazzale rifornimento e impianto luci voli notte.

4. Importo base di gara: L. 3.400.000.000 + IVA 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 1, per un importo di L. 700.000.000 per lavori di terra, demolizioni e sterri e 6 per un importo di L. 2.700.000.000 per lavori di costruzione e pavimentazione stradale, rilevati aeroportuali e ferroviari con classifiche adeguate ai predetti importi.

6. Opere scorparabili: nessuna in quanto le opere relative alle due categorie sono strettamente connesse dal punto di vista tecnico e realizzativo.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentocinquanta.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla copisteria Berus, via Trionfale n. 77, Roma, tel. 06/39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 al mq per copie di elaborati grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate a Direzione generale lavori demanio e materiali del genio - 11^a divisione - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione generale lavori del demanio e materiali del genio - 11^a Divisione - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, l'11 aprile 1996 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscriversi a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo netto posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione lavori genio militare per la marina - Rampa L. Da Vinci n. 1 - 74100 Taranto - Tel. 099/3452715.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 4005 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-5014 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio Ufficio Coordinamento Tecnico

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 447094/446994 - (Riappalto)*

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Tel. (06)36806173 - Gara Centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Trapani Birgi - Deposito Carburanti.

3. Caratteristiche generali dell'opera: Costruzione oleodotto da 8" dal Terminale Marino A.M. alla Base Aerea di Trapani e D.C. da 7.500 mc.

4. Importo base di gara: L. 16.000.000.000 di cui L. 14.000.000.000 I.V.A. esente perché lavori eseguiti con finanziamento NATO e L. 2.000.000.000 + I.V.A al 19%

5. Categoria ANC richiesta: 10c e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni quattrocentocinquanta;

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria BERUS, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. (06)39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 al mq. per copie di elaborati grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate a Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio 11^a Divisione, P.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio 11^a Divisione, P.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma, il 10 aprile 1996 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della Legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo netto posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 3^a Regione Aerea - Direzione Demanio, Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, Tel. (080)339203-330122.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul Cap. 4001 per un importo di L. 2.784.404.960 E.F. 89, per un importo di L. 781.587.040 E.F. 90, per un importo di L. 1.800.000.000 E.F. 91 e per la restante parte pari a L. 8.634.008.000 sull'Esercizio Finanziario corrente. È stato altresì previsto il finanziamento sul Cap. 4005 per un importo di L. 2.000.000.000 + I.V.A. al 19% per il corrente Esercizio Finanziario. Le somme di provenienza E.F. 89, 90 e 91, ai fini del pagamento, sono rispettivamente in perenzione dal 1^o gennaio 1995, 1^o gennaio 1996 e 1^o gennaio 1997 con possibilità dell'Amministrazione di reinscrizione delle stesse in bilancio. Il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. Requisiti di ammissione delle imprese: quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni duecentoquaranta.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-5015 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio
e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 058993 - (Riappalto)

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Tel. (06)36806173 - Gara Centrale.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto di Grottaglie (TA).

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di un nuovo fabbricato completo di impianti tecnologici, speciali e relative opere di urbanizzazione, da adibire a laboratorio elettronico.

4. Importo base di gara: L. 2.251.000.000 + I.V.A. al 19%.

5. Categoria ANC richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorparabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecento.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria BERUS, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. (06)39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 al mq. per copie di elaborati grafici.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate a Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio 11^a Divisione, P.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio 11^a Divisione, P.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma, il 16 aprile 1996 alle ore 9.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della Legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo netto posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

14. **Obbligo di sopralluogo e relative modalità:** è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Lavori Genio Militare per la Marina, Rampa L. Da Vinci n. 1 - 74100 Taranto, Tel. (099)3452715.

15. **Finanziamento e pagamento:** il finanziamento è stato previsto sul Cap. 4005 per un importo di L. 1.561.960.000 E.F. 91, proveniente da riappalto e per la restante parte sull'E.F. 96. La somma di provenienza E.F. 91, ai fini del pagamento, andrà in perenzione dal 1° gennaio 1997 con possibilità dell'Amministrazione di reinscrizione della stessa in bilancio. Il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. **Norme comuni di partecipazione:** è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. **Requisiti di ammissione delle imprese:** quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. **Cause di esclusione:** quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. **Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta:** giorni duecentoquaranta.

20. **Ammissibilità di offerte in aumento:** non sono ammesse offerte in aumento.

21. **Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta:** la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. **Subappalti:** saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. **Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo:** quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-5016 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Lavori del Demanio
e Materiali del Genio
Ufficio Coordinamento Tecnico

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
 Codice gara n. 045595

1. **Ente appaltante:** Ministero Difesa - Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio - Tel. (06)36806173 - Gara Centrale.

2. **Luogo di esecuzione delle opere:** Augusta S. Cusumano - Deposito POL.

3. **Caratteristiche generali dell'opera:** adeguamento sala pompe e sostituzione impianto elettrico.

4. **Importo base di gara:** L. 1.669.228.000 I.V.A. esente.

5. **Categoria ANC richiesta:** 16i per un importo di L. 1.168.228.000 per le opere relative alla sostituzione di impianto elettrico e 10c per un importo di L. 501.000.000 per le opere relative all'adeguamento della sala pompe con classifiche adeguate ai predetti importi.

6. **Opere scorparabili:** quelle della categoria ANC 10c per un importo pari a L. 501.000.000.

7. **Durata d'esecuzione delle opere:** giorni trecentosessanta.

8. **Visione capitolato:** tutte le condizioni sia amm.ve che tecniche sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede della stazione appaltante. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi alla Copisteria BERUS, via Trionfale n. 77 - Roma, tel. (06)39738343 per acquistare copie del bando integrale di gara e del capitolato al prezzo di L. 49 al foglio (compresa impaginatura e rilegatura) e di L. 980 al mq. per copie di elaborati grafici.

9. **Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse:** le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate a Direzione Generale Lavori Demanio e Materiali del Genio 11ª Divisione, P.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma.

10. **Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto:** Direzione Generale Lavori del Demanio e Materiali del Genio 11ª Divisione, P.zza della Marina n. 4 - 00196 Roma, il 18 aprile 1996 alle ore 9.

11. **Criterio di aggiudicazione:** quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura dall'art. 21 della Legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

12. **Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte:** la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscrivere a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.

13. **Cauzione per partecipare alla gara:** pari al 2% dell'importo netto posto a base di gara da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

14. **Obbligo di sopralluogo e relative modalità:** è fatto obbligo eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la Direzione Lavori Genio Militare per la Marina, via Desiè n. 20 - 96011 Augusta, Tel. (0931)521512.

15. **Finanziamento e pagamento:** il finanziamento è stato previsto sul Cap. 4001 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato di cui al punto 8.

16. **Norme comuni di partecipazione:** è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. **Requisiti di ammissione delle imprese:** quelli indicati nel bando integrale di gara.

18. **Cause di esclusione:** quelle indicate nel bando integrale di gara.

19. **Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta:** giorni duecentoquaranta.

20. **Ammissibilità di offerte in aumento:** non sono ammesse offerte in aumento.

21. **Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta:** la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta.

22. **Subappalti:** saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni del capitolato di cui al punto 8.

23. **Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo:** quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il vice direttore generale: (firma illeggibile).

C-5017 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Ente appaltante: Università degli studi di Trieste, piazzale Europa n. 1 - 34100 Trieste (tel. 040/6767713 - telex 460865 UNIVTS I - telefax 040/6763093).

Categoria di servizio e descrizione - numero CPC: CPV 28229000; prestazioni connesse al contratto «Servizio Energia» conformemente all'art. 1, comma 1, lettera p) del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993, e precisamente: fornitura di beni e servizi; esercizio dell'impianto termico; manutenzione ordinaria; manutenzione straordinaria; riqualificazione tecnologica della Centrale termica; riconsegna dell'impianto; Importo presunto riferito all'esercizio 1996 L. 240.000.000 I.V.A. inclusa.

Luogo di esecuzione: comprensorio universitario di P.le Europa n. 1 Trieste; Divisione in lotti: offerta per l'intero servizio.

Durata del contratto: dal 1° agosto 1996 al 31 luglio 2001.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: per i raggruppamenti di imprese si rinvia all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda di partecipazione andrà sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà essere presentata documentazione per ogni singola impresa.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 5 aprile 1996.

Indirizzo: Università degli Studi di Trieste, p.le Europa n. 1 - 34127 Trieste, plico riportante la dicitura «Domanda di partecipazione servizio energia».

Lingua: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dall'invio del bando alla Gazz. Uff. delle Comunità Europee.

Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 60.000.000 al momento dell'offerta e cauzione definitiva pari a 1/20 del valore complessivo dell'appalto.

Condizioni minime: domanda di partecipazione in bollo dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

A) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa, a sensi e nelle forme degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/1968, ed attestante: che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

B) idonee garanzie bancarie;

C) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, relativo ai principali «servizi energia» prestati negli ultimi tre anni (1993/1994/1995) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;

D) dichiarazioni rilasciate dagli enti appaltanti attestanti i principali servizi svolti con esito positivo;

E) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., per le categorie di servizi in argomento, o certificato corrispondente per le Imprese di altri Stati della UE;

F) estratti dei bilanci degli esercizi 1993 e 1994, sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa;

G) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa, contenente le seguenti indicazioni:

l'importo globale delle forniture e servizi realizzati negli ultimi tre esercizi (1993/1994/1995);

l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

l'indicazione della quota di appalto che si intenda, eventualmente subappaltare.

Nel caso di raggruppamento di Imprese la documentazione di cui sopra dovrà essere presentata, oltre che dall'Impresa capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

In relazione alla documentazione/dichiarazioni sopra indicate, si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995 che le imprese possono presentare:

1) la certificazione di cui al comma 1 dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/95;

2) in alternativa alla documentazione di cui ai predetti punti E) F) G) i concorrenti possono presentare la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/95;

3) per le imprese italiane in alternativa alla documentazione di cui ai predetti punti E) F) G) i concorrenti possono presentare il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5A1 classe 6) fino a 3000 milioni e categoria 5A) classe 4) fino a 750 milioni; fermo restando che la predetta certificazione ha valenza esclusivamente se prodotta in reciproco abbinamento.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta con il criterio di cui all'art. 23, primo comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e art. 7.2.2. del Capitolato Speciale d'Appalto.

Diritto di prelazione: si rende noto che all'Impresa Slataper S.p.A. con sede in San Dorligo della Valle - Trieste, già erogatrice del servizio, come previsto dal Capitolato speciale approvato dal Consiglio d'Amministrazione dell'Università in data 21 marzo 1990 e contratto rep. Univ. 2503 dd. 8 ottobre 1990, nonché delibera del Consiglio d'amministrazione dell'Università di data 19 dicembre 1995, è riservato il diritto di prelazione, purché essa partecipi validamente alla presente gara con propria offerta ed entro il termine di dieci giorni dalla gara faccia pervenire all'Università offerta identica a quella della concorrente giunta prima in graduatoria.

La clausola di prelazione non viene riproposta per il futuro e non verrà stipulata con l'aggiudicatario.

Altre informazioni: L'offerta sarà finanziata con i fondi del bilancio universitario ed i pagamenti avverranno secondo le modalità previste dal «Capitolato Speciale d'appalto, parte generale». L'affidamento dell'appalto sarà subordinato alla previa acquisizione da parte di questa Università delle informazioni di cui alla legge n. 575/1965 e decreto legislativo n. 490/1994 presso la Prefettura competente. All'atto dell'offerta i concorrenti dovranno indicare i lavori che intendono eventualmente subappaltare ed indicato i subappaltatori candidati secondo le disposizioni di cui alla legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, e all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di subappalto, l'impresa aggiudicataria provvederà direttamente ad effettuare il pagamento ai subappaltatori. Qualora talune offerte presentassero un carattere anormalmente basso, l'Amministrazione procederà secondo quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il «Capitolato Speciale d'Appalto, parte generale» è in visione presso la Ripartizione Tecnica dell'Università (tel. 040 6767700).

Data di invio del bando alla Gazz. Uff. della CEE: 23 febbraio 1996.

Il rettore: prof. Giacomo Borruso.

C-5019 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO
(Provincia di Bergamo)

Estratto avviso di asta

Il giorno 19 aprile 1996 alle ore 11,30 in apposita sala della Sede Municipale sarà tenuta pubblica asta per appalto dei lavori di ristrutturazione e completamento della rete fognaria a servizio della frazione Masano - 12° stralcio.

Le offerte dovranno pervenire entro il 19 aprile 1996.

L'asta sarà tenuta secondo le modalità previste dall'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 come modificato dal decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, (metodo del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara).

Iscrizione ANC richiesta: Cat. 10/a.

Importo a base d'asta: L. 536.072.770.

I lavori sono finanziati con Mutuo con la Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Il bando è visibile presso la Segreteria Comunale tel. 0363/3561.

Caravaggio, 26 febbraio 1996

Il sindaco: geom. Pier Luigi Radaelli

Il segretario generale: dott. Giuseppe Brando

C-5020 (A pagamento).

COMUNE DI CARAVAGGIO
(Provincia di Bergamo)

Estratto avviso di asta - 2° esperimento

Il giorno 19 aprile 1996 alle ore 10 in apposita sala della Sede Municipale sarà tenuta pubblica asta per appalto dei lavori di realizzazione rete fognaria a servizio della zona nord-est del Capoluogo, 3° lotto - 2° stralcio.

Le offerte dovranno pervenire entro il 18 aprile 1996.

L'asta sarà tenuta secondo le modalità previste dall'art. 21, commi 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 come modificato dal decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, (metodo del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara).

Iscrizione ANC richiesta: Cat. 10/a.

Importo a base d'asta: L. 1.000.772.000.

I lavori sono finanziati con Mutuo con la Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Il bando è visibile presso la Segreteria Comunale tel. 0363/3561.

Caravaggio, 26 febbraio 1996

Il sindaco: geom. Pier Luigi Radaelli

Il segretario generale: dott. Giuseppe Brando

C-5021 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio, 16
Tel. 0422-6581 - Fax 658398

Avviso d'asta per pubblico incanto

È indetto per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 10 un pubblico incanto mediante procedura di cui all'art. 73, lett. c) del R.D n. 827/1924, senza ammissione di offerte in aumento, col criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, per la fornitura di due micro-spaZZatrici stradali con personale al seguito per il servizio nettezza urbana.

L'importo stimato della fornitura a base d'asta è di L. 176.000.000. La consegna della fornitura dovrà avvenire entro quarantacinque giorni dall'ordine presso i magazzini comunali in Treviso.

I mezzi consegnati saranno sottoposti entro dieci giorni a collaudo preliminare e a collaudo definitivo dopo sei mesi.

Per partecipare alla gara dovranno essere prodotti: dichiarazione sottoscritta di presa visione delle condizioni dell'appalto, certificato del Casellario Giudiziale, certificato della Cancelleria del Tribunale o dichiarazione sostitutiva, certificato che documenti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva, dichiarazione dell'INPS o copia della richiesta della stessa, dichiarazione sostitutiva riguardante la regolarità dei versamenti di imposte e tasse, con l'osservanza di quanto stabilito dal bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e nella Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

Il bando integrale contiene anche tutti i particolari riferiti ai mezzi da fornire e alle condizioni di fornitura.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro le ore 14 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'incanto, all'Ufficio Protocollo del Comune di Treviso, via Municipio, 16, 31100 Treviso, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, un plico sigillato a ceralacca e raccomandato, contenente l'offerta ed i documenti di gara come indicati nel bando integrale.

Non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente, che perverrà oltre il termine sopra fissato, né si farà luogo a gara di migliororia.

Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il dirigente responsabile: ing. Franco Lorenzon.

C-5022 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio, 16
Tel. 0422-6581 - Fax 658398

Avviso d'asta per pubblico incanto

È indetto per il giorno 28 marzo 1996 alle ore 10 un pubblico incanto mediante procedura di cui all'art. 73, lett. c) del R.D n. 827/1924, senza ammissione di offerte in aumento, col criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, per la fornitura di due micro-spaZZatrici stradali con personale al seguito per il servizio nettezza urbana. L'importo stimato della fornitura a base d'asta è di L. 90.000.000. La consegna della fornitura dovrà avvenire entro quarantacinque giorni dall'ordine presso i magazzini comunali in Treviso. I mezzi consegnati saranno sottoposti entro dieci giorni a collaudo preliminare e a collaudo definitivo dopo sei mesi. Per partecipare alla gara dovranno essere prodotti: dichiarazione sottoscritta di presa visione delle condizioni dell'appalto, certificato del Casellario Giudiziale, certificato della Cancelleria del Tribunale o dichiarazione sostitutiva, certificato che documenti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva, dichiarazione dell'INPS o copia della richiesta della stessa, dichiarazione sostitutiva riguardante la regolarità dei versamenti di imposte e tasse, con l'osservanza di quanto stabilito dal bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e nella Gazzetta Aste e Appalti Pubblici.

Il bando integrale contiene anche tutti i particolari riferiti ai mezzi da fornire e alle condizioni di fornitura.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro le ore 14 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'incanto, all'Ufficio Protocollo del Comune di Treviso, via Municipio, 16, 31100 Treviso, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, un plico sigillato a ceralacca e raccomandato, contenente l'offerta ed i documenti di gara come indicati nel bando integrale.

Non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente, che perverrà oltre il termine sopra fissato, né si farà luogo a gara di migliororia.

Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Il dirigente responsabile: ing. Franco Lorenzon.

C-5023 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante; comune di Catania - servizio contratti - via Etnea, 28 p. 2° - 95124 Catania - Tel. 095/327508 - Fax 095/325922.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 65 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10 e dell'art. 40 della legge regionale n. 21/85 nel testo sostituito dall'art. 36 della legge regionale n. 10/93.

L'asta sarà presieduta dal Capo settore LL.PP. e SS.TT., quale dirigente responsabile dell'attività istruttoria, propositiva, preparatoria ed esecutiva del contratto.

3.a) Luogo della consegna: Catania.

b) Fornitura gasolio, conduzione, manutenzione e gestione degli impianti di condizionamento riscaldamento e ventilazione degli uffici giudiziari, importo a base d'asta L. 554.306.489 soggetto da IVA.

c) È esclusa la possibilità di presentare offerte parziali. Pertanto l'offerta deve essere relativa a tutte le forniture richieste.

d) Le specifiche tecniche sono contenute nel C.S.A.

4. Termine di consegna: il periodo di funzionamento a regime degli impianti è previsto dal primo dicembre al trenta novembre.

La consegna è prevista, sotto riserve di legge, in data antecedente al primo dicembre, subito dopo l'aggiudicazione, per dare modo alla ditta assuntrice dei lavori di mettere in prova gli impianti e per iniziare a provvedere a quanto previsto in C.S.A.

5. Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto al comune di Catania XVII settore LL.PP. via Beato Bernardo, Palazzo E.S.A. entro il 9 aprile 1996.

La richiesta di spedizione deve essere corredata dalla ricevuta di avvenuto versamento di L. 100.000 sul c/c postale n. 11087954 intestato al Comune di Catania Ragioneria Generale Contabilità Entrate con indicazione della seguente causale «Rimborso spese per riproduzione e spedizione documentazione di gara d'appalto per conduzione, manutenzione, gestione degli impianti di condizionamento riscaldamento e ventilazione degli Uffici Giudiziari anno 1995/1996.

Affidamento a pubblico incanto. Importo di L. 554.306.489 soggetto ad IVA.

La semplice visione degli atti può essere effettuata anche all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 10 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire in plico sigillato, le offerte entro le ore 9 del giorno 19 aprile 1996;

b) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Catania - Servizio contratti - Piazza Duomo, palazzo degli Elefanti;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il 19 aprile 1996 alle ore 10 presso la sede del Servizio contratti, via Etnea, 28.

8. Per partecipare alla gara è necessario produrre quietanza di deposito cauzionale provvisorio presso la tesoreria comunale di Catania, o polizza fidejussoria bancaria o assicurativa pari ad 1/30 dell'importo a base d'asta.

Detto deposito sarà immediatamente restituito, alle imprese non aggiudicatrici, decorsi giorni quindici dall'aggiudicazione della gara.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasformare il deposito cauzionale provvisorio, in definitivo, per un valore pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione, a norma dell'art. 4 del C.S.A.

9. La spesa trova copertura negli stanziamenti all'uopo iscritti nel bilancio 1995/1996.

Al pagamento si procederà ai sensi dell'art. 7 del C.S.A.

10. È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 10 D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Per partecipare alla gara le imprese dovranno produrre oltre a quanto previsto all'art. 15 del C.S.A., la seguente documentazione, a dimostrazione del possesso dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnica:

a) idonee referenze bancarie rilasciate da un primario Istituto di credito;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante la qualificazione per l'attività prevista dall'art. 1, lettera c) della legge 5 marzo 1990 n. 46.

12. L'offerente resta vincolato alla propria offerta per un periodo di dodici mesi.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

14. Le prescrizioni contenute nel presente bando di gara annullano o modificano eventuali o diverse prescrizioni contenute nel C.S.A.

15. Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 24 febbraio 1996.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-5024 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO

Bando indicativo di pubbliche forniture
(art. 6, quarto comma del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso intende bandire nel corso del 1996 gare per le seguenti forniture di beni e servizi indicate di seguito complessivamente e suddivise per settori e con importi presunti di spesa.

A) Forniture di beni: arredi attrezzature lire 1 miliardo; arredi laboratorio analisi: lire 300 milioni; sistema controllo accessi: lire 250 milioni; stampati e cancelleria: lire 30 milioni;

B) Forniture di servizi (durata poliennale): stampa pubblicazioni: lire 300 milioni; pulizia uffici: lire 300 milioni; vigilanza immobile: lire 100 milioni; servizio di cassa: importo non determinato; autonoleggio: lire 60 milioni; rilegatura pubblicazioni: lire 30 milioni; assicurazioni: lire 50 milioni.

Più dettagliate notizie potranno essere richieste all'ufficio economato, piazza Borsa, 3B, 31100 Treviso, tel. 0422-595246, fax 412625.

Il segretario generale: dott. Armando Mosca.

C-5025 (A pagamento).

COMUNE DI RIOLUNATO (Provincia di Modena)

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di recupero, riqualificazione e valorizzazione del centro storico.

Importo a base d'asta L. 270.728.373. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 1° aprile 1996. La gara verrà espletata alle ore 11 del 2 aprile 1996. Per informazioni e ritiro copia bando integrale rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Riolunato - via Castello, 8 - 41020 Riolunato - Tel. 0563/75119.

Il sindaco: Migliori Livio.

C-5026 (A pagamento).

COMANDO RAGGRUPPAMENTO OPERATIVO DELLO S.M.E.

Ufficio Amministrazione
Roma, viale Castro Pretorio, 123

Si rende noto che in data 20 febbraio 1996 è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di materiali di pulizia per le esigenze del R.O.S.M.E., indetta con bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Parte seconda, n. 300 del 27 dicembre 1995:

importo presunto (I.V.A. inclusa): L. 90.000.000;

ragioni sociali invitate: n. 12;

ragioni sociali partecipanti: n. 6;

ragione sociale aggiudicataria: Franco Remoli di Roma con uno sconto unico percentuale di 38,50% (verbale di aggiudicazione n. 275 di rep. in data 20 febbraio 1996).

Il capo servizio amministrativo:
Cap. amm. Giuseppe La Bruna

C-5030 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Affari Generali e Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Aggiudicazione della gara d'appalto a mezzo licitazione privata esperita in data 7 dicembre 1995, per l'affidamento dei lavori di manutenzione triennale della rete fognaria secondaria. (pubblicazione ex art. 12, comma 5 del D.L. n. 406/91).

Importo a base d'asta L. 2.016.000.000 oltre IVA.

Delibera di indizione della Giunta Municipale n. 3720 del 9 agosto 1995.

Delibera di aggiudicazione n. 5972 del 28 dicembre 1995.

Ditte invitate n. 54 - ditte partecipanti n. 23 come da elenchi c/o il Servizio Gare e Contratti.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Ditta aggiudicataria: Impresa Di Stasio S.r.l. che ha offerto il ribasso del 35,16% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-5031 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Affari Generali e Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Aggiudicazione della gara d'appalto esperita in data 7 dicembre 1995, per l'affidamento dei lavori di manutenzione triennale della rete fognaria primaria e delle grandi arterie - 2° lotto. (pubblicazione ex art. 12, comma 5 del D.L. n. 406/91).

Importo a base d'asta L. 7.500.000.000 oltre IVA.

Delibera del Consiglio Comunale n. 143 del 5 giugno 1995 e delibera di Giunta Municipale n. 3719 del 9 agosto 1995. Delibera di aggiudicazione di Giunta Municipale n. 5974 del 28 dicembre 1995.

Ditte invitate n. 42 - ditte partecipanti n. 16 come da elenchi presso il Servizio Gare.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi con l'esclusione delle offerte anomale.

Ditta aggiudicataria: Soc. Canzani S.r.l. che ha offerto il ribasso del 33,85% sull'importo a base d'asta.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-5032 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Affari Generali e Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Aggiudicazione della gara d'appalto a mezzo licitazione privata esperita in data 5 dicembre 1995, per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e/o ripristino opere realizzate nell'ambito del programma straordinario edilizia residenziale (PSER) trasferito o da trasferire al Comune di Napoli - Gruppo 2 - Chiaiano-Piscinola-S. Pietro a Patierno-Scampia-Secondigliano. (pubblicazione ex art. 12, comma 5 del D.L. n. 406/91).

Importo a base d'asta L. 2.368.328.720 oltre IVA.

Delibera di indizione della Giunta Municipale n. 3074 del 28 giugno 1995.

Delibera di aggiudicazione di Giunta Municipale n. 5973 del 28 dicembre 1995.

Ditte invitate n. 75 - ditte partecipanti n. 35 come da elenchi presso il Servizio Gare e contratti.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 216/95, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Ditta aggiudicataria: Impresa A.T.I. Vasaturo Pasquale e SEPEM ha offerto il prezzo di L. 1.708.422.965 oltre IVA.

Il dirigente: dott. E. Capecelatro.

C-5033 (A pagamento).

COMUNE DI DORGALI

Il sindaco rende noto che, in esecuzione della delibera del C.C. n. 6 del 31 gennaio 1996, alle ore 12 del giorno 29 marzo 1996 nella residenza municipale, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto col metodo della scheda segreta da confrontare con il prezzo a base d'asta (art. 73, lett. c) e 76 del regolamento sulla Contabilità generale dello Stato) per l'esecuzione d'ufficio dei lavori di Ricostruzione delle spiagge di Cala Gonone (Palmasera e Sos Dorroles), dell'importo a base d'asta di L. 1.879.308.000.

Opera prevalente: specializzazione, Categoria 1^a.

Le opere consistono in versamenti di materiali inerti di granulometrie diverse per il ripascimento delle spiagge.

La cauzione definitiva è quella stabilita dalle vigenti leggi e dovrà essere depositata secondo le norme dell'art. 3 del capitolato generale d'appalto.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 10 (dieci) mesi.

Finanziamento: legge regionale n. 44/86, art. 9 e legge regionale n. 6/87.

Pagamenti in acconto: L. 700.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Chiunque abbia interesse a partecipare all'asta, presso il comune di Dorgali, viale Umberto, 37, tel. 0784/96113, fax 0784/94288, potrà:

prendere visione del progetto e relativo capitolato;

richiedere copia delle norme e modalità per la partecipazione alla gara.

Le spese inerenti e conseguenti l'appalto, così come quelle del contratto che si stipulerà, saranno a completo carico dell'aggiudicatario.

Il termine accordato all'aggiudicatario per la stipula del formale contratto è di giorni trenta dalla data di aggiudicazione.

È escluso l'invio di bandi di gara o documenti a mezzo telefax.

Dorgali, 26 febbraio 1996.

Il sindaco: Fausto Canu.

C-5036 (A pagamento).

PROVINCIA DI BARI

1. Amministratore appaltante: Provincia di Bari, via Spalato n. 19 - 70121 Bari - Tel. 080/5412111.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata unico lotto.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 5, comma terzo del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, per la fornitura di gasolio per riscaldamento agli edifici ed istituzioni provinciali per l'anno 1995 (periodo 1° gennaio-31 dicembre 1996).

In data 22 novembre 1995 è stata esperita la suddetta gara con aggiudicazione ai sensi della lettera a), art. 16 del decreto legislativo.

Hanno richiesto di partecipare alla gara in questione le seguenti ditte:

1) Atriplex S.r.l. - Bari; 2) F. Di Cesare Riscaldamenti - Morena (Roma); 3) Di Nuzzo Petroli - Maddaloni (CE); 4) Dongiovanni Antonio - Noci (BA); 5) Carburanti Gallo S.r.l. - Corato (BA); 6) Garofalo Combustibili S.r.l. - Bari; 7) L.M. Petroli - Oricola (AQ); 8) Lastilla Beatrice - Bari; 9) Laterza Michele - Santeramo (BA); 10) Lilli Petroli S.p.a. - Cappelle dei Marsi Marsicana (AQ); 11) Lilli Petroli S.r.l. - Chieti Scalo; 12) Nuzzi Petroli - Gioia del Colle (BA); 13) Scardavilli Petroli S.a.s. - Adelfia-Loseto (BA); 14) Albergo Petroli S.r.l. - Bari; 15) Ciro Attanasio & Figli S.r.l. - Modugno (BA); 16) Al.Pa. Petroli & C. S.n.c. - Adelfia (BA); 17) Euro Duedi S.r.l. - Adelfia (BA); 18) F.lli Sanrocco S.n.c. - Altamura (BA); 19) Dilella Domenico - Adelfia (BA).

Sono state invitate le ditte di cui ai numeri 1), 2), 3), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19). Hanno partecipato alla gara le ditte di cui ai numeri 1), 3), 4), 9), 13), 14).

È risultata aggiudicataria la ditta Carburanti Gallo S.r.l. - Corato (BA) che ha offerto il prezzo di L. 1.080 per litro oltre IVA.

Bari, 21 febbraio 1996

Il presidente: dott. Francesco Sorrentino

Capo settore bilancio e finanza:
dott. Michele Petruzzellis

C-5037 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a. Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara esperita

Oggetto dell'appalto: servizio mensa aziendale.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: offerta economica più vantaggiosa.

Ditte che hanno presentato richiesta di partecipazione:

1) Onama S.p.a. - Milano; 2) Gemeaz Cusin S.r.l. - Segrate (MI); 3) Sodexho Italia S.p.a. - Filiale di Napoli; 4) Ristocheff S.p.a. - Milano; 5) Sagifi S.p.a. - Napoli; 6) Pedus Service P. Dussman S.r.l. - Bolzano; 7) F.lli Monaco & C. S.a.s. - Napoli; 8) Kemihospital S.r.l. - Pomezia (Roma); 9) RCM S.r.l. - Sistemi di Ristorazione - Roma; 10) Ge.Ma.S. S.r.l. - Brindisi; 11) G.M. Italia S.p.a. - Napoli; 12) Industria Panificazione Ambrosino - Napoli; 13) Consorzio Nazionale Servizi Soc. coop. a r.l. - Bologna; 14) S.M.A.R.A. S.r.l. - Napoli; 15) Cusina Sud S.p.a. - Napoli; 16) I.L.G.A. S.r.l. - Napoli; 17) M.A.S. - Meridionale Appalti e Servizi di Caterino A. & C. S.a.s. - Ercole (CE); 18) G.M. Gestioni Mense S.r.l. - Roma.

Ditte escluse: nessuna.

Ditte che hanno presentato documentazione d'offerta: n. 3), 5), 7), 8), 14), 15).

Ditta aggiudicataria: n. 7) F.lli Monaco & C. S.a.s. - Napoli.

Importo di aggiudicazione: pasto trasportato L. 8.800, pasto cucinato in loco L. 9.100.

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 27 febbraio 1996.

Capua, 27 febbraio 1996

p. C.I.R.A. S.c.p.a.

Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-5038 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.
Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara esperita

Oggetto dell'appalto: fornitura materiale di cancelleria.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92 (massimo ribasso).

Ditta che hanno presentato richiesta di partecipazione:

1) Sta. Gra. Me S.r.l. - Casavatore (NA); 2) Partenufficio di A.F. & C. S.a.s. - Napoli; 3) Tipografia S. Rappola S.r.l. - Napoli; 4) Cartiere Miliani Fabriano S.p.a. - Fabriano (AN); 5) A.T.I. Rossitecnica S.r.l. - R. Rossi S.r.l. - Napoli; 6) Centro Contabile di Chiappino Daniela - Manzano (UD); 7) Chopin S.r.l. - Roma; 8) S.I.C.M.A.U. S.r.l. - Roma; 9) I.C.R. S.r.l. - Industria Cartografica Romana S.r.l. - Roma; 10) Errebian S.p.a. - Roma; 11) Poligrafica F.lli Ariello Editori S.a.s. di Elena Ariello & C. - Napoli; 12) Orpis S.r.l. - Napoli.

Ditte escluse: n. 1), 3), 4), 10), 11), 12).

Ditte che hanno presentato documentazione d'offerta: n. 2), 5), 8).

Ditta aggiudicataria: n. 2) Partenufficio di A.F. & C. S.a.s. - Napoli.

Ribasso percentuale offerto: 18,75%.

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 27 febbraio 1996.

Capua, 27 febbraio 1996

p. C.I.R.A. S.c.p.a.

Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-5039 (A pagamento).

FERROVIA TRENTO-MALÈ - S.p.a.

Trento, via Secondo da Trento, 7

Telefono 0461/431111 - Fax 0461/820256

Avviso preventivo di gara d'appalto mediante licitazione privata

Il direttore generale della Ferrovia Trento-Malè S.p.a. ai sensi e per gli effetti della legge 3 gennaio 1983, n. 12, recante norme per l'esecuzione di lavori pubblici di interesse provinciale rende noto alle ditte che ne abbiano interesse e siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge che la Ferrovia Trento-Malè S.p.a. intende procedere, mediante licitazione privata da esperirsi secondo le modalità stabilite dall'art. 1, lett. a) della legge n. 14 d.d. 2 febbraio 1973, con l'esclusione di offerte in rialzo, all'appalto per i lavori di posa in opera di circa 20.000 metri di binario a scartamento metrico di mm 1.000, ivi compreso il risanamento della massicciata della linea Ferroviaria Trento-Malè, per un importo presunto di L. 4.000.000.000 IVA esclusa.

Eventuali domande di partecipazione alla gara dovranno essere indirizzate a: Direttore generale della Ferrovia Trento-Malè S.p.a., via Secondo da Trento, 7 - 38100 Trento e pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso redatto in carta semplice. Alla domanda dovrà essere allegato:

iscrizione all'Albo costruttori, categoria 9b;

adeguate referenze bancarie;

dichiarazione della cifra globale di affari realizzati negli ultimi tre anni e dei lavori analoghi svolti negli ultimi tre anni a scartamento metrico o 950 mm, corredate dalle debite certificazioni o idonee documentazioni.

Si fa presente che le richieste di invito non sono vincolanti per la società che si riserva, pertanto, la facoltà di scelta delle imprese in base all'art. 7 della legge n. 80 del 17 febbraio 1987.

Il direttore generale: ing. Daniele Cozzini.

C-5050 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Bando di gara mediante asta pubblica

(ai sensi del D.Lgs. n. 358/92)

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri, piazzale A. Stefani, 1 - 37126 Verona, telefono 045/807111, telefax 045/916735.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica col sistema delle offerte segrete.

3.a) Luogo della consegna: Ospedale Civile Maggiore, Ospedale Policlinico;

b) oggetto dell'appalto:

Lotto 1 - Aciclovir, importo presunto L. 440.000.000 oltre IVA;

Lotto 2 - Alteplasm, importo presunto L. 360.000.000 oltre IVA;

Lotto 3 - Anestetici locali per iniezione, specialità medicinali, importo presunto L. 1.520.000.000 oltre IVA;

Lotto 4 - Cefazolina, importo presunto L. 380.000.000 oltre IVA;

Lotto 5 - Cefotaxime, importo presunto L. 3.890.000.000 oltre IVA;

Lotto 6 - Cefuroxima, importo presunto L. 1.295.000.000 oltre IVA;

Lotto 7 - Imipenem + Cilastatina, importo presunto L. 1.400.000.000 oltre IVA;

Lotto 8 - Immunoglobulina umana antitetanica, importo presunto L. 430.000.000 oltre IVA;

Lotto 9 - Retinitidina, importo presunto L. 850.000.000 oltre IVA;

Lotto 10 - Somatostatina, importo presunto L. 1.288.000.000 oltre IVA;

Lotto 11 - Tobramicina, importo presunto L. 530.000.000 oltre IVA;

Lotto 12 - Soluzioni fisiologiche, importo presunto L. 1.270.000.000 oltre IVA;

Lotto 13 - Soluzioni glucosate, importo presunto L. 450.000.000 oltre IVA;

c) divisione in lotti: le offerte potranno riguardare anche un singolo lotto distintamente per singola gara.

4. Termine di consegna: 10 giorni dal ricevimento dell'ordine.

5.a) Richiesta documenti: Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri di Verona - Servizio attività di approvvigionamento ed economici, via Ristori, 1 - 37122 Verona, telefono 045/8075755-8075715-8075751 - Fax 045/8075736;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro le ore 12 di venerdì 29 marzo 1996.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 di lunedì 15 aprile 1996;

b) indirizzo: Azienda Ospedaliera Istituti Ospitalieri di Verona - Ufficio protocollo, piazzale Stefanini n. 1 - 37126 Verona, Italia;

c) lingua o lingue: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti, muniti di procura;

b) data, ora e luogo: il giorno lunedì 22 aprile 1996 alle ore 9 presso Azienda Ospedaliera di Verona - Servizio di attività di approvvigionamento ed economici, via Ristori, 1, Verona.

8. Cauzioni e garanzie: come da Capitolato speciale d'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: a mezzo mandato tramite tesoriere, emesso a sensi della L.R. Veneto n. 18/1980.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione seguirà con il criterio di cui all'art. 16, lett. a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 ed in conformità a quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

11. Altre informazioni: per tutte le prescrizioni attinenti le caratteristiche dei prodotti, nonché le modalità delle forniture e per quanto altro disposto dall'Amministrazione appaltante in ordine alla gara e non comprese nel presente bando, si fa rinvio al Capitolato speciale d'appalto di cui al punto 5, lett. a).

12. Data di invio del bando: 16 febbraio 1996.

Verona, 21 febbraio 1996

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-5066 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI

Verona

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipalizzati. L.ge Galtarossa 8 - 37100 Verona. Tel. 045/8677111 - Telex 480218 AGSMVR I - Telefax Ufficio Approvvigionamenti 045/8677568.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex artt. 12, comma 2 lett. a), e 24, comma 1 lett. b), del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 158.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di cassa aziendale. Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito schema di «Convenzione per il servizio di cassa», datato novembre 1995 e approvato con deliberazione della Commissione Amministratrice di questa Azienda, e nell'elaborato denominato «Servizio di incasso bollette AGSM» in atti alla suddetta deliberazione.

4. Richiesta documenti: la documentazione di cui sopra, le norme di gara, il modello d'offerta possono essere ritirati o richiesti presso l'ufficio approvvigionamenti dell'Ente di cui al punto 1.

5. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 1999, con possibilità di proroga per un ulteriore biennio.

6. Termine per richiesta documenti: 6 aprile 1996.

7. Termine ricezione offerte: entro le ore 12, del giorno 20 aprile 1996. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento offerte.

8. Indirizzo invio offerte: ufficio protocollo dell'Ente di cui al punto 1.

9. Lingua di redazione offerte: italiano.

10. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.

11. Data, ora e luogo apertura offerte: 23 aprile 1996 ore 9, presso sede dell'Ente di cui al punto 1.

12. Forme associative: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 23 del D.L.vo n. 158 del 17 maggio 1995.

13. Condizioni minime: l'assuntore del servizio deve aver svolto, in ambito nazionale e per almeno due anni, servizio continuativo di tesoriere di altre aziende municipalizzate, di Enti locali o ULSS; avere un capitale, o fondo di dotazione, sommato alle riserve, quali risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, non inferiore a 150 miliardi di lire; avere almeno uno sportello pienamente operativo nel territorio comunale di Verona.

14. Periodo di validità dell'offerta: documentazione punto 4.

15. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni, rivolgersi all'Ufficio approvvigionamenti dell'Ente di cui al punto 1.

16. Data di invio del bando presso CEE: 22 febbraio 1996.

Il direttore generale reggente:
dott. ing. Augusto Severi

C-5067 (A pagamento).

ASILI INFANTILI ALIOTTI DI AREZZO

Codice fiscale 00267310514

Estratto di avviso ad unico incanto e ad offerta segreta

Si rende noto che questi Asili IPAB hanno indetto asta pubblica con offerta segreta per la vendita di un vano negozio posto in via G. Monaco n. 2 - 52100 Arezzo.

Il prezzo del lotto a base d'asta può essere conosciuto sia dai manifesti affissi, sia visionando l'intero bando presso la sede dell'istituzione (Arezzo, via Aliotti n. 1).

L'asta avrà luogo il giorno 15 aprile 1996 alle ore 10 presso lo studio del notaio dott. Giovan Battista Cirianni (Arezzo, via Ser Petraccolo n. 7) telefono 0575/20304.

Le offerte e i documenti prescritti dovranno essere inviati con le modalità del bando notarile suddetto entro le ore 18 del giorno 11 aprile 1996.

L'aggiudicazione è definitiva al primo incanto (a favore del migliore offerente).

Tutte le modalità sono contenute nel bando integrale d'asta che è ritirabile presso la sede dell'Istituzione.

Arezzo, 24 febbraio 1996

Il presidente degli Asili Aliotti:
prof.ssa Loreni Manuela Grazia

S-2985 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Lavori di costruzione del nuovo centro di Formazione Professionale di Matera. (pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata esperita in base al metodo di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Importo a base di gara L. 8.200.000.000

Imprese invitate:

1) Tolla geom. Michele s.a.a. Potenza; 2) Salvatore Matarrese S.p.a. Bari; 3) Gianvito Putignani Costruzioni S.p.a. Noci; 4) Edilizia di Cosmo S.r.l. Chieti; 5) Cogem Matera; 6) Iter Lugo; 7) Cogit Brindisi; 8) A.T.I. Tarantino Giuseppe & C. S.a.s. Bella-Edilquattro Costruzioni S.r.l. Bellatarantino Domenico Giuseppe Bella; 9) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 10) Arch. Gaetano Berni & F. S.p.a. Firenze; 11) Eredi del cav. Giuseppe Daoliso & C. S.a.s. Margherita di Savoia; 12) Edilfornaciaci Villanova di Castenaso; 13) S.T.E.I.A.M. S.p.a. Roma; 14) Zanon Costruzioni S.p.a. Padova; 15) Unico Reggio Emilia; 16) So.Ge.C.A. S.r.l. Napoli; 17) I.C.I.S. S.p.a. Palermo; 18) Cooperativa Costruttori Argenta; 19) Italiana Costruzioni S.p.a. Roma; 20) C.M.C. Ravenna; 21) Co.Gen. S.a.s. Ceva; 22) A.T.I. Padula Costruzioni S.p.a. Potenza-Edielle S.r.l. Potenza; 23) Schiavo & C. S.p.a. Vallo della Lucania; 24) Falciochio Vito & C. S.n.c. Bitetto; 25) A.T.I. Pasquale Bellomo Edilizia S.r.l. Bari-Mastrorilli Domenico Ruvo di Puglia; 26) Co.Pro.La. Bari; 27) A.T.I. Modugno geom. Michele Bari-Macina Mario Santo Spirito (BA); 28) Dott. G.M. Barresi Palermo; 29) RO.MI. S.p.a. Napoli; 30) Edi.Co.M. S.r.l. Bari; 31) A.T.I. Speci S.r.l. Pomezia-Edil-Contract S.r.l. Roma; 32) Termoelettra S.r.l. Pomezia; 33) C.C.P.L. Reggio Emilia; 34) Consor. Nazionale Coop. Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» Bologna; 35) Sistema-Tecn. e Costr. Freto; 36) Romagnoli S.p.a. Milano; 37) P.M.S. Costruzioni Generali S.p.a. Napoli; 38) Ingg. Giovannini & Micheli S.p.a. Bari; 39) I.N.E.S. S.p.a. Bari; 40) Panzera Costruzioni S.r.l. Lecce; 41) Gambogi Costruzioni S.p.a. Pisa; 42) Ing. Italo Della Morte S.p.a. Napoli; 43) Marollo Costruzioni S.r.l. Vasto;

44) Ing. Mantelli & c. S.p.a. Genova; 45) Bonifati S.p.a. Roma; 46) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Venezia; 47) C.E.R. Bologna; 48) Pizzarotti & C. S.p.a. Parma; 49) TG Tardito S.p.a. Torino; 50) Intercantieri s.p.a. Limena; 51) Giuseppe Maltauro S.p.a. Vicenza; 52) geom. Carmine Orabona S.a.s. Mercogliano; 53) I.C.E.I. S.p.a. Bari; 54) Ingg. Penzi S.p.a. Maddaloni; 55) S.I.C.O.S. S.r.l. Pozzilli; 56) Co.Ge.I. S.p.a. Roma; 57) Coes S.r.l. Alatri; 58) Impresem S.p.a. Agrigento; 59) Impregima S.a.s. Casagiove; 60) A.T.I. Generali Costruzioni Lucana S.r.l. Matera Co.Ge.Mi. S.r.l. Miglionico-Mele Michele Miglionico; 61) A.T.I. S.N.I.E. S.r.l. Policoro-Ferrara S.n.c. di Ottavio e Gaetano Ferrara Policoro - S.a.s. Costruzioni e Montaggi Valsinni; 62) A.B.C. S.p.a. Palermo; 63) A.T.I. Di Bari geom. Mario Barletta-Lanciano Pasquale Barletta; 64) Garboli Rep S.p.a. Roma; 65) De Sio Costruzioni S.p.a. Potenza; 66) dott. Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l. Gravina di Puglia; 67) Rubino Giuseppe & Pietro S.n.c. Bari; 68) Caterino Costruzioni S.n.c. Foggia; 69) A.T.I. Arcasensa Agostino S.a.s. Avigliano-Maragno Gaetano Tricarico-Edilimme Tricarico; 70) Pittella Costruzioni S.a.s. Lauria 71) Edilizia Materana S.n.c. Matera; 72) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. Sacile-Alfa Costruzioni S.r.l. Grottaminarda; 73) Coop. Mucafer S.r.l. Manfredonia; 74) A.T.I. Cav. Giuseppe ing. Rocco rag. Santo Pratico S.n.c. Reggio Calabria-Taverniti Umberto Soverato; 75) Sa.Ca. Costruzioni & C. S.n.c. Potenza; 76) Socomer S.r.l. Battipaglia; 77) Antonio & Raffaele Giuzio S.r.l. Potenza; 78) A.T.I. Gruppo Pietrafesa S.p.a. Potenza-Russillo S.r.l. Potenza; 79) A.T.I. Di Lorenzo Costruzioni S.p.a. Potenza De Vivo Domenico Potenza; 80) Fondedile Costruzioni S.r.l. Napoli; 81) F.lli Dioguardi S.p.a. Bari; 82) Canzani S.p.a. Milano; 83) I.Co.Ri. S.p.a. Roma; 84) Pessina Costruzioni S.p.a. Milano; 85) A.T.I. Gesualdi dr. Filippo Gallicchio-Eredi Bernardo S.n.c. Gallicchio Luigi Gesualdi & C. S.n.c. Gallicchio - Eredi Antonio Mitidieri Moliterno; 86) Costruzioni Generali Grillo S.p.a. Catania; 87) R.E.P. S.p.a. Gravina di Puglia; 88) A.T.I. Edil Meta S.r.l. Potenza-Basentini Giovanni Potenza - C.A.I. S.r.l. Potenza S.A.B. S.r.l. Bella; 89) Eurocoge S.r.l. Roma; 90) Alosa S.p.a. Roma; 91) A.T.I. Piero Chiodi Teramo - I.C.E.I.S. S.r.l. Tossicia; 92) Orion Caviago; 93) Iba Centro Meridionale S.p.a. Bologna; 94) C.C.C. S.p.a. Roma; 95) De Luca Picione Costruzioni Generali S.r.l. San Sebastiano al Vesuvio; 96) Sifra Sud S.r.l. Napoli; 97) Gruppo C S.p.a. Roma; 98) Bonatti S.p.a. Parma.

Imprese partecipanti: quelle di cui ai nn. 2), 3), 5), 6), 7), 8), 9), 11), 22), 24), 25), 26), 27), 30), 31), 37), 40), 42), 43), 44), 48), 53), 54), 57), 59), 60), 63), 64), 65), 66), 67), 69), 70), 71), 72), 73), 76), 79), 84), 87), 88), 93).

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Padula Costruzioni S.p.a. - Edielle S.r.l. di Potenza che ha offerto il prezzo complessivo di L. 5.099.809.949.

Potenza, 4 marzo 1996

L'assessore: dott. Giovanni Pandolfi.

S-2992 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA Servizi funebri e cimiteriali

Il Comune di Roma indice, mediante licitazione privata, la gara di appalto per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento, dei residui delle operazioni cimiteriali prodotti nei Cimiteri Comunali nel periodo 1° aprile 1996-31 dicembre 1997.

Per l'importo della fornitura, per il termine e le modalità di presentazione delle domande, gli interessati possono prendere visione dell'avviso in pubblicazione all'Albo Pretorio, Largo Corrado Ricci, 44, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali fino al giorno 29 marzo 1996.

Il direttore del V dipartimento:
dott. Roberto Cetta

S-2993 (A pagamento).

A.D.I.S.U.

Azienda per il Diritto allo Studio Universitario
«La Sapienza» di Roma
Roma, via Cesare de Lollis, 24b

Avviso indicativo di gare per l'anno 1996

In applicazione alle disposizioni di cui al PDR n. 573 del 18 aprile 1994, questa Azienda comunica che entro il corrente anno 1996 intende aggiudicare le seguenti forniture di beni e/o servizi tutte di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario:

- 1) prodotti ortofruttilicoli;
- 2) pasta di semola di grano duro;
- 3) pasta all'uovo fresca e gnocchi;
- 4) vino;
- 5) stoviglie varie;
- 6) detersivi;
- 7) materiale di pulizia;
- 8) biancheria e reti per letto;
- 9) tovaglioli di carta e carta igienica;
- 10) stampati;
- 11) opere in vetro;
- 12) materiale elettrico;
- 13) materiale termoidraulico;
- 14) materiale ferramenta;
- 15) materiale pittore;
- 16) personal computer marca IBM;
- 17) servizio di noleggio e manutenzione macchine fotocopiatrici e di riproduzione documenti;
- 18) servizio di manutenzione impianti elettronici antintrusione e di video controllo;
- 19) servizio di manutenzione macchine da scrivere e da calcolo;
- 20) servizio manutenzione impianti elevatori;
- 21) servizio di manutenzione di registratori, videoregistratori, telecamere, televisori e relativi accessori;
- 22) servizio di manutenzione di fax e di n. 2 fotocopiatrici;
- 23) servizio di distribuzione bevande;
- 24) polizze assicurative infortuni studenti e polizze furto.

Saranno invitate a presentare offerte per le gare che verranno via via indette da questa amministrazione le ditte che avranno fatto pervenire apposita istanza di partecipazione su carta da bollo del valore vigente entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 marzo 1996 all'A.D.I.S.U. Istituto per il diritto allo studio universitario dell'Università «La Sapienza» di Roma, via Cesare de Lollis, 24/b - 00185 Roma, esclusivamente tramite il servizio postale di Stato o agenzie di recapito debitamente autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

Nella stessa istanza si dovrà precisare la categoria di beni o servizi per la fornitura cui si intende concorrere secondo la classificazione sopravveniente. Sono ammesse, ovviamente, istanze cumulative a più beni e/o più categorie purché chiaramente evidenziati.

All'istanza di partecipazione dovrà essere allegato il certificato valido, in originale o in copia autenticata ai sensi della legge 15/1968, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in cui sia evidenziata l'abilitazione alla fornitura del bene e/o del servizio per la ditta intende concorrere. Eventuali delucidazioni potranno essere richieste tutti i giorni al settore patrimonio, ai numeri telefonici 06-4970318/4970319.

Il commissario: prof. Teodosio Zotta.

S-2994 (A pagamento).

**MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
D.G.A.C.**

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Ministero dei trasporti e della navigazione - Direzione generale dell'Aviazione civile, piazzale degli Archivi 41 - 00144 Roma - fax 06/51600142 - telefono 5484530 - telex LIJYAI 613080.

2. Oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia delle superfici coperte e delle aree esterne dell'aeroporto di Lampedusa nonché di derattizzazione, disinfestazione, sfalcio erba. Il servizio dovrà svolgersi secondo quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto allegato al disciplinare di gara, di cui, le imprese concorrenti, dovranno obbligatoriamente prendere visione al fine della partecipazione al presente appalto. Il disciplinare di gara ed il capitolato speciale d'appalto sono visionabili presso l'Ufficio affari amministrativi di questa D.G., via Cristoforo Colombo n. 420 - Roma e presso la D.C.A. di Palermo Punta Raisi e l'aeroporto di Lampedusa.

3. Luogo di esecuzione: aeroporto di Lampedusa.

4. Le imprese concorrenti, dovranno essere in regola con quanto previsto dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82, fornendo una idonea documentazione contestualmente alla presentazione dell'offerta.

5. All'aggiudicazione definitiva, ad unico incanto, si perverrà ricorrendo al criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

6. Durata del contratto: un anno, rinnovabile, di anno in anno, per altri tre alle medesime condizioni, salvo l'aggiornamento del canone.

7. Importo annuo a base di gara: L. 75.366.000.

8. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Si applicano, al riguardo, le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno:

essere redatte in lingua italiana;

pervenire, in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, entro le ore 12 del giorno 15 aprile 1996, al recapito di cui al precedente punto 1 con le modalità indicate nell'apposito disciplinare di gara di cui al precedente punto 2.

10. L'apertura delle offerte avverrà il 16 aprile 1996 alle ore 10 presso questa Direzione generale - Servizio 1° - Ufficio affari amministrativi, via C. Colombo n. 420 - Roma, alla presenza di massimo di un rappresentante per impresa concorrente.

11. A garanzia della regolare esecuzione del servizio, l'impresa appaltatrice, dovrà costituire cauzione in misura pari al 5% dell'importo contrattuale.

12. Il finanziamento dell'appalto sarà a carico del bilancio del Ministero dei trasporti e della navigazione - Direzione generale dell'Aviazione civile, ed il pagamento dell'importo contrattuale annuo sarà effettuato in rate bimestrali posticipate in misura pari al 95%; il residuo 5% verrà liquidato alla fine dell'anno di servizio, effettuati gli accertamenti di rito.

13. Gli offerenti dovranno specificare che l'offerta tiene conto della remuneratività dei prezzi, di aver preso completa conoscenza del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'appalto.

14. Relativamente ai documenti comprovanti l'idoneità e le altre condizioni prescritte per essere ammessi alla gara, e per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al disciplinare di gara individuato al precedente punto 2.

15. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso sia presente una sola offerta valida.

Il direttore dell'ufficio:
dirigente De Vito dott. Mario

S-2998 (A pagamento).

**MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
D.G.A.C.**

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Ministero dei trasporti e della navigazione - Direzione generale dell'Aviazione civile, piazzale degli Archivi 41 - 00144 Roma - fax 06/51600142 - telefono 5484530 - telex LIJYAI 613080.

2. Categorie di servizio n. 14 - Servizio di pulizia delle superfici coperte e delle aree esterne aeroportuali di pertinenza della D.G.A.C., - numero di riferimento CPC: 874.

3. Luogo di esecuzione: aeroporto di Cagliari.

4. Le imprese concorrenti, ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82, devono essere iscritte nel registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane. Le imprese aventi sede in altri Stati membri devono provare, se prevista dalla legislazione vigente nel Paese di stabilimento, la loro iscrizione nei registri commerciali e/o organizzazioni comprendenti le imprese che operano nel settore di che trattasi, ovvero presentare una dichiarazione giurata attestante detta iscrizione. La documentazione necessaria può essere inviata anche al momento della presentazione dell'offerta.

5. Durata del contratto: un anno, rinnovabile per altri tre alle medesime condizioni, salvo l'aggiornamento del canone.

6. Importo annuo a base di gara: L. 374.716.000.

7. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Si applicano, al riguardo, le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. Considerata l'imminente scadenza della proroga al contratto in base al quale viene attualmente espletato il servizio di che trattasi (31 marzo 1996), l'amministrazione intende ricorrere alla procedura accelerata (art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995).

9. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 18 marzo 1996. Farà fede, ai fini dell'esclusione, la data risultante dal timbro di arrivo di questa Direzione generale.

10. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, complete delle indicazioni e dei documenti di cui ai punti 4 e 12 del presente bando, dovranno essere inviate all'indirizzo specificato al punto 1.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: quindici giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

12. Le capacità di carattere finanziario, economico e tecnico delle imprese concorrenti verranno valutate in base a:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso contraente; le suddette certificazioni e dichiarazioni possono essere inviate anche al momento della presentazione dell'offerta;

c) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

d) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

13. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 1993/1995 sia stato inferiore a L. 1.124.000.000 (unmiliardocentoventiquattromilioni).

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà esperimento ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; l'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) e all'art. 25 del medesimo decreto legislativo.

15. È esclusa la possibilità di subappaltare.

16. A garanzia della regolare esecuzione del servizio, l'impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione in misura pari al 5% dell'importo contrattuale.

17. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 22 febbraio 1996 e da questo ricevuta il giorno stesso.

Il direttore dell'ufficio:
dirigente De Vito dott. Mario

S-2999 (A pagamento).

**MINISTERO
DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
D.G.A.C.**

Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Ministero dei trasporti e della navigazione - Direzione generale dell'Aviazione civile, piazzale degli Archivi 41 - 00144 Roma - fax 06/51600142 - telefono 5484530 - telex LIJYAI 613080.

2. Categorie di servizio n. 14 e n. 16 - Servizio di pulizia delle superfici coperte e delle aree esterne aeroportuali di pertinenza della D.G.A.C., nonché di derattizzazione, disinfezione e diserbo chimico - numeri di riferimento CPC: 874, 94.

3. Luogo di esecuzione: aeroporto di Lamezia Terme.

4. Le imprese concorrenti, ai sensi della legge 25 gennaio 1994, n. 82, devono essere iscritte nel registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane. Le imprese aventi sede in altri Stati membri devono provare, se prevista dalla legislazione vigente nel Paese di stabilimento, la loro iscrizione nei registri commerciali e/o organizzazioni comprendenti le imprese che operano nel settore di che trattasi, ovvero presentare una dichiarazione giurata attestante detta iscrizione. La documentazione necessaria può essere inviata anche al momento della presentazione dell'offerta.

5. Durata del contratto: un anno, rinnovabile per altri tre alle medesime condizioni, salvo l'aggiornamento del canone.

6. Importo annuo a base di gara: L. 325.000.000.

7. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Si applicano, al riguardo, le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

8. Considerata l'imminente scadenza della proroga al contratto in base al quale viene attualmente espletato il servizio di che trattasi (31 marzo 1996), l'amministrazione intende ricorrere alla procedura accelerata (art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995).

9. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 18 marzo 1996. Farà fede, ai fini dell'esclusione, la data risultante dal timbro di arrivo di questa Direzione generale.

10. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, complete delle indicazioni e dei documenti di cui ai punti 4 e 12 del presente bando, dovranno essere inviate all'indirizzo specificato al punto 1.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: quindici giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

12. Le capacità di carattere finanziario, economico e tecnico delle imprese concorrenti verranno valutate in base a:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso contraente; le suddette certificazioni e dichiarazioni possono essere inviate anche al momento della presentazione dell'offerta;

c) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

d) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

13. Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui volume di affari, al netto di I.V.A., nel triennio 1993/1995 sia stato inferiore a L. 975.000.000 (novecentosettantacinquemilioni).

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà esperimento ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; l'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) e all'art. 25 del medesimo decreto legislativo.

15. È esclusa la possibilità di subappaltare.

16. A garanzia della regolare esecuzione del servizio, l'impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione in misura pari al 5% dell'importo contrattuale.

17. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee in data 22 febbraio 1996 e da questo ricevuta il giorno stesso.

Il direttore dell'ufficio:
dirigente De Vito dott. Mario

S-3000 (A pagamento).

**A.T.A.C.
Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma**

Bando di gara - Procedura aperta - Avviso n. 5 (ai sensi della Direttiva CEE 93/38 e del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma - Via Volturmo, 65 - 00185 Roma - Telegr. ATAC Roma - Tel. 06/46954678 - 46954661 - Telex 610091 ATAC 1 - Fax 06/46952007.

2. Fornitura.

3. Magazzini ATAC - Grottarossa - Via Flaminia n. 1060 - Roma.

4.a) Ricambi originali BCF - SICCA - MENARINI - Fabbisogno 1996. Importo presunto complessivo L. 1 Mld, oltre oneri fiscali;

b) la fornitura comprende tutte le categorie previste nel listino BREDAMENARINIBUS;

c) —

5. - 6. —

7. Si deroga all'utilizzazione delle specifiche europee a norma dell'art. 18, comma 6, punto c) della Direttiva CEE 93/38 e dell'art. 19, comma 6, punto c) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione.

8. Consegne: scaglionate nel periodo di validità del contratto.

9.a) Norme di gara, capitolato di fornitura e modello d'offerta potranno essere ritirati presso la Funzione Acquisti - Servizio Acquisti ATAC - Gare Pubbliche - Via Prenestina n. 45 - 00176 Roma;

b) —.

10.a) Entro le ore 11, ora italiana, del giorno 18 aprile 1996;

b) vedi 1.;

c) lingua italiana.

11.a) Seduta pubblica;

b) il giorno 19 aprile 1996 ore 9,30, ora italiana, presso sala gare A.T.A.C. - Via Volturmo n. 65 - Roma.

12. Cauzione: come prevista al punto 14 del Capitolato di fornitura.

13. Pagamenti: come previsti al punto 13 del Capitolato di fornitura.

14. —.

15. Condizioni minime di ammissibilità:

1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata, dalla quale risulti:

1a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

1b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

1c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

2) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;

3) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, riguardante la capacità finanziaria ed economica, dalla quale risulti:

3a) una cifra di affari globale, nel triennio 1993-95, di importo non inferiore a L. 2 Mld;

3b) le referenze di affidamento di almeno due istituti bancari, dei quali uno di interesse nazionale;

4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, riguardante la capacità tecnica, che attesti:

4a) contratti analoghi (almeno uno), nel triennio 93-95, di importo non inferiore a L. 0,5 Mld;

4b) costi per il personale dipendente, nel triennio 93-95 per un importo non inferiore a L. 0,1 Mld.

16. —.

17. Prezzo più basso.

18. - 19. —.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 27 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Mazzamurro.

S-3025 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Bando di gara - Procedura aperta - Avviso n. 6 (ai sensi della Direttiva CEE 93/38 e del D.L.vo 17 marzo 1995, n. 158 di attuazione).

1. Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma - Via Volturmo, 65 - 00185 Roma - Telegr. ATAC Roma - Tel. 06/46954678 - 46954661 - Telex 610091 ATAC I - Fax 06/46952007.

2. Fornitura.

3. Magazzini ATAC - Grottarossa - Via Flaminia n. 1060 - Roma.

4.a) Ricambi originali FIAT-IVECO - Fabbisogno 1996. Importo presunto complessivo L. 6,196 Mld, oltre oneri fiscali;

b) la fornitura comprende tutte le categorie previste nel listino FIAT-IVECO; le ditte potranno presentare offerta per una, per più o per tutte le categorie, ma non per parte di esse;

c) —.

5. - 6. —.

7. Si deroga all'utilizzazione delle specifiche europee a norma dell'art. 18, comma 6, punto c) della Direttiva CEE 93/38 e dell'art. 19, comma 6, punto c) del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 158 di attuazione.

8. Consegne: scaglionate nel periodo di validità del contratto.

9.a) Norme di gara, modalità di fornitura e modello d'offerta potranno essere ritirati presso la Funzione Acquisti - Servizio Acquisti ATAC - Gare Pubbliche - Via Prenestina n. 45 - 00176 Roma;

b) —.

10.a) Entro le ore 11, ora italiana, del giorno 18 aprile 1996;

b) vedi 1.;

c) lingua italiana.

11.a) Seduta pubblica;

b) il giorno 19 aprile 1996 ore 9,30, ora italiana, presso sala gare A.T.A.C. - Via Volturmo n. 65 - Roma.

12. Cauzione provvisoria: pari all'1% dell'importo presunto complessivo come previsto al punto 14, del Capitolato di fornitura.

13. —.

14. —.

15. Condizioni minime di ammissibilità:

1) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata, dalla quale risulti:

1a) che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

1b) che nei suoi confronti non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

1c) che si trovi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione di residenza;

2) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, oppure, per le imprese straniere, nel registro professionale dello Stato di appartenenza, ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;

3) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, riguardante la capacità finanziaria ed economica, che attesti:

3a) una cifra di affari globale, nel triennio 1993-95, di importo non inferiore a L. 12 Mld;

3b) le referenze di affidamento di almeno due istituti bancari, dei quali uno di interesse nazionale;

4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, debitamente autenticata, riguardante la capacità tecnica, che attesti:

4a) contratti analoghi (almeno uno), nel triennio 93-95, di importo non inferiore a L. 3 Mld;

4b) costi per il personale dipendente, nel triennio 93-95 per un importo non inferiore a L. 0,6 Mld.

16. Per tutta la durata del contratto.

17. Prezzo più basso.

18. - 19. —

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 27 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. ing. Domenico Mazzamurro.

S-3026 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale
Società per azioni

Avviso di risultati di gare d'appalto

Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per la Gestione del Sistema Aeroportuale della Capitale S.p.a. - Via dell'Aeroporto di Fiumicino - 00050 Roma Aeroporto - Partita I.V.A. 00977521004.

1) Aeroporto di Fiumicino - Pubblico incanto per la realizzazione e ristrutturazione aree parcheggio per decentramento mezzi rampa zona Isola Seram Est ed area piazzale Echo. Importo a base d'appalto L. 2.648.405.500. Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 273 del 22 novembre 1995. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 109/94 così come integrato e modificato dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95. Offerte ricevute n. 12, valide n. 11. Appalto aggiudicato il 22 dicembre 1995 all'associazione temporanea d'impresе costituita da Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. (capogruppo) e S.E.A.L.S. S.r.l., con sede in via Anagnina, 203 - Roma, con un importo di L. 2.279.911.449.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.:
Maurizio Foschi - Roberto Sebastiani

S-3099 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale di Commissariato

III Reparto - 7ª Divisione - 2ª Sez.

Procedura ristretta CEE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - COMMIDIFE - Ufficio Approvvigionamenti Materiali Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. (Procedura di aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Consegna: come precisato lettera d'invito;

b) voce A: n. 11.260 armadietti metallici monoposto suddivisi in 4 lotti di n. 2.500 armadietti cadauno ed 1 lotto di n. 1.260 armadietti; CPA 36.14.11;

voce B: n. 1.500 armadietti metallici biposto. Lotto unico - CPA 36.14.11;

voce C: n. 1.000 cassettiere biposto. Lotto unico - CPA 36.14.11;

voce D: n. 500 serie mobili metallici posto letto AUC/AS. Lotto unico - CPA 36.14.11;

voce E: n. 500 serie mobili metallici per uffici; n. 1.000 scrivanie metalliche; n. 500 portatelefon metallici; n. 400 tavoli metallici dattilo. Lotto unico - CPA 36.12.11;

voce F: n. 2.000 armadi metallici per carteggio. Lotto unico - CPA 36.12.11;

voce G: n. 425 scrivanie metalliche; n. 200 tavoli metallici dattilo; n. 75 librerie metalliche ad ante a vetri; n. 150 armadi metallici per carteggio; n. 250 appendiabiti metallici; n. 200 classificatori metallici. Lotto unico - CPA 36.12.11;

voce H: n. 2.300 poltrone e poltroncine girevoli di vario tipo per uffici; n. 375 sedie metalliche dattilo. Lotto unico - CPA 36.11.11;

c) (Divisione in lotti): Accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito a unità manufatto voci A-B-C, a ciascuna serie voce D, ad intero lotto per voci E-F-G-H.

4. (Termini di consegna): entro centoventi giorni come specificato lettera invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): Alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE. È esclusa possibilità partecipazione quale membri raggruppamento di candidati individuali e viceversa per stesse voci merceologiche in gara.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. (Data limite ricevimento richieste partecipazione):

a) 2 aprile 1996 completa di documentazione richiesta al punto 9 pena non ammissione.

b) Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 7 - Piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050) telecopia (fax n. 06/3226908) o telefono (06/3222126 - 36804991) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata da lunedì a giovedì dalle ore 9 alle ore 16 e il venerdì fino alle ore 12 ora italiana;

c) lingua italiana.

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 18 aprile 1996.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) possono partecipare solo imprese produttrici materiali in provvista. Domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopia o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica consolare) ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura, debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) - Direttiva 93/36/CEE.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20, lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste d.lgs. 490/94;

g) imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in lettera richiesta partecipazione a gara fasi lavorazione che affideranno in subfornitura;

h) non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza cause esclusione previste d.lgs. 490/94. Autorizzazione subfornitore altresì subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.;

i) per ciascuna voce merceologica in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa.

10. Aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Altre informazioni: giorno di gara 30 maggio 1996 presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 6.b).

13. Data pubblicazione bando pre-informazione: 7 febbraio 1996.

14. Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni CEF: 21 febbraio 1996.

Il capo divisione: C.V. (CM) Gerardo Gulisano.

S-3190 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Dipartimento delle Dogane e Imposte Indirette

Bando di gara a procedura ristretta

1. Il Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Dogane e II.II. - Roma - Telefono 06/5024.5156, intende realizzare, salvo approvazione, mediante appalto concorso che si terrà presso lo stesso Dipartimento delle Dogane, via Mario Carucci n. 71 - Roma, l'allestimento della nuova sede del Laboratorio Chimico Compartimentale delle Dogane di Torino in Corso Sebastopoli, 3 - Torino.

L'importo presunto delle opere è di circa L. 2.900.000.000 (duemiliardinecentomilioni) oltre I.V.A.

Onde consentire l'operatività del Laboratorio Chimico Compartimentale l'appalto concorso sarà esperito con procedura accelerata ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 406/91, stante l'improrogabile ed urgente necessità di adeguare le obsolete strutture e gli impianti del laboratorio esistente alla normativa vigente in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (decreto legislativo n. 626 del 19 settembre 1994) e più in generale a quanto richiesto dalle competenti autorità.

2. A garanzia dell'offerta per la progettazione e realizzazione di cui trattasi il concorrente dovrà prestare cauzione provvisoria, nelle forme della legge 10 giugno 1982, n. 348, per l'importo pari al 5% dell'offerta medesima.

In caso di fidejussione la garanzia dovrà prevedere l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione.

La cauzione dovrà avere una durata non inferiore a due mesi dalla data di invio degli inviti a presentare offerta e verrà liberata dopo l'aggiudicazione della gara.

3. L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri previsti nell'art. 29, comma I, lettera b) del decreto legislativo n. 406/91 (pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 302 del 27 dicembre 1991) e secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

L'aggiudicazione della gara verrà effettuata in base ai sottoelencati elementi, in ordine decrescente d'importanza ed ai punteggi massimi a fianco di ciascuno indicati:

prezzo: fino a 45 punti;

valenza tecnica delle linee progettuali che si intendono proporre dal punto di vista sia architettonico che impiantistico, con particolare riferimento ai sistemi di controllo, di gestione ed alla integrazione fra detti sistemi che consenta di utilizzare in modo coordinato le risorse disponibili onde aumentare flessibilità, numero e qualità dei servizi e consentire risparmi nei costi di gestione: fino a 40 punti così suddivisi:

a) aspetto architettonico fino a 18 punti;

b) aspetto funzionale fino a 12 punti;

c) economie di gestione realizzate fino a 10 punti;

tempi di esecuzione: fino a 10 punti;

garanzie sulle opere realizzate: fino a 5 punti così suddivisi:

a) opere civili fino a 1 punto;

b) impianti tecnologici fino a 4 punti.

4. I lavori dovranno effettuarsi entro il termine massimo di 300 giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

5. Il progetto dovrà essere sviluppato in forma esecutiva, completo di elaborati grafici e corredato di relazioni e calcoli. Gli elaborati dovranno essere in numero sufficiente per consentire la valutazione dell'esecutività del progetto proposto.

Dovranno altresì essere rispettate le prescrizioni e raccomandazioni dei vari Enti quali: USL, VVFF, ISPESL, etc., nei confronti dei quali la Ditta appaltatrice dovrà ritenersi impegnata anche nei rapporti necessari per espletare le varie pratiche e nella predisposizione della documentazione tecnica necessaria per le relative approvazioni e/o nulla osta.

Il progetto dovrà comprendere:

a) Allestimento del Laboratorio Compartimentale nell'edificio prospiciente la Direzione;

a1). individuazione degli ambienti opportunamente dimensionati secondo destinazione;

a2). installazione impianti tecnologici comprendente:

impianto di condizionamento;

impianto elettrico di illuminazione e forza motrice;

impianto telefonico e trasmissione dati;

impianto di aspirazione cappe da chimica;

impianto di condizionamento ambienti laboratorio;

impianto di distribuzione gas puri;

impianto di distribuzione gas metano;

impianto di distribuzione forza motrice per apparecchiature analitiche;

impianto di adduzione e scarico idrico ambienti laboratorio;

b) adeguamento dei locali siti al 2° piano della Palazzina Direzione;

b1). smantellamento delle attuali strutture e attrezzature a laboratorio;

b2). adeguamento dei locali per l'utilizzazione a uffici con rifacimento degli impianti elettrico, telefonico e trasmissione dati.

6. Le ditte richiedenti, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 29 marzo 1996 la domanda di partecipazione, corredata - a pena di esclusione - della seguente documentazione, di data non inferiore a tre mesi:

a) azione a dimostrazione che l'impresa non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11 lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 concernente: testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive CEE, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95 (il cui testo è pubblicato nello stesso decreto legislativo n. 157/95 nella parte riguardante le note);

b) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per il corrispondente importo;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. completo dell'abilitazione, ai sensi dell'art. 4 comma 2 della legge 5 marzo 1990, n. 46, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 della stessa legge;

d) idonee referenze bancarie documentate, rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito, indicati dall'Impresa richiedente;

e) dichiarazione di aver conseguito nel complesso degli esercizi finanziari 1992 - 1993 e 1994 una cifra di affari globale - risultante dai bilanci approvati e depositati (da produrre in copia fotostatica) - per un importo non inferiore a lire cinque miliardi;

f) l'elenco delle realizzazioni oggetto delle principali prestazioni effettuate negli ultimi cinque anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. In particolare dovranno essere elencate opere attinenti l'oggetto del presente bando, con produzione di documentazione a dimostrazione della capacità progettuale e realizzativa dell'Impresa;

g) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi e/o dei dirigenti e, in particolare, dei soggetti responsabili della progettazione;

h) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

La documentazione di cui alla lettera a) può essere sostituita dalla dichiarazione prevista dall'art. 11 (autocertificazione) del citato decreto legislativo n. 358/1992 in materia di appalti pubblici di forniture.

La valutazione degli specifici requisiti, di natura tecnica ed economica, dei partecipanti alla gara, sarà effettuata dall'apposita commissione di aggiudicazione, composta da rappresentanti tecnici ed amministrativi dell'Amministrazione.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Finanziaria.

7. Le domande, in carta da bollo da lire ventimila, e tutta la documentazione richiesta, dovrà essere inoltrata al Dipartimento delle Dogane e II.II. - Direzione Centrale degli Affari Generali del Personale e dei Servizi Informatici e Tecnici - Divisione IX - via Mario Carucci, n. 71 - 00143 Roma.

8. L'amministrazione, dopo aver attentamente esaminato le domande di partecipazione pervenute, provvederà ad inviare alle imprese, in possesso dei requisiti previsti nel presente bando e quindi risultate idonee, le lettere di invito.

9. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il 20 aprile 1996.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Dipartimento delle Dogane: Direzione Centrale degli Affari Generali del Personale e dei Servizi Informatici e Tecnici - Divisione IX - via Mario Carucci, n. 71 - 00143 Roma.

Il direttore della divisione: (firma illeggibile).

C-5219 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Ripartizione contratti

Bando di gare mediante licitazioni private

Il comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia, Ripartizione Contratti, fax 041-2708626, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale in data 29 dicembre 1994 nn. 5060/178110 - 5061/178112 5059/178111, divenute esecutive per decorso del termine rispettivamente il 12 marzo 1995, 17 marzo 1995 e il 6 marzo 1995 e in data 16 novembre 1995 n. 3985/157401, divenuta esecutiva per decorso del termine il 26 dicembre 1995, intende appaltare a mezzo di licitazioni private i seguenti lavori con le modalità di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari. Il contratto viene stipulato a misura.

Gara n. 1: legge 139/92. Lavori di manutenzione dei rii dell'insula di Santa Maria Formosa a Venezia. 1° fase: scavo del fango, messa in asciutto ed esecuzione dei restauri statici. Importo a base d'asta L. 7.940.000.000, oneri fiscali esclusi.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) costruzione di moli, bacini, banchine, ecc. L. 2.660.000.000;

b) lavori di dragaggio L. 3.460.000.000;

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nelle seguenti:

Cat. 13/a - per importo non inferiore a L. 3.000 milioni;

Cat. 13/b - per importo non inferiore a L. 3.000 milioni.

Opere scorparabili:

c) restauro di edifici monumentali L. 1.820.000.000;

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella:

Cat. 3/a - per importo non inferiore a L. 3.000 milioni.

I motivi tecnici per i quali è risultato indispensabile richiedere due categorie prevalenti sono evidenziati nella relazione tecnica di progetto, in particolare a pag. 33 e successive.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 750 (settecentocinquanta) naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Gara n. 2: legge 139/92. lavori di manutenzione dei rii dell'insula del Ghetto a Venezia. 1° fase: scavo del fango, messa in asciutto ed esecuzione dei restauri statici. Importo a base d'asta L. 7.424.000.000, oneri fiscali esclusi.

Opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

a) costruzione di moli, bacini, banchine, ecc. L. 1.463.996.409;

b) lavori di dragaggio L. 3.338.438.085.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nelle seguenti:

cat. 13/a - per importo non inferiore a L. 1.500 milioni;

cat. 13/b - per importo non inferiore a L. 3.000 milioni.

Opere scorparabili:

c) restauro di edifici monumentali L. 2.619.563.506.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella:

cat. 3/a - per importo non inferiore a L. 3.000 milioni.

I motivi tecnici per i quali è risultato indispensabile richiedere due categorie prevalenti sono evidenziati nella relazione tecnica di predetto, in particolare a pag. 27 e successive.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 550 (cinquecentocinquanta) naturali, consecutivi. In questo periodo si sono previsti 25 (venticinque) giorni per avverse condizioni meteorologiche.

Gara n. 3: L. 139/92. Lavori di manutenzione dei rii dell'insula dei Frari a Venezia. 1ª fase: scavo del fango, messa in asciutto ed esecuzione dei restauri statici. Importo a base d'asta L. 7.350.000.000, oneri fiscali esclusi.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

Opere prevalenti:

- a) costruzione di moli, bacini, banchine, ecc. L. 3.123.000.000;
- b) lavori di dragaggio L. 2.670.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nelle seguenti:

- cat. 13/a - per importo non inferiore a L. 3.000 milioni;
- cat. 13/b - per importo non inferiore a L. 3.000 milioni.

Opere scorporabili:

- c) restauro di edifici monumentali L. 1.557.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella:

- cat. 3/a - per importo non inferiore a L. 1.500 milioni.

I motivi tecnici per i quali è risultato indispensabile richiedere due categorie prevalenti sono evidenziati nella relazione tecnica di predetto, in particolare a pag. 27 e successive.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 685 (seicentottantacinque) naturali, consecutivi. In questo periodo si sono previsti 25 (venticinque) giorni per avverse condizioni meteorologiche.

Si procederà all'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 come integrato dall'art. 7, comma 1, lettera b) D.L. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Il luogo di esecuzione dei lavori è a Venezia, Centro Storico.

I lavori consistono nell'esecuzione di tutte le opere, forniture di materiali e impiego di attrezzature occorrenti per lo scavo, trasporto e smaltimento del fango scavato, verifica, restauro, risanamento e ricostruzione delle strutture di sponda, scalette, rive ed addobbi di banchina, consolidamento e/o restauro di ponti, nonché degli sbocchi delle acque meteoriche (per i tratti di competenza Comunale e di competenza privata qualora assunti dall'Amministrazione Comunale) per la manutenzione dei rii, delle rive che vi si prospettano e dei ponti che attraversano i rii delle insule di: Santa Maria Formosa, del Ghetto e dei Frari, come meglio specificato all'art. 1 dei rispettivi Capitolati Speciali d'Appalto datati dicembre 1994 agg. ottobre 1995.

La spesa, è finanziata con mutui dell'Istituto Mobiliare Italiano I.M.I. stipulati in data 28 dicembre 1993 (per le gare nn. 1 e 2) e in data 22 dicembre 1992 (per la gara n. 3).

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 16 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

La cauzione verrà richiesta nella misura e secondo le modalità previste all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto succitato in denaro contante o mediante polizza fidejussoria o bancaria ai sensi degli artt. 3 e 54 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

I pagamenti saranno corrisposti secondo le modalità indicate all'art. 23 del Capitolato Speciale d'Appalto succitato.

Alla gara sono ammesse imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

L'offerente, trascorsi 190 giorni dalla data di aggiudicazione della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di ritirare la propria offerta.

Ai sensi dell'art. 34 del D.L. 406/91, i legali rappresentanti delle Imprese concorrenti o della capogruppo in caso di Associazione di Imprese, dovranno indicare all'atto della presentazione delle offerte, le eventuali opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un Consorzio di Cooperative implica l'automatica esclusione dalla gara delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso.

Non è ugualmente la contemporanea partecipazione di imprese collegate a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta bollata da L. 20.000, e indirizzata al Comune di Venezia, ripartizione contratti San Marco n. 4137 - 30124 Venezia - dovrà pervenire tramite il Protocollo Generale o a mezzo raccomandata - entro il giorno 29 marzo 1996.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il giorno 6 maggio 1996.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato di iscrizione nell'Albo Nazionale dei costruttori (per i richiedenti di altro Stato CEE, in luogo del detto certificato, può essere presentata documentazione equivalente a norma degli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91) in originale non scaduto o copia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968. In caso di riunione di imprese detto certificato dovrà essere presentato per ciascuna di esse;

2) dichiarazione, redatta su carta bollata e autenticata nelle forme di cui all'art. 4 della legge 15/68 di non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni previste dall'art. 18 del D.L. n. 406/91;

3) dichiarazione, redatta su carta bollata e autenticata nelle forme di cui all'art. 4 della legge 15/68, di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del paese dove egli è stabilito o del paese dell'amministrazione aggiudicatrice, di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni legali del paese dove egli è stabilito o del paese dell'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del consiglio, del 14 giugno 1993;

4) dichiarazione da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del D.L. 406/1991 e dall'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 - redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere c) d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a);

c) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo variabile tra 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'asta.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto chiesto cumulativamente;

5) n. 2 referenze bancarie nelle quali risulti esplicito che la ditta, qualora aggiudicataria, ha la capacità finanziaria per far fronte al lavoro;

6) dichiarazione - da provarsi successivamente con le modalità previste dal comma 1 dell'art. 21 del D.L. 406/91 - redatta in carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti il possesso dei seguenti requisiti provanti la capacità tecnica:

a) elenco dei lavori, riferibili alla categoria richiesta nel presente bando, eseguiti negli ultimi cinque anni e corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti con l'indicazione dell'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

b) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

c) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

d) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

7) dichiarazione redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

La mancanza dei requisiti prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comporta la non accettazione della domanda stessa.

Le ditte interessate potranno chiedere eventuali informazioni di carattere amministrativo alla Ripartizione Contratti del Comune di Venezia, tel. 041-2708546, mentre per quelle di carattere tecnico alla Ripartizione 6 - opere lagunari, San Marco n. 4137, Tel. 041-2708524.

Non avverranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax, gli interessati potranno ritirare copia del presente bando presso la Ripartizione Contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Venezia, 28 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-5220 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Bando di gara mediante licitazione privata

Il Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia, Ripartizione Contratti, fax 041-2708626, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale in data 1° dicembre 1994 n. 4197/147705, divenuta esecutiva per decorso del termine il 24 dicembre 1994 e in data 6 novembre 1995 n. 3985/157401, divenuta esecutiva per decorso del termine il 26 dicembre 1995, intende appaltare a mezzo di licitazione privata i seguenti lavori con le modalità di cui all'art. 21, 1 comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in Legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari per L. 1.137.833.369 e a corpo per L. 2.132.058.900.

Il contratto viene stipulato a corpo o a misura ai sensi dell'art. 329 della Legge n. 2248 del 1865, All. F:

Legge n. 139/92. Realizzazione delle opere per il confinamento dei fanghi provenienti dallo scavo dei Rù, nell'Isola di S. Michele. 1° stralcio. Importo a base d'asta L. 3.269.892.269, oneri fiscali esclusi.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella:

Cat.13/a - per importo non inferiore a L. 3.000 milioni.

Si procederà all'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 come integrato dall'art. 7, comma 1, lettera b) D.L. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella Legge 2 giugno 1995, n. 216.

Il luogo di esecuzione dei lavori è a Venezia, Isola di S. Michele.

Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 240 (duecentoquaranta) naturali, consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna. Entro 160 (centosessanta) giorni dovrà comunque essere consegnata la darsena di accesso all'area servizio del cimitero.

I lavori consistono nell'esecuzione dei lavori, forniture di materiali ed attrezzature relativi alle opere da realizzare per il confinamento dei fanghi da depositare all'Isola di S. Michele ed alle attività ed attrezzature per la gestione del sito come meglio specificato all'art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto datato giugno 1994 agg. ottobre 1995.

La spesa è finanziata: per L. 2.986.536.000, con mutuo dell'Istituto Mobiliare Italiano stipulato in data 22 dicembre 1992 e per L. 1.304.464.000, con contributo della Regione Veneto.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del Decreto Legislativo n. 406/91.

La cauzione verrà richiesta nella misura e secondo le modalità previste all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto succitato in denaro contante o mediante polizza fidejussoria o bancaria ai sensi degli artt. 3 e 54 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e dell'art. 13 della Legge 3 gennaio 1978 n. 1.

I pagamenti verranno effettuati mediante acconti ogni qualvolta l'appaltatore avrà raggiunto un credito di L. 300.000.000 al netto del ribasso d'asta e delle trattenute di legge in vigore.

Alla gara sono ammesse imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del Decreto Legislativo n. 406/91.

L'offerente, trascorsi 190 giorni dalla data di aggiudicazione della gara, senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia a lui parzialmente o totalmente imputabile, ha facoltà di ritirare la propria offerta.

Ai sensi dell'art. 34 del D.L. 406/91, i legali rappresentanti delle Imprese concorrenti o della capogruppo in caso di Associazione di Imprese, dovranno indicare all'atto della presentazione delle offerte, le eventuali opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un Consorzio di Cooperative implica l'automatica esclusione dalla gara delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso.

Non è ugualmente la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta bollata da L. 20.000 e indirizzata al Comune di Venezia, Ripartizione Contratti - San Marco n. 4137, 30124 Venezia - dovrà pervenire - tramite il Protocollo Generale o a mezzo raccomandata - entro il giorno 29 marzo 1996.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il giorno 6 maggio 1996.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato di iscrizione nell'Albo Nazionale dei costruttori (per i richiedenti di altro Stato CEE, in luogo del detto certificato, può essere presentata documentazione equivalente a norma degli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/91) in originale non scaduto o copia autenticata ai sensi della Legge n. 15/1968. In caso di riunione di imprese detto certificato dovrà essere presentato per ciascuna di esse;

2) dichiarazione, redatta su carta bollata e autenticata nelle forme di cui all'art. 4 della Legge 15/68 «di non trovarsi in alcuna delle condizioni o situazioni previste dall'art. 18 del D.L. n. 406/91»;

3) dichiarazione, redatta su carta bollata e autenticata nelle norme di cui all'art. 4 della Legge 15/68, di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale secondo le disposizioni legali del paese dove egli è stabilito o del paese dell'amministrazione aggiudicatrice, di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo le disposizioni legali del paese dove egli è stabilito o del paese dell'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

4) dichiarazione - da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del D.L. 406/1991 e dall'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 - redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere c) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a).

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto chiesto cumulativamente.

5) n. 2 referenze bancarie nelle quali risulti esplicito che la ditta, qualora aggiudicataria, ha la capacità finanziaria per far fronte al lavoro;

6) dichiarazione - da provarsi successivamente con le modalità previste dal comma 1 dell'art. 21 del D.L. n. 406/91 - redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti il possesso dei seguenti requisiti provanti la capacità tecnica:

a) elenco dei lavori, riferibili alla categoria richiesta nel presente bando, eseguiti negli ultimi cinque anni e corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, con indicazione dell'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

b) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

c) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

d) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

7) dichiarazione redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

La mancanza dei requisiti prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comporta la non accettazione della domanda stessa.

Le Ditte interessate potranno chiedere eventuali informazioni di carattere amministrativo alla Ripartizione Contratti del Comune di Venezia, tel. 041-2708546, mentre per quelle di carattere tecnico alla Ripartizione 6 - Opere lagunari, San Marco n. 4137, Tel. 41-2708524.

Non avverranno accolte le richieste di invio di copia del bando via telefax, gli interessati potranno ritirare copia del presente bando presso la Ripartizione Contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Venezia, 28 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-5221 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione contratti

Aviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia, Ripartizione Contratti, fax 041-2708626.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in Legge 2 giugno 1995 n. 216, con criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Il contratto viene stipulato a misura.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 come integrato dall'art. 7, comma 1, lettera b) D.L. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella Legge 2 giugno 1995, n. 216.

c) Luogo di esecuzione: Venezia Centro Storico.

d) Natura e entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

L. 139/92. Lavori di restauro e risanamento conservativo di Palazzo Gradenigo sito a Venezia-Castello, 3° lotto esecutivo. Opere edili, impiantistico meccaniche e impiantistico elettriche. Importo a base d'asta L. 3.400.216.180, oneri fiscali esclusi.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti:

a) opere edili L. 2.410.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella: Cat. 3/a - per importo non inferiore a L. 3.000 milioni.

opere scorporabili:

b) opere impiantistico meccaniche L. 691.108.730;

c) opere impiantistico elettriche L. 299.107.450;
totale L. 990.216.180.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella: Cat. 5/a - per un importo non inferiore a L. 1.500 milioni.

Le imprese interessate potranno concordare con la Rip. 3 Ed. Speciale e Residenziale, Venezia, S. Marco n. 4137, con i signori arch. Andrea Bellotto tel. 041/2708651 e arch. Gianluigi Casini tel. 041/2708832 nelle giornate di martedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 10 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione dell'offerta, le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'Impresa ha reso visione dei luoghi e dei lavori.

Si specifica che oltre ai titolari delle Ditte individuali ed i Legali Rappresentanti delle Società (Presidente, Amministratore Delegato, Consigliere Delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i Direttori Tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti Titolari delle Ditte individuali dai Legali Rappresentanti delle Società.

e) Termine di esecuzione eventualmente imposto: giorni 420 (quattrocentoventi), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso la Ripartizione Contratti e presso la Rip. 3^a Ed. Spec. e Residenziale, Venezia S. Marco n. 4137, tel. 041-2708651 oppure 041-2708832.

I concorrenti dovranno acquistare il progetto completo di tutti i documenti presso l'Ufficio Tecnico - LL. PP. Servizio cartografia S. Marco 4137 Venezia, Tel. 041-2708329, fax 041-2708347, previo versamento della somma di L. 650.000.

g) Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: ore 13 del giorno 22 aprile 1996 al Comune di Venezia - Ripartizione Contratti - San Marco n. 4137.

h) Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: I legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la Sede Municipale di Ca' Farsetti San Marco n. 4137, il giorno 23 aprile 1996 alle ore 10.

i) Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: La cauzione verrà chiesta nella misura e secondo le modalità previste all'art. 5 del Foglio Condizioni Particolari d'appalto, in denaro contante o mediante polizza fidejussoria o bancaria ai sensi degli articoli 3 e 54 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e dell'art. 13 della Legge 3 gennaio 1978, n. 1.

j) Finanziamenti e pagamenti: Spesa finanziata con mutuo I.M.I. stipulato in data 23 giugno 1995.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti: sono ammesse alla partecipazione alla gara di Imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, un plico, sigillato con ceralacca e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1 e l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2.

1. Offerta economica: l'offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando la "Scheda per offerta prezzi", indicando nell'apposito spazio, il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa.

Dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 ogni 4 pagine e apposta, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante dell'impresa offerente. Nell'ultima pagina dovrà essere indicato anche il luogo e data di nascita del firmatario, il domicilio fiscale, la partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'Impresa.

Detta offerta, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale - oltre l'offerta - Non devono essere inseriti altri documenti.

2. Istanza di ammissione: L'istanza di ammissione alla gara dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della Ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione. Tale dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal Certificato rilasciato dalla Rip. 3^a Ed. Spec. e Residenziale attestante che l'Impresa ha preso visione dello stato dei luoghi e dei lavori da eseguirsi;

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m. (subappalto);

G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

I) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

M) l'iscrizione alla Camera di Commercio;

N) che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

O) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato CEE, documentazione equivalente in originale o copia autentica);

Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista all'art. 5 della Legge n. 687/1984;

R) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione e l'assenza di carichi penali pendenti a carico dei soggetti sopra individuati connessi nell'esercizio di attività d'impresa ovvero in corso di esecuzione di precedente appalto pubblico (nell'ultima ipotesi, in caso positivo, vanno indicati gli estremi dei reati addebitati);

S) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

T) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di collegamento indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del Codice civile;

V) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

Z) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

W) la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

J) di aver già operato negli ultimi tre anni su ambienti a carattere monumentale soggetti alla legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela dei beni ambientali e architettonici.

l) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 190 dalla data di apertura delle offerte.

m) Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: ai sensi dell'art. 18 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni il legale rappresentante dell'Impresa concorrente o della Capogruppo in caso di associazione di Imprese, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Si precisa che l'amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, pertanto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

n) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

o) Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida.

p) Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19: Sono ammesse a partecipare alla gara le Imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs.n. 406/91.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B), C), D) e F), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato conferito all'Impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un Consorzio di Cooperative implica l'automatica esclusione dalla gara delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D.L.vo n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'Amministrazione, determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle informazioni di cui al comma 4 del Decreto Legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione - da parte del soggetto interessato - entro i termini che verranno indicati dall'Ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara.

Con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia dell'avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia del presente avviso presso la Ripartizione Contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica e l'istanza di ammissione alla gara.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia autorizzata».

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

Venezia, 29 febbraio 1996

Il dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-5222 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Ufficio Contratti e Appalti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Bando di gara

Licitazione privata: lavori per la realizzazione di un corpo colombari ed ossari nel campo 39 del Cimitero di Staglieno.

Importo: L. 3.010.000.000, oltre I.V.A. Appalto a corpo. Iscrizione A.N.C. - Categoria 2/3000 milioni. Aggiudicazione col criterio del massimo ribasso, sull'importo delle opere a corpo ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: seicento giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. La spesa è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti con i Fondi del risparmio postale.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria provinciale.

I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni del Capitolato speciale allegato alla deliberazione della giunta comunale n. 3112 in data 28 dicembre 1995 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria - Sala 8, via Garibaldi n. 9 - Genova, tel. 010-20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria secondo la vigente normativa. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazione temporanea e consorzi ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Ai sensi dell'art. 22, comma 4, della suddetta legge è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. L'offerta sarà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto. I concorrenti dovranno indicare, al momento della presentazione dell'offerta, le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, o concedere in cottimo; in tal caso l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (decorrenza 2 marzo 1996) al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio generale e protocollo - Salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

b) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticata), successivamente verificabile del possesso dei seguenti requisiti, riferiti all'ultimo quinquennio:

cifre d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta, costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto. Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20%;

c) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticata) che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

d) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticata) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva n. 93/37/CEE.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

8. Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

9. Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Per maggiori informazioni tecniche rivolgersi al Servizio Edilizia pubblica - tel. 010-57451.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. G. Albanese.

C-5223 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Ufficio Contratti e Appalti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Bando di gara

Licitazione privata da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento del servizio relativo agli interventi per la regolazione centralizzata semaforica e non, volti alla fluidità della circolazione, alla sicurezza di transito veicolare e di attraversamento pedonale, con contestuale realizzazione di nuovi impianti semaforici per attraversamenti pedonali e migliore regolazione dei flussi.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 del suddetto decreto legislativo stante l'esigenza di uniformarsi alla direttiva della regione Liguria in tema di circolazione stradale. L'importo presunto complessivo del servizio ammonta a L. 1.120.000.000, oltre I.V.A.

Il servizio è finanziato con mutuo concesso dal Banco di Napoli. I pagamenti avverranno secondo le modalità previste dal Capitolato speciale allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 2650 del 17 novembre 1994 parzialmente modificata con deliberazione della Giunta comunale n. 156 del 1° febbraio 1996 che potranno essere ritirate presso il Servizio segreteria, Sala 8, via Garibaldi n. 9 - Genova (tel. 010/20982297).

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee nel rispetto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro ventisette giorni, decorrenti dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio generale e protocollo, Salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato europeo per tipologia di attività analoga a quella oggetto dell'appalto;

c) dichiarazione relativa al volume di affari globale e al fatturato relativo ad attività identiche a quelle del servizio nell'ultimo triennio che dovrà essere almeno pari a L. 4.000.000.000 complessivi;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

e) dichiarazioni attestanti:

1) titolo di studio o professionale della/e persone responsabili della prestazione del servizio;

2) elenco dei servizi prestati nell'ultimo triennio con indicazione degli importi, date e destinatari, accompagnati da dichiarazione confermativa del committente;

3) eventuale esistenza di un responsabile del controllo della qualità e numero medio annuo dei dipendenti;

4) apparecchiature tecniche che saranno utilizzate per l'esecuzione del servizio e le misure adottate per garantirne la qualità.

Le ditte partecipanti in possesso del certificato di qualità serie EN 29.000 sono esonerate dal produrre la documentazione di cui alla lettera e).

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso alla C.E.E. L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 1° marzo 1996.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio mobilità e traffico - tel. 010/57451.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. G. Albanese.

C-5224 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Ufficio Contratti e Appalti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Bando di gara

Licitazione privata: lavori per il completamento dell'adattamento dell'edificio denominato Palazzo Foltzer a sede di biblioteca di quartiere sulla base di un nuovo progetto di restauro conservativo. Importo di L. 3.000.000.000, oltre I.V.A. Appalto a corpo. Iscrizione A.N.C. - Categoria 2/3.000 milioni prevalente. Opere scorparabili: iscrizioni A.N.C. non obbligatorie: impianti termici: L. 150.000.000 - Categoria 5A/150 milioni; impianti elettrici: L. 250.000.000 - Categoria 5C/300 milioni; impianti ascensori: L. 58.000.000 - Categoria 5D/75 milioni o iscrizione alla Camera di commercio per attività analoga. Aggiudicazione col criterio del massimo ribasso sull'importo dell'opera ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione trecento giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. La spesa è finanziata con mezzi correnti di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni del Capitolato speciale allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 3093 in data 28 dicembre 1995 che potrà essere ritirata presso il Servizio segreteria Sala 8, via Garibaldi n. 9 - Genova, (tel. 010/20982297) previo pagamento dei diritti di segreteria secondo la vigente normativa. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazione temporanea e consorzi ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Ai sensi dell'art. 22, comma 4, del suddetto decreto è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto. I concorrenti dovranno indicare, al momento della presentazione dell'offerta, le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, o concedere in cottimo; in tal caso l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro venticinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (decorrenza 3 marzo 1996) al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio generale e protocollo - Salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

b) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autentica), successivamente verificabile del possesso dei seguenti requisiti, riferiti all'ultimo quinquennio:

cifre d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto.

Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20%.

Nel caso di associazioni di imprese di tipo verticale i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante nella categoria relativa ai lavori che intende assumere, nella misura prevista per l'impresa singola;

c) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticata) che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

d) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticata) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma della direttiva n. 93/37/CEE.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento. Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Per maggiori informazioni tecniche rivolgersi al Servizio edilizia pubblica - tel. 010/57451.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. G. Albanese.

C-5225 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Ufficio Contratti e Appalti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Bando di gara

Licitazione privata: progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria di adeguamento alle normative inerenti la prevenzione incendi, la sicurezza e l'abbattimento barriere architettoniche della scuola elementare «Ferrero» di Cornigliano. Adattamento di alcuni locali a scuola materna. Importo: L. 2.900.000.000, oltre I.V.A. Appalto a corpo. Iscrizione A.N.C. - Categoria 2/3.000 milioni prevalente. Opere scorparabili: Iscrizioni A.N.C. non obbligatorie: impianti termici: L. 90.000.000. Categoria 5A/75 milioni; impianti

elettrici: L. 120.000.000. Categoria 5C/150 milioni; impianti di sollevamento: L. 90.000.000 - Categoria 5D/75 milioni. Aggiudicazione col criterio del massimo ribasso sull'importo dell'opera ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione settecento giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. La spesa è finanziata con quota di pari importo dell'avanzo di amministrazione. I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni del Capitolato speciale allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 3027 in data 28 dicembre 1995 che potrà essere ritirata presso il Servizio segreteria - Sala 8, via Garibaldi n. 9 - Genova, (tel. 010/20982297) previo pagamento dei diritti di segreteria secondo la vigente normativa.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazione temporanea e consorzi ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Ai sensi dell'art. 22, comma 4, del suddetto decreto è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. L'offerta sarà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto.

I concorrenti dovranno indicare, al momento della presentazione dell'offerta, le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, o concedere in cottimo; in tal caso l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro cinquanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (decorrenza 2 marzo 1996) al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio generale e protocollo - Salita San Francesco, n. 4 - 16124 Genova.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

b) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticata), successivamente verificabile del possesso dei seguenti requisiti, riferiti all'ultimo quinquennio:

cifre d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto.

Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20%. Nel caso di associazioni di imprese di tipo verticale i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante nella categoria relativa ai lavori che intende assumere, nella misura prevista per l'impresa singola;

c) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticata) che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

d) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticata) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva n. 93/37/CEE.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento. Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Per maggiori informazioni tecniche rivolgersi al Servizio edilizia pubblica - tel. 010/57451.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. G. Albanese.

C-5226 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Ufficio Contratti e Appalti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Bando di gara

Licitazione privata: lavori di demolizione degli edifici facenti parte della ex Conceria Boccardo di via Canevari e di sistemazione dell'area di risulta a parcheggio ed a verde pubblico.

Importo: L. 3.083.000.000, oltre I.V.A. Appalto da affidare parte a corpo e parte a misura. Iscrizione A.N.C. - Categoria 2/3000 milioni. Aggiudicazione col criterio del massimo ribasso, sull'importo dell'opera a corpo e sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Termine di esecuzione: quattrocentottanta giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna. La spesa è finanziata in parte con quota di pari importo dell'avanzo di amministrazione e in parte con quota di pari importo delle entrate accertate e riscosse.

I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni del Capitolato speciale allegato alla deliberazione della giunta comunale n. 2799 in data 23 dicembre 1995 che potrà essere ritirata presso il servizio segreteria - Sala 8, via Garibaldi n. 9 - Genova, tel. 010-20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria secondo la vigente normativa. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazione temporanea e consorzi ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Ai sensi dell'art. 22, comma 4, del suddetto decreto è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. L'offerta sarà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto. I concorrenti dovranno indicare, al momento della presentazione dell'offerta, le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, o concedere in cottimo; in tal caso l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE e non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (decorrenza 2 marzo 1996) al seguente indirizzo: Comune di Genova - Archivio generale e protocollo - Salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

b) dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticata), successivamente verificabile del possesso dei seguenti requisiti, riferiti all'ultimo quinquennio:

cifre d'affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta, costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto. Nel caso di associazioni di imprese di tipo orizzontale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante deve possedere i suddetti requisiti con un minimo del 20%;

c) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticata) che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

d) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticata) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, primo comma, della direttiva n. 93/37/CEE.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Per maggiori informazioni tecniche rivolgersi al Servizio Edilizia pubblica - tel. 010-57451.

Il dirigente amministrativo: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. G. Albanese.

C-5227 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9 DI GROSSETO

Grosseto, via Monteleoni, 6/D

Tel. 0564/485895 - Fax 0564/485947

Estratto di avviso di gara

Questa U.S.L. rende noto che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla licitazione privata accelerata per l'affidamento triennale del servizio di ristorazione del personale dipendente da effettuare presso vari presidi, suddiviso in tre lotti.

La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. 157/95.

Le domande di partecipazione, in conformità a quanto previsto dal bando integrale di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1996.

Il bando integrale ed il capitolato speciale d'appalto sono affissi e consultabili presso l'Albo dell'U.L.S.

Il bando integrale relativo alla gara suindicata è stato pubblicato nel n. 5 dell'8 gennaio 1996 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea del 19 dicembre 1995.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Grosseto, 26 febbraio 1996

Il direttore generale: dott. Flavio Mocenni.

C-5228 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

4ª Sezione Rifornimenti e Mantenimento

Codice fiscale 80020580231

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: 4ª Sezione Rifornimenti e Mantenimento - Via Torretta, 1 - 37123 Verona - Tel. 045/8006400 - 8006638 - Fax 045/8004460.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per le forniture sotto specificate.

3.a) Luogo di consegna: 4ª Sezione Rifornimenti e Mantenimento di Verona;

b) Oggetto dell'appalto:

1) fornitura, a q.i., di ricambi e complessivi originali FIAT per L. 250.000.000 (due lotti: uno da L. 150.000.000 e uno da L. 100.000.000);

2) fornitura, a q.i., di ricambi e complessivi originali IVECO per L. 330.000.000 (due lotti ciascuno da L. 150.000.000);

3) fornitura, a q.i., di coperture per automotoveicoli delle marche: Pirelli, Michelin, Goodyear, Continental, Ceat per L. 120.000.000 (lotto unico);

gli importi sopraelencati sono da ritenersi presunto e comprensivi di I.V.A.;

c) possibilità per i fornitori di presentare offerte:

1) per gli appalti indicati ai punti 3.b).(1) e 3.b.(2) potranno partecipare le ditte iscritte all'Albo dei fornitori ed appaltatori dell'A.D. e le ditte concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici (FIAT ed IVECO);

2) per l'appalto indicato al punto 3.b.(3) potranno partecipare le ditte rivenditrici all'ingrosso che commercializzano tutti i prodotti delle marche indicate.

4. Termine di consegna: come specificato nella lettera d'invito.

5. N.R.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 20 (venti) giorni calendariali dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte tali domande: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 (dieci) giorni calendariali dalla scadenza indicata al punto 6.a).

8. Indicazioni, informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui i fornitori devono soddisfare: per tale valutazione unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo/i delle personale legalmente autorizzate a rappresentare la stessa, inoltre dovrà risultare che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, o per le società che non siano ancora iscritte sul Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. certificato della Cancelleria del Tribunale competente (Sezione società), nel quale siano riportati i nominativi dei legali rappresentanti e la ragione sociale della ditta, nonché la dichiarazione che la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della società stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle dette situazioni (tale documentazione richiesta esclusivamente per le società);

b) certificato generale del Casellario Giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

d) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad Amministrazione o Enti Pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni e dagli Enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione;

e) per le ditte concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici, oltre ai documenti richiamati alle precedenti lettere, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da probante certificazione attestante il mandato di concessione. Le certificazioni di cui al punto 8. lettere b), c), d), possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità. Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Amministrazione Difesa è sufficiente la domanda di partecipazione corredata dal certificato di iscrizione al citato Albo, della relativa scheda, nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

9. Criteri di aggiudicazione: come da lettera d'invito.

10. Pagamento: il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane. Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio a garanzia dell'offerta sia definitivo a garanzia del contratto e quello previsto dalla contabilità generale dello Stato e dal relativo regolamento.

11. Data dell'invio del bando: 5 marzo 1996.

Il capo servizio amministrativo: col. co.au. Fulvio Rattin.

C-5229 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Risorse e Sistemi

Settore 16° Provveditorato - Ufficio IV

Roma, via R.R. Garibaldi, 7

Tel. 51683142 - Fax 51683128

Avviso di gara per la stipula di un contratto triennale per la locazione di n. 13 autoveicoli nuovi senza conducente di cilindrata compresa tra 1800 e 2000 cc. con contestuale alienazione di 21 autovetture usate di cui 11 Alfa 164 e 10 Lancia Thema.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 10137 del 28 novembre 1995 si rende noto che la Regione Lazio intende indire una licitazione privata, in unico lotto con le modalità di cui all'art. 16, lettera b), del d.to l.vo 358/1992, per la locazione triennale delle 13 autovetture di cui all'oggetto, con contestuale alienazione di n. 21 autovetture usate, che verrà aggiudicata alla società che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione in base ai seguenti elementi indicati in ordine decrescente di importanza: qualità e garanzia (iv compresi le prestazioni ed i consumi), prezzo, assistenza e manutenzione, caratteri estetico-funzionali. L'importo presunto della fornitura è di L. 250.000.000 + I.V.A.

Il termine per la fornitura è di giorni 40 dalla data di ordinazione.

Le autovetture verranno consegnate in Roma.

Le domande redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre quaranta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale parte III della Regione Lazio del 9 marzo 1996 n. 7 all'Assessorato regionale Risorse e Sistemi - Settore 16° Provveditorato - Ufficio IV - Via R.R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma - Tel. 51683142 che spedisce gli inviti entro i successivi trenta giorni.

Alla domanda gli interessati dovranno allegare, a pena di esclusione dall'invito a gara: dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del d.to l.vo n. 358/1992, nonché della vigente legislazione antimafia;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnici e delle capacità economiche necessarie, comprovabili secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del d.to l.vo 358/1992.

Sono ammesse a partecipare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del d.to l.vo 358/1992. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione. Il presente bando è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda n. 58 del 9 marzo 1996 ed inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 8 maggio 1996 e ricevuto dal medesimo in pari data.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polegri.

C-5230 (A pagamento).

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO Provincia di Verona

Estratto di avviso di gara d'appalto

Licitazione privata per appalto lavori di recupero del complesso immobiliare Vecchio Ospedale nel centro storico del Comune di Valeggio sul Mincio. Importo lavori a base d'asta: L. 4.643.980.374.

Aggiudicazione mediante il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara (art. 1, lett. a) legge 14/1973 e art. 21 legge 109/94 e successive modifiche) con esclusione di offerte in aumento o di offerte anomale.

Categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta: n. 2) di importo non inferiore a L. 6.000 milioni - Cat. prevalente: opere murarie.

Opera finanziata con mezzi propri di bilancio e con mutuo di L. 800.000.000 da contrarsi con la Cassa DD.PP.

Scadenza domande di partecipazione (da presentare in competente bollo), entro *quindici* giorni successivi alla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Documenti da allegare: certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata a pena di esclusione.

L'avviso integrale di gara è pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Valeggio sul Mincio (VR), dal 29 febbraio 1996 e sarà spedito per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*, sul B.U.R. e quotidiani.

Per informazioni: tel. 045/6339800 - Fax 045/6370290.

Valeggio sul Mincio, 29 febbraio 1996

Il sindaco: Fausto Sachetto.

C-5235 (A pagamento).

**AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE
TRASPORTI PUBBLICI**

Terni

Avviso di procedura negoziata (ai sensi delle Direttive CEE n. 531/1990 e n. 38/1993) per fornitura autobus Ibridi da mt. 12

1. Ente contraente: Azienda Speciale Consorziale Trasporti Pubblici - Piazza Europa, 19 - 05100 Terni - Telef. 0744/59541 - Fax 0744/407063.

2. Natura dell'appalto: Procedura negoziata ai sensi delle Direttive CEE n. 531/1990 e 38/1993 (d.lgs. 158/1995).

3. a) Luogo di consegna: Terni - Strada Prov.le Maratta Km. 2 + 200;

b) oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 4-6 autobus tipo urbano Ibridi da mt. 12 (autobus con motore a trazione elettrica, alimentati da apposite batterie di accumulatori con ricarica assicurata da un gruppo elettrogeneratore a bordo;

c) possibilità di presentare offerte per tutte le forniture o parti di esse: Deve essere presentata offerta per la intera fornitura.

4. Deroghe all'uso di specifiche europee: È prevista la deroga ai sensi dell'art. 13 - Paragr. 6 della Direttiva.

5. Termine di consegna: 5 mesi dalla data di stipula del contratto di aggiudicazione della fornitura.

6. Forma giuridica eventuale raggruppamento fornitori: È consentita, ai sensi dell'art. 26 della Direttiva, la partecipazione alla gara di associazioni di fornitori e imprenditori.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 marzo 1996;

B) indirizzo: vedasi punto 1;

c) lingua: italiana.

8. Cauzione:

cauzione provvisoria all'atto della presentazione dell'offerta pari al 5% dell'importo presunto di fornitura;

cauzione definitiva da parte della ditta aggiudicataria, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: La fornitura oggetto della presente procedura beneficia dei contributi pubblici.

10. Informazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico da assolvere: Per consentire una adeguata valutazione della ditta richiedente, allegati alla domanda di partecipazione dovranno essere presentati depliant illustrativi con brevi descrizioni delle principali caratteristiche dei veicoli che si intendono proporre per la fornitura, oltre alle seguenti dichiarazioni, in lingua italiana, sottoscritte dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, attestanti:

l'ammontare del fatturato della ditta richiedente relativo agli esercizi 1993-1994-1995 in lire italiane;

che la ditta, alla data della dichiarazione, non ha subito provvedimenti di revoca, di rescissione e risoluzione per inadempimenti di contratti concernenti forniture di autobus ad enti pubblici o aziende pubbliche;

se la ditta ha già fornito sul mercato nazionale autobus corrispondenti alle caratteristiche generali richieste, indicando approssimativamente, in caso affermativo, i principali modelli, le quantità, gli enti o aziende acquirenti, gli anni di fornitura.

11. Data di spedizione del bando di gara: Entro il 31 marzo 1996.

12. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 febbraio 1996.

Terni, 28 febbraio 1996

Il presidente: dott. Claudio Torcolacci

Il vice direttore: rag. Mauro Proietti

C-5236 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 Treviso

Sede in Borgo Cavalli, 42 - Treviso

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Treviso Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso, tel. 0422/322562 - fax 0422/322661;

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta CEE (licitazione privata), ai sensi della Direttiva 93/36, accelerata essendovi necessità di disporre della fornitura in oggetto con la massima urgenza;

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di pannoloni e relativa consegna ed assistenza a domicilio L. 1.600.000.000 (IVA compresa).

4. Luogo di consegna e termine di consegna: come da Capitolato speciale.

5. Durata: 12 mesi.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 18 marzo 1996, per posta in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto del bando, al seguente indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 9 - Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso;

7. Entro il giorno 31 luglio 1996 le imprese ritenute idonee saranno invitate da questa Amministrazione a presentare le offerte.

8. Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, devono essere inclusi i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo legislazione del Paese di appartenenza, con cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della Direttiva CEE 93/36;

b) certificato d'iscrizione alla CCIAA o equipollente per le imprese straniere, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza della domanda;

c) certificato della Cancelleria del Tribunale o equipollente, per le imprese straniere in originale o in copia autenticata, di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza della domanda.

In luogo dei certificati di cui precedenti punti b) e c) è ammessa una dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo il Paese di appartenenza;

d) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

e) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 o, per le imprese straniere, secondo legislazione del Paese di appartenenza da cui risulti:

il fatturato globale dell'impresa negli anni 1992/93/94;

il fatturato dell'impresa negli anni 1992/93/94 per le forniture simili a quelle oggetto di gara;

(le principali forniture simili a quelle oggetto di gara (con relativo importo, data e destinatario) effettuate negli anni 1992/93/94. È richiesto che tra i precedenti destinatari figurino almeno un Ente Pubblico, da provarsi mediante certificato rilasciato dall'Amministrazione stessa, in originale o copia autenticata.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 26, lett. b) della Direttiva CEE 93/36 e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale e lettera d'invito.

10. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS.

11. Per ogni ulteriore informazione e per la visione del Capitolato Speciale le imprese interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato-Economato dell'ULSS.

12. Data di invio del bando alla Gazzetta delle Comunità Europee 29 febbraio 1996.

Data di ricevimento del bando 29 febbraio 1996.

Treviso, 29 febbraio 1996

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-5237 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Palermo - Ufficio I Affari Generali - Piazza Marina 61, c.a.p. 90133 - Tel. n. 091/6075247/6075248 - Fax n. 091/332611.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, da determinarsi mediante offerte di ribasso da confrontarsi poi con il prezzo fissato dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari od in aumento.

3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo del servizio:

a) località: Palermo;

b) oggetto: Appalto a lotto unico, per il periodo 1° aprile 1996 - 31 marzo 1998 del servizio di vigilanza armata degli edifici ed aree dell'Università nonché del Policlinico Universitario;

c) importo a base d'asta: L. 11.074.500.000 + IVA. Tale importo deriva da un fabbisogno presunto di n. 345.000 ore di servizio, il cui prezzo orario è stato fissato dall'Amministrazione in nette L. 32.100.

Il prezzo offerto resta fisso ed invariato per tutta la durata del contratto e non è soggetto ad alcuna revisione.

d) il capitolato speciale di appalto è visionabile presso l'Ufficio I Affari Generali dell'Università, Piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì.

4. Riferimenti legislativi: Articoli 3, comma 2; 8, comma 3; 20 e 21 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, regio decreto 23 aprile 1924 n. 827.

5. Presentazione delle offerte: Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire i documenti indicati al successivo punto 6) esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato e sigillato con ceralacca, entro le ore 13, del giorno precedente a quello fissato per la gara. Il plico dovrà essere indirizzato a: Università degli studi di Palermo - Ufficio I affari generali - piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo».

Sullo stesso oltre all'indicazione dell'Impresa mittente dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 27 marzo 1996 alle ore 9, relativa al servizio di vigilanza armata da espletarsi nei vari edifici ed aree dell'Università per il periodo 1° aprile 1996 - 31 marzo 1998».

6. Elenco dei documenti da presentare:

a) Offerta in carta legale, indicante il ribasso percentuale espresso così in cifre come in lettere sul prezzo di L. 32.100 fissato dall'Amministrazione quale prezzo netto orario a base d'asta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare quando si tratti di ditta individuale, o dai legali rappresentanti quando si tratti di Società o di Cooperative.

L'offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

b) quietanza comprovante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, dell'importo di L. 550.000.000 mediante versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, ovvero, ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348, mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

c) dichiarazione, su carta legale, resa dal titolare quando si tratti di ditta individuale o dal legale rappresentante quando si tratti di Società o Cooperative, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20, della legge n. 4 gennaio 1968, n. 15 dalla quale risulti:

di accettare tutte le norme contenute nel presente bando di gara, nonché quelle previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;

di essersi recato nei luoghi e di avere visitato gli edifici e le aree dove deve essere espletato il servizio oggetto della gara;

di disporre di personale numericamente sufficiente per il servizio da espletare alla data del presente bando;

l'inesistenza di pronuncia di una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

che sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana;

l'elezione del domicilio a Palermo;

l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA;

d) licenza rilasciata dal Prefetto della Provincia di appartenenza e/o Autorità all'uopo preposta autorizzativa dell'esercizio di attività di vigilanza mediante l'impiego di guardie particolari giurate;

e) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato, e Agricoltura per categoria che consenta la partecipazione all'appalto di che trattasi, rilasciato in data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara.

f) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi, il certificato della cancelleria del Tribunale competente - Sezione Società Commerciali - di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti l'indicazione del legale rappresentante e che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente;

g) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Fallimentare, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della Società e della Ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 6f), e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

7. Celebrazione della gara: La gara sarà esperita nei locali del Rettorato siti in Palermo, piazza Marina n. 61 il giorno 27 marzo 1996 alle ore 9, e sarà presieduta dal Rettore dell'Università o da un suo delegato.

Possono presenziare i rappresentanti di tutte le Imprese che ne hanno interesse.

8. Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore, nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti sopra elencati certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Avvertenze:

a) Il recapito del plico raccomandato e sigillato con ceralacca contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 13, del giorno precedente a quello fissato per la gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca e/o non sia controfirmata sul lembo di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione della gara quando manchi anche una sola di dette modalità.

d) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o rimasta in gara una sola offerta.

e) Non viene riconosciuta valida l'offerta sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

f) Non hanno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

g) Non si farà luogo a gara di migliororia.

h) Non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

i) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

l) Si precisa che l'Amministrazione in presenza di ribasso percentuale espresso in cifre con una, due, tre o quattro cifre decimali dopo la virgola, considererà nella successiva formulazione in lettere, tali valori rispettivamente quali decimi, centesimi, millesimi e decimillesimi.

m) Nel caso che siano presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del Regolamento per l'Amministrazione e per la contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

n) Non sono ammesse a presentare offerte Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

Non è consentito il subappalto del servizio oggetto della gara.

o) L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione, deve presentare tutta la documentazione che verrà richiesta con nota di questa Amministrazione.

L'Impresa aggiudicataria, entro 48 (quarantotto) ore dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione provvisoria dovrà eseguire un deposito provvisorio a titolo di acconto spese di registro nella misura che sarà comunicata da questa Amministrazione, salvo conguaglio, nonché presentare la scheda mod. GAP, debitamente compilata nella parte riservata all'impresa e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della stessa. Qualora l'Impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

p) Ciascuna Impresa offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al punto l qualora la gara non venga celebrata entro il termine di centoventi giorni dalla data fissata dal presente bando.

q) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla celebrazione della gara con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere redatti in lingua italiana e dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso, o per i quali venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi qualcuno dei documenti richiesti.

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le prescrizioni contenute nel presente bando annullano e modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale di Appalto.

Per esigenze organizzative non si darà corso alle richieste di restituzione della documentazione fatta pervenire per la partecipazione alla gara.

È esclusa la competenza arbitrale.

In caso di controversie legali è competente il foro di Palermo.

Il verbale di gara tiene luogo di contratto e produrrà i suoi effetti con l'aggiudicazione definitiva da parte dell'Università ai sensi dell'art. 16 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

L'appalto è finanziato con fondi dell'Università ed i pagamenti verranno effettuati per il tramite della Tesoreria dell'Università degli Studi di Palermo con le modalità previste nel Capitolato speciale di Appalto.

Palermo, 23 febbraio 1996

Il rettore: Antonino Gullotti.

C-5238 (A pagamento).

A.M.I.A.

Azienda Municipalizzata di Igiene Ambientale

Verona, via B. Avesani, 31

Tel. 045/8069033 - Fax 045/8069027

Partita IVA 01486880238

Questa azienda intende indire una gara ad appalto concorso ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per l'acquisto di n. 3 autocompattatori per R.S.U. mono-operatore a caricamento laterale con PTT 26.000 Kg. Le consegne dei mezzi dovranno essere eseguite entro centocinquanta giorni data ordine.

Le ditte interessate potranno inoltrare richiesta di partecipazione entro le ore 24 del ventesimo giorno dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla Gazzetta Ufficiale CEE (data spedizione avviso CEE 29 febbraio 1996).

Il direttore f.f.: dott. ing. Silvano Cerpelloni.

C-5239 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
10^a Legione della Guardia di Finanza
Napoli, via Alcide De Gasperi n. 4

Il giorno 30 aprile 1996 saranno esperite, presso il predetto Comando, le seguenti licitazioni private, distinte per settori:

a) fornitura materiali di consumo per fotocopiatrici, per l'importo complessivo, orientativo, di L. 120.000.000;

b) fornitura materiali di consumo per informatica (P.C.), per l'importo complessivo, orientativo, di L. 40.000.000;

c) fornitura materiali di consumo per il servizio trasmissioni, per l'importo complessivo, orientativo, di L. 25.000.000.

Le gare saranno effettuate secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande, in carta legale, con l'esatta indicazione del o dei settori (a-b-c) a cui s'intende partecipare, dovranno pervenire, all'ufficio protocollo del Comando in intestazione, entro le ore 12 del 27 marzo 1996, corredate da documentazione, non anteriore a novanta giorni dalla data fissata per le gare, riguardante cause di esclusione previste dagli articoli 11, primo comma lettere a), b), d) ed e); 13, primo comma, lettere a) e c); 14, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione, non vincola l'amministrazione.

Informazione potranno essere richieste al citato Comando di Legione - Ufficio amministrazione - Tel. 081/7902282 - Fax 081/7902215).

Il capo ufficio amministrazione: col. Marcello Marrucci.

C-5240 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
10^a Legione della Guardia di Finanza
Napoli, via Alcide De Gasperi n. 4

Bando di gara a procedura ristretta

Il giorno 5 giugno 1996 sarà esperita, presso il Comando in intestazione, una licitazione privata per l'approvvigionamento di carbolubrificanti per unità navali alla sede di Napoli per un importo complessivo orientativo di L. 600.000.000 I.V.A. ed accisa esclusa. L'accorenza alla gara è aperta alle imprese della CEE. L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

Il contratto avrà validità per un anno con possibilità di rinnovo.

La domanda di partecipazione, in carta legale redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, entro il 13 aprile 1996 corredata dalla documentazione di data non anteriore a tre mesi di cui agli articoli 11, primo comma, lettere a), b) e c), 12, 13 primo comma, lettere a) e c), primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda di partecipazione, non vincola l'amministrazione.

Le lettere di invito, saranno spedite entro il 22 aprile 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando - Sezione Navale e Aerea - Tel. 081/7902272 - Fax 081/7902215.

Il bando di gara è stato inviato in data 28 febbraio 1996 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il capo ufficio amministrazione: col. Marcello Marrucci.

C-5244 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI

Servizio contratti

Piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949111 - Fax 081/7949308

Avviso di gara esperita
(art. 20 legge 55/90)

Oggetto: Appalto (anno 1995-1996) della fornitura di combustibile per gli impianti termici degli istituti scolastici di pertinenza della Provincia.

La giunta provinciale con deliberazione n. 992 del 13 luglio 1995, esecutiva, ha aggiudicato, in via definitiva, alla L.M. S.r.l. Petroli (conc. ERG) con sede in Oricola (L'Aquila) alla via Tiburtina Vecchia Km 67,400 l'appalto (anno 1995-1996) della fornitura combustibile per gli impianti termici degli istituti scolastici di pertinenza della Provincia. Importo L. 1.625.609.415 (I.V.A. e trasporto compresi) al netto del ribasso d'asta del 12,10%.

Hanno inoltrato richiesta d'invito le seguenti ditte:

- 1) Termogestioni Aster - Roma;
- 2) L.M. Petroli - Oricola (AQ);
- 3) Passarelli Raffaella - Villa Literno (CE);
- 4) F.lli Cerami e Figli - Napoli;
- 5) Lilli Petroli - Cappelle dei Marsi (AQ);
- 6) D'Ambrosio Arcangelo - Ottaviano (NA);
- 7) R.C. Oil S.n.c. - Montesarchio (BN);
- 8) F. Di Cesare Riscaldamenti - Roma;
- 9) La Sud Petroli - Napoli;
- 10) Gasoltermica Laurentina - Roma;
- 11) Di Nuzzo - Maddaloni (CE);
- 12) Società Rossetti - Roma;
- 13) Eng./calor - Roma.

Hanno presentato offerta le ditte contraddistinte dai seguenti numeri d'ordine: 1), 11), 8), 2), 7), 3), 5), 4), 9).

Il presidente: prof. Amato Lamberti

Il dirigente: dott.ssa Giovanna Napolitano

C-5245 (A pagamento).

ULSS 20 - VERONA

Bando di gara per licitazione privata
(ai sensi del decreto legislativo 157/95)

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono e telefax dell'Amministrazione: Unità Locale Socio Sanitaria n. 20, via Valverde n. 42 - 37122 Verona - telefono 045/8075700/8075764 - telefax 045/8075738.

2. Categoria di servizio e descrizione - Numero di riferimento CPC Servizi di Pulizie 14 CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: Ospedali di Cologna Veneta, San Bonifacio, Soave, Tregnago e Uffici di Colognola ai Colli.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative in causa: Gara a licitazione privata art. 23, punto 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e L.R. 20 marzo 1980, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori dei servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

Non sono ammesse offerte per servizi parziali.

6. Eventuale divieto di varianti: Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio anni tre.

8. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese, alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con l'avvertenza che ciascuna impresa dovrà dichiarare il proprio fatturato nonché il personale disponibile.

9.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: Urgenza di garantire la continuità del servizio oggetto dell'appalto;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: mercoledì 20 marzo 1996;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Uls n. 20 - Via Valverde n. 42 - 37122 Verona;

d) lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiana.

10. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: quarantacinque giorni.

11. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare;

a) certificato di iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente bando di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 o, in sua vece, dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, resa su carta legale;

b) autocertificazione, in carta legale, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, nella quale si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

di aver conseguito complessivamente nell'ultimo triennio un fatturato per servizi analoghi di pulizie presso strutture sanitarie, non inferiore a L. 7.000.000.000; nel caso di raggruppamento di imprese l'importo deve essere dichiarato da ciascuna delle aderenti;

i principali servizi identici a quelli oggetto d'appalto prestati dalla ditta e/o dal raggruppamento di imprese negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati;

c) attestazione di un Istituto di Credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta e/o del raggruppamento di imprese riferita all'entità del presente appalto ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile loro classificazione in ordine di importanza, qualora tali informazioni non figurino nell'invito a presentare offerte.

prezzo del servizio: punteggio max 55 punti;

qualità del servizio: punteggio max 45 punti.

13. Altre informazioni: per tutte le modalità del servizio e per quant'altro disposto dall'amministrazione appaltante in ordine alla gara e non compreso nel presente bando si fa rinvio al capitolato speciale d'appalto.

14. Data di invio del bando: 22 febbraio 1996.

Il direttore generale: dott. Sergio Luzi.

C-5248 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI GORIZIA

Avviso di gara d'appalto ad asta pubblica

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Gorizia con sede in Gorizia in via Francesco Crispi n. 10, codice fiscale e partita I.V.A. 00124260316 con tel. 0481/3841 e telefax 0481/533176 avvisa che mediante apposito bando ha indetto una gara d'appalto ad asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai fini dell'esecuzione dei lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e di prevenzione incendi di alcuni padiglioni del quartiere fieristico «Espomego».

L'importo a base d'asta ammonta a L. 632.892.869.

L'aggiudicazione avverrà a misura con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C categoria 2ª e classifica adeguata.

La cauzione sarà del 5% dell'importo contrattuale ed il termine di ultimazione sarà di giorni duecentocinquanta dalla consegna.

L'asta avrà luogo presso la sede dell'amministrazione appaltante il giorno 26 marzo 1996 alle ore 9 e le offerte dovranno pervenire a mezzo servizio postale di stato entro le ore 10 del giorno 25 marzo 1996.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Tutte le altre modalità per la documentazione da presentare e per la formulazione dell'offerta sono specificate nel bando di gara, che è consultabile e ottenibile presso gli uffici dell'amministrazione appaltante, ove sono a libera visione gli elaborati progettuali, copia dei quali è ottenibile nei modi indicati nel bando.

Il presente avviso viene inviato in data odierna alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia di Gorizia e all'Albo pretorio del Comune di Gorizia il 27 febbraio 1996.

Il presidente: dott. Enzo Bevilacqua.

C-5345 (A pagamento).

AZIENDA USL 5 PISA

Pisa, via Zamenhof n. 1

Bando di gara

Si rende noto che questa Azienda USL 5, con sede in Pisa, via Zamenhof n. 1, intende procedere mediante procedura accelerata, dovuta all'urgenza di stipulare il contratto con decorrenza della fornitura 1° aprile 1996, a trattativa privata per la fornitura domiciliare di ossigeno liquido e concentratori di ossigeno, per un importo presunto di L. 243.000.000 (I.V.A. esclusa).

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare l'offerente dovranno pervenire presso l'ufficio protocollo della Azienda USL 5 - Centro direzionale - Via Zamenhof n. 1, Palazzo B - 56100 Pisa, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 marzo 1996.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificazioni rilasciate dagli uffici nazionali o stranieri competenti, dalle quali risulti l'assenza a carico del potenziale fornitore di una delle situazioni indicate all'articolo 11 lettere a), b), d) ed e) decreto legislativo 358/92;

2) certificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

3) documenti contenenti le indicazioni di cui all'articolo 14 lettere a) e b) decreto legislativo 358/92.

In luogo delle certificazioni indicate ai punti 1 e 2 è ammessa la produzione di una dichiarazione redatta nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore interessato attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni indicate al punto 1) e di essere iscritto alla C.C.I.A.A.

I documenti dovranno comunque indicare la rappresentanza legale e non dovranno essere stati rilasciati in data anteriore a novanta giorni dal termine di presentazione delle candidature.

La mancata allegazione di uno soltanto dei documenti sopra elencati comporterà la non ammissione alla gara.

All'esterno della busta contenente la domanda e la documentazione di corredo dovranno essere riportate la denominazione dell'impresa e la dicitura «Domanda di partecipazione alla trattativa privata per la fornitura domiciliare di ossigeno liquido e concentratori d'ossigeno».

La spedizione del plico dovrà avvenire:

con raccomandata a/r a mezzo del servizio postale;

a mezzo di agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno;

a mano purché in regola con le disposizioni del Ministero P.T. in materia di affrancatura della corrispondenza.

Entro il giorno 18 marzo 1996 l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà alle ditte ammesse l'invito a presentare offerte.

Gli elementi di valutazione delle offerte e i criteri di aggiudicazione sono indicati nell'invito a gara.

L'iscrizione all'albo dei fornitori per le U.U.S.S.L.L. della Regione Toscana costituisce requisito indispensabile ai fini della ammissione a gara delle imprese candidate.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. Provveditorato: tel/fax 050/596376.

Il direttore generale: dott. Enrico Mazzoncini.

C-5347 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE ELETTRICITÀ GAS E ACQUA - TRIESTE

Bando di gara a pubblico incanto n. 300/96 per la fornitura di Personal Computer, stampanti ed accessori

a) Ente appaltante: A.C.E.G.A. - via Genova n. 6 - 34132 Trieste - telefono 040/77931 - fax 040/7793427.

b) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto a' sensi: degli articoli 73 lettera c) e 76 secondo comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La gara verrà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte ai sensi dell'art. 59 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui al secondo comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

c) Luogo di fornitura: Comune di Trieste;

d-e) Caratteristiche della fornitura e termine di esecuzione: fornitura di Personal Computer, stampanti ed accessori.

Importo presunto: L. 334.000.000.

Termine di consegna: novanta giorni.

f) Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi all'A.C.E.G.A., Servizio amministrazione e finanza, Area approvvigionamenti, via Svevo n. 2, telefono 040-7793354, presso il quale è disponibile, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, il capitolato speciale che, allegato al verbale d'asta, costituirà parte integrante e sostanziale del contratto.

In caso di richiesta di trasmissione a mezzo posta, alla richiesta dovrà essere allegato assegno circolare di L. 50.000 intestato all'A.C.E.G.A.

Non è prevista la trasmissione del capitolato a mezzo fax.

g) Termine di ricezione delle offerte: l'asta si terrà alle ore 12 del giorno 27 marzo 1996.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire all'A.C.E.G.A., via Genova n. 6, 34132 Trieste, la propria offerta, redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, che dovrà essere chiusa in separata busta sigillata, firmata sui lembi chiusura e posta, insieme ai documenti sottoindicati, in altra busta anch'essa chiusa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica n. 300/96 del giorno 27 marzo 1996, fornitura di Personal Computer, stampanti ed accessori».

Il plico dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 26 marzo 1996.

L'A.C.E.G.A. s'intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

h) Finanziamento e pagamenti: l'opera viene finanziata con fondi propri. Il pagamento avverrà a novanta giorni dalla consegna.

i) Formulazione dell'offerta: l'offerta, stesa su carta bollata e debitamente firmata, cioè munita dalla firma leggibile e per esteso del legale rappresentante della ditta, dovrà contenere:

1) l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale sul prezzo base indicato per ciascun lotto;

2) l'espressa menzione che la ditta accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente avviso e/o negli atti allegati e richiamati;

3) l'indicazione del domicilio fiscale e della persona autorizzata a riscuotere e a quietanzare.

L'offerta dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti, a pena di esclusione dalla gara:

1) attestazione dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio costituita da:

ricevuta rilasciata dalla Tesoreria di questa Azienda (Tesoreria questa ubicata a Trieste in via Cassa di Risparmio n. 10, orario 8,30/12 esclusi il sabato e i giorni festivi) comprovante l'avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio, indicato nel capitolato allegato, per i lotti per i quali la ditta intende presentare offerta; la cauzione può essere presentata alla Tesoreria Aziendale anche in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito; va tenuto presente che in caso di versamento con assegni circolari, vaglia ecc., essi debbono venire intestati e inviati alla Tesoreria di questa Azienda che ne rilascerà apposita quietanza, restando quindi esclusa la possibilità che assegni circolari, vaglia, ecc., siano ricevuti direttamente dalla persona che presiede alla gara;

oppure dalla documentazione comprovante la costituzione della suindicata cauzione nei modi previsti o dall'art. 2 del capitolato generale, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 o dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, restando inteso che il garante dovrà esplicitamente dichiarare il proprio impegno a versare sino alla concorrenza del capitale indicato, ogni eccezione rimossa e nonostante

eventuali opposizioni della ditta obbligata o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito garantito, quell'importo che l'ente garantito indicherà come dovuto dalla ditta obbligata e a semplice richiesta scritta del medesimo ente garantito.

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione provvisoria verrà restituita, previa autorizzazione di svincolo apposta dall'Azienda sulla relativa attestazione di avvenuta costituzione. L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva secondo le modalità previste dall'allegato capitolato speciale ed a tale costituzione resta subordinata la restituzione all'interessato della cauzione provvisoria che integralmente o parzialmente non sia convertita dall'interessato medesimo in cauzione definitiva.

2) Documentazione comprovante che l'offerente non ricade in alcuna delle cause di esclusione di cui al primo comma dell'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358; detta documentazione dovrà essere costituita con le modalità di cui al secondo e terzo comma del succitato art. 11 D.L. 358/92;

3) Certificato della CCIAA dal quale risulti che l'offerente è iscritto in qualità di produttore o rivenditore di materiale informatico;

4) Dichiarazione attestante che l'offerente ha raggiunto negli ultimi tre esercizi un volume d'affari per materiali informatici analoghi a quelli oggetto della gara per un valore minimo complessivo di L. 1.500.000.000, indicando i principali committenti dei relativi ordini.

5) Dichiarazione:

a) di essere, nel caso di rivenditore, esclusivista o autorizzato dalla casa produttrice di almeno una delle marche ammesse dalla Amministrazione ed indicate in Capitolato speciale;

b) di disporre di personale alle dirette dipendenze in grado di assicurare la manutenzione quale prevista dall'art. 6 del Capitolato speciale per il periodo di garanzia;

6) Il Capitolato speciale debitamente firmato per accettazione.

Ciascuna impresa invitata dovrà, inoltre, compilare e restituire il modello GAP per la prefettura che sarà consegnato all'impresa unitamente al Capitolato speciale.

Detto modello dovrà essere restituito, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal legale rappresentante.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti.

l) Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, bollatura documenti contabili, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico dell'impresa aggiudicataria, ad eccezione dell'I.V.A.

m) Normativa: per tutto quanto non specificatamente stabilito, si fa espreso richiamo alle norme di cui al regolamento per l'esecuzione della legge sulla Amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al R.D. 24 maggio 1924, n. 827.

n) Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione, con le modalità di cui all'art. 11 del Capitolato speciale, nonché la documentazione prevista dal decreto-legge n. 490 dd. 8 agosto 1994.

L'aggiudicazione rimarrà sottoposta a condizione sospensiva, costituita dal pervenimento alla Amministrazione delle informazioni previste dalla normativa antimafia di cui al decreto legislativo n. 490 dd. 8 agosto 1994; detta condizione sospensiva verrà sciolta dalla Amministrazione mediante inoltro all'aggiudicatario di conferma d'ordine scritta, la cui data farà fede per ogni termine o scadenza previsti nel capitolato di gara.

L'inosservanza di una qualsiasi delle predette disposizioni determina l'esclusione dalla gara.

Trieste, 20 febbraio 1996

Il presidente: Eugenio Del Piero

Il direttore generale f.f.: Oreste Danese

C-5348 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANDRIA*Modifica bando di licitazione privata*

Il bando per fornitura di calore e servizi di manutenzione e riparazione centrali termiche in data 2 gennaio 1996, pubblicato il 29 gennaio 1996 sul foglio inserzioni *Gazzetta Ufficiale Repubblica italiana* n. 23, l'11 gennaio 1996 nella *Gazzetta CE* n. 7, il 6 febbraio 1996 su *Il Sole 24 Ore* e *Gazzetta aste e appalti pubblici* e all'Albo pretorio, è modificato come segue:

al n. 10.b) la data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione è fissata al 25 marzo 1996 - procedura accelerata;

al n. 13. Condizioni minime: è annullato il punto «II» dichiarazione di disponibilità nel territorio comunale di un deposito di gasolio della capacità di 250 mc., da documentare in caso di aggiudicazione, prima della stipulazione del contratto, mediante titolo idoneo e licenza competente UTIF».

Ferme ed invariate le restanti parti del bando.

Restano valide le richieste di partecipazione già pervenute.

Data invio bando: 26 febbraio 1996.

Data ricezione bando: 26 febbraio 1996.

Alessandria, 26 febbraio 1996

Il dirigente settore LL.PP. servizio edilizia pubblica:
arch. F. Schiavone

Il dirigente servizio contratti:
dott.ssa R. Legnazzi

C-5234 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI, PRESIDI SANITARI
E MEDICO CHIRURGICI****ITALFARMACO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Fulvio Testi, 330
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00737420158

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-23976 relativo al prezzo della specialità medicinale PERIPLUM granulare 36 bustine 30 mg, AIC n. 026214041, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 16 ottobre 1995, alla pag. 74, alla voce «prezzo: L. 29.000» leggasi: «prezzo L. 29.100».

L'amministratore delegato: dott. Giuliano Buzzetti.

C-5003 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa, 126
Capitale sociale L. 125.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 05849130157

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-22114 relativo al prezzo della specialità medicinale NIMOTOP granulare effervescente 36 bustine 30 mg, AIC n. 026403067, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 17 ottobre 1995, alla pag. 74 alla voce «prezzo: L. 29.200» leggasi: «prezzo L. 29.100».

Due procuratori:
V. Bertolini - A. Frascini

S-3003 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE
DEI DISTRETTI RIUNITI DI NOVARA E VERCELLI**

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Novara e Vercelli avvisa e da atto che il dott. Aladino Belsito, nato a Vaccarizzo Albanese il 15 febbraio 1921 notaio alla residenza di Gattinara, è cessato in data 15 febbraio 1996 dall'esercizio delle funzioni a seguito di dispensa dall'ufficio per raggiunti limiti di età, giusto il D.M. 6 dicembre 1995, visto Ragioneria centrale del 15 dicembre 1995.

Novara, 16 febbraio 1996

Il presidente: dott. Gian Vittorio Cafagno.

C-5018 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'avviso M-43 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda, n. 12, del 16 gennaio 1996, pagina 22, dove è scritto: «scadenza mensile ...» aggiungasi: «da prima con scadenza 20 luglio 1978».

Invariato il resto.

Maurizio Ripeti.

M-1138

Nell'avviso S-2808 riguardante COOPERCREDITO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 2 marzo 1996, pag. 14, all'ordine del giorno dove è scritto:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio al 31 dicembre 1996; destinazione dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 12 dello statuto;

deve intendersi:

1. Bilancio al 31 dicembre 1995, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; destinazione dell'utile di esercizio ai sensi dell'art. 12 dello statuto;

2. Conferimento dell'incarico di certificazione del bilancio al 31 dicembre 1996.

Invariato il resto.

S-3301

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso F-71 riguardante COMUNE DI FIRENZE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 19 febbraio 1996 alla pagina n. 52 dove è scritto: «dichiarazione del costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara non inferiore ad un valore della cifra d'affari in lavoro di cui sopra;» leggasi: «dichiarazione del costo per il personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di gara, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavoro di cui sopra.

Pertanto sono riaperti i termini per le imprese che chiederanno di partecipare e che le domande dovranno pervenire a questo Comune, S. F. 42 Distribuzione acque - fognature - Palazzo Vecchio - Piazza Signoria entro il 9 aprile 1996 e le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 20 giugno 1996».

Invariato il resto.

C-5041

Nell'avviso S-2322 riguardante CREDITO FONDIARIO INDUSTRIALE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 47 del 26 febbraio 1996 alla pagina n. 24 dove è scritto: «serie 1991/1997 1° UIC 27642 ...» leggasi: «... e serie 1991/1997 - 1° UIC 27462 ...».

Invariato il resto.

C-5042

Nell'avviso C-3606 riguardante CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE CANALBIANCO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 22 febbraio 1996 alla pagina n. 53 dove è scritto: «al punto 12.: «... alle ore 9 del giorno 29 marzo 1996» leggasi: «... alle ore 9 del giorno 26 marzo 1996».

Invariato il resto.

C-5344

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
4P ISEA - S.p.a.	14
AIRPACK - S.p.a.	17
ALFATHERM FINANZIARIA - S.p.a.	19
ALITUR INTERNATIONAL - S.p.a.	5
ALLESTIMENTI SABATINI - S.p.a.	2
ALLEVAMENTO TROTE-BERTIOLO (ALTRO.BER) - S.r.l.	47
ALLIONE INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.	26
ALTA VAL DI NON - S.p.a.	9
ALTAPACK - S.p.a.	19
ANSA MARMITTE - S.p.a.	34
ARRIGO PINI - S.r.l.	40
ASSIMOCO - S.p.a.	3
ASSOCIAZIONE CULTURALE SAXIMPERIO	30
ATEMA - S.p.a.	18
ATTREZZERIA LEONARDO - S.r.l.	43
BAIA CADDIANS - S.r.l.	46
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE Società cooperativa a responsabilità limitata	38
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SAN MARCO Società Cooperativa a responsabilità limitata	38
BANCA DI CREDITO POPOLARE Soc. Coop. a r.l.	38
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	37
BANCA POPOLARE DI FONDI Soc. Coop. a r.l.	34
BANCA WOOLWICH - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
BARONE - S.r.l.	47	CIS SERVICE - S.p.a.	1
BENASSI S.I.M. - S.p.a.	18	COMPAGNIA TECNICA MOTORI - S.p.a.	7
BIEFBI - S.p.a.	20	COMPOSIT - S.p.a.	19
BIEFFECAR - S.r.l.	41	CONSORZIO FARMACIE PROFESSIONALMENTE RIUNITE - S.p.a.	17
BNL FINANCE - S.p.a.	15	CORFIN - S.p.a.	22
BONIM - S.r.l.	42	CORIS - S.p.a.	45
BRAMANTE IMMOBILI - S.r.l.	41	CORRIERE ITALIA - S.p.a.	13
BRI-FARMA - S.p.a.	30	CONSTRUCTA - S.p.a.	2
BROSEL - S.p.a.	20	COTONIFICIO ROBERTO FERRARI - S.p.a.	28
CA' NOVA - S.r.l.	48	COULTER SCIENTIFIC - S.p.a.	4
CAFFÈ MOLINARI - S.p.a.	21	CREATIONS MARIBEL - S.p.a.	11
CALZATURIFICIO MADRAS DI VALENTINO PICCOLOTTO - S.p.a.	36	CRIVI - S.p.a.	7
CARBOSULCIS - S.p.a.	27	DEL MONTE FOODS SUD EUROPA - S.p.a.	5
CARBOSULCIS - S.p.a.	27	DISTILLERIA VAL D'ADIGE - S.p.a.	6
CARTOFLEX - S.p.a.	28	DUCATO GESTIONI - S.p.a.	6
CASA RURALE DI ALBIANO E ALTA VAL DI CEMBRA Soc. Coop. a r.l.	39	E.CO.FOR. - S.p.a.	29
CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO FRA IL PERSONALE DELLA BANCA D'ITALIA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	29	EFIBANCA Ente Finanziario Interbancario S.p.a.	26
CASSA RURALE DI PINZOLO	38	ELCOM - S.p.a.	8
CASTELLINI - S.p.a.	2	ELEMEDIA - Società per azioni	25
CASTELLINI - S.p.a.	3	ELIO CONTI & C. - S.a.p.a.	8
CENTRALE LATTE PARMA - S.p.a.	10	EMERSON - SICE - S.p.a.	4
CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE CETENA - S.p.a.	22	EMMECI ITALIA - S.p.a.	6
CENTRO VACANZE VERONZA - S.p.a.	46	F.A.S.E. FORNITURE AUTOMAZIONE E STRUMENTAZIONE ELETTRICA - S.p.a.	22
CENTRO VENDITA 2 M - S.r.l.	44	F.I.S.I.A. Fabbrica Saldature Industriali Affini - S.r.l.	40
		F.LLI PITTARELLO - S.n.c. di Pittarello Gianni, Lucio, Giuseppe	45
		FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a resp.l.	37
		FIAAM FILTER - S.p.a.	23
		FIDERTESSILE - S.p.a.	12
		FIN.IDRA - S.p.a.	10

	PAG.		PAG.
FINAGE Finanziaria Generale - S.p.a.	8	IPERLAVORATORE - S.p.a.	34
FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.	31	IRPLASTNASTRI Industria Nastri Adesivi - S.p.a.	36
FINANZIARIA RABBIT - S.p.a.	45	ISEA FINANZIARIA - S.p.a.	15
FINPAEL - S.p.a.	7	ISEA INDUSTRIE - S.p.a.	15
FINRENAULT - S.p.a.	17	ISVEIMER Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia Meridionale Società per azioni.	38
FINSAB - S.r.l.	44	ITAL BROKERS HOLDING - S.p.a.	31
FOVER ALLUMINIO - S.p.a.	33	ITALIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	13
FRAM FILTER - S.p.a.	23	ITALIA ON LINE - S.p.a.	25
GE Lighting - S.p.a.	21	ITALVELLUTI - S.p.a.	11
GE.IT - S.p.a.	36	JACUZZI EUROPE - S.p.a.	24
GIANFRANCO MERCATO SERVICE - S.r.l.	44	JARDINE INSURANCE BROKERS - S.p.a.	32
GIANNONI - S.p.a.	4	KIMBLE ITALIANA - S.p.a.	5
GMAC ITALIA - S.p.a. General Motors Acceptance Corporation Italia Società per azioni.	31	KONER - S.p.a.	4
GMAC ITALIA LEASING - S.p.a.	31	LA RINASCITA CALCESTRUZZI - S.p.a.	37
GRADIO - S.p.a.	35	LA RIVISTA DEI LIBRI - S.p.a.	37
GRUPPO FINANZIARIO D'AMICO - S.p.a.	15	LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE Società per azioni.	14
GRUPPO GPM - S.r.l.	44	LOMBARDIA NORD DOGANE - S.p.a.	10
HOTELTURIST - S.p.a.	8	M.A.C. FILATI - S.r.l.	42
IMETER - S.p.a.	29	MAF - S.p.a.	20
IMIGEST - S.p.a.	14	MAGAZZINI GENERALI DELLA PROVINCIA DI MODENA Società per azioni.	16
IMMOBILIARE ARIETE 38 - S.r.l.	44	MAJORETTE - S.p.a.	3
IMMOBILIARE CASA VINICOLA PAPE - S.r.l.	41	MANIFATTURA DI TRENTO - S.p.a.	28
IMMOBILIARE PODERE MONTEBELLO - S.p.a.	10	MARCATO GIANFRANCO - S.p.a.	44
IMPERIAL ELECTRONICS - S.p.a.	33	MAREM - S.p.a.	25
INART - S.r.l.	41	MARTEX - S.p.a.	42
INFOSTRADA - S.p.a.	26	MARTIFIL - S.r.l.	42
INTERLOGISTICA - S.p.a.	14	MASTER STUDIO - S.r.l.	38
INTERNATIONAL FACTORS ITALIA - S.p.a.	32	METALLI ESTRUSI BRASS - S.p.a.	28
INTERPORTO ALPE ADRIA DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.p.a.	30		

	PAG.		PAG.
MICROSOFT - S.p.a.	45	S.G. WARBURG ITALIA - S.p.a.	15
MINARFIN - S.p.a.	24	S.I.C.E. Società Industriale Costruzioni Edili - S.p.a.	11
MINARFIN - S.p.a.	24	S.I.G.E.A. - S.c.p.a. Servizi per l'Igiene e l'Ambiente	32
MISCHIATTI ELETTRONICA - S.p.a.	18	SABBIA D'ORO - S.p.a.	22
MONSANTO ITALIANA - S.p.a.	40	SAIP COMPONENTI - Società per azioni	35
MONTEROSSO - S.r.l.	39	SANOFI WINTHROP - S.p.a.	7
MORETTI - S.p.a.	8	SAWAM TRASMISSIONI - S.p.a.	36
MORTEO - S.p.a.	36	SCAMBITAL - S.p.a.	41
MOTORI MINARELLI - S.p.a.	23	SCS COMUNICAZIONE INTEGRATA - S.p.a.	12
MOTORI MINARELLI - S.p.a.	24	SEARLE FARMACEUTICI - S.r.l.	40
NADIA - S.p.a.	16	SELLA CORPORATE FINANCE - S.p.a.	20
NAGRASIM - S.p.a.	13	SESTRI CANTIERE NAVALE - S.p.a.	22
NATISONE GHIAIE - S.r.l.	43	SIBISIEL - Società di Informatica per la Banca e per l'Impresa - S.p.a.	28
NUOVA SAIP - Società per azioni	35	SIDAM - S.r.l.	46
NYLSTAR - S.p.a.	13	SIGE FIDUCIARIA - S.p.a.	4
O.L.C.E.A. - S.r.l.	46	SIGI - S.p.a.	18
P.A.L.A.DIA. - S.r.l.	46	SINGER ITALIA - S.p.a.	24
PADANA FACTORING - S.p.a.	16	SO.FIN ITALIANA - S.p.a.	3
PAMARE - S.p.a.	25	SOCIETÀ AGRICOLA MANGILLI & C. - S.r.l.	47
PANNELLI - S.p.a. INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI	9	SOCIETÀ AGRICOLA RIBOSA - S.r.l.	47
PLASTOTECNICA - S.r.l.	44	SOCIETÀ AGRICOLA STELLA - S.p.a.	47
PONTENOSSA - S.p.a.	19	SOCIETÀ AGRICOLA STERPO - S.p.a.	47
PRECA - S.p.a.	33	SOCIETÀ ALLESTIMENTO TERRENI INDUSTRIALI - S.A.T.I. - S.p.a.	42
QUERCIA SOFTWARE - S.p.a.	11	SOCIETÀ ARTIERI DEL LEGNO «S.A.L.» - S.p.a.	12
RÉDGATE OLIVETTI COMMUNICATIONS ROC - S.p.a.	25	SOCIETÀ EMILIANA LOMBARDA DI GESTIONI ED INVESTIMENTI - S.p.a.	16
RESERVIMM - S.a.p.a. di Giorgio Fasana & C.	21	SOCIETÀ ITALIANA MINIERE - S.p.a.	27
REYNOLDS WHEELS - S.p.a.	2	SOCIETÀ PER AZIONI MA.CO.FER	20
REYNOLDS WHEELS HOLDING - S.p.a.	2	SOCIETÀ SAN CASCIANO - S.p.a.	3
ROTOMEC COSTRUZIONI MECCANICHE ELETTRICHE - S.p.a.	21	SODALIA - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
SODEXHO ITALIA - S.p.a.	34	TECHIN - S.p.a.	11
SOGEFI - S.p.a.	23	TERMOPETROLI - S.p.a.	21
SOPROCHIM - S.r.l.	40	TICI - Società a responsabilità limitata	44
SPC - S.p.a.	6	TRACHITE EUGANEA - S.r.l.	43
SPECIAL-IND PRODOTTI SPECIALI PER L'INDUSTRIA - S.p.a.	27	TRENORA - S.p.a.	32
SPI SERVIZI E PRODOTTI PER L'INFORMATICA Società per azioni.	35	TRENORA - S.p.a.	32
STREPARAVA - S.p.a.	26	VALENTINE - S.p.a.	29
STRUTTURE - S.p.a. INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI	9	VARIAN - S.p.a.	18
SVEVIAFIN - S.p.a.	17	VENERE - S.p.a.	48
SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.	33	VENETA MINERARIA - S.r.l.	42
SVILUPPO TERME DI LUSNIZZA - S.p.a.	30	VERDELAGO - S.p.a.	9
SYSTEMS BIO-INDUSTRIES - S.p.a.	5	VIDEO TIME - S.p.a.	13
TE.A.M. - TECNOL. ALL. MARINI - S.p.a.	30	VISKASE - S.p.a.	7
		WUNDERMAN CATO JOHNSON ITALIA - S.p.a.	14
		ZADI - S.p.a.	43

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
I semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 395.000 - semestrale L 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 72.500 - semestrale L 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 216.000 - semestrale L 129.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 72.000 - semestrale L 46.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 215.500 - semestrale L 115.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L 742.000 - semestrale L 418.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L 1.500
per ogni 96 pagine successive	L 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L 360.000
Abbonamento semestrale	L 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herlo, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ◇ **CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Manneli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pletrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza del Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermona, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -glia Etruria-
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Florenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallò, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

	L. 30.000	L. 35.000
Diritto fisso per il massimo di due righe.		

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 0 5 8 0 9 6 *

L. 10.850